



Repertorio n. 2732

raccolta n. 2122

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno otto del mese di luglio, in Ferrara Via Spadari 3

addì 8 luglio 2020

Innanzi a me dottor SAMUELE BIZZI, notaro in Comacchio, con Studio in Via Mons. C. Manfrini 21/3, iscritto presso il collegio notarile di Ferrara, alla presenza delle testimoni, aventi i requisiti di legge come confermano, si-gnore:

- GIACOMELLI BEATRICE, nata a Ferrara (FE) il 17 ottobre 1958, resi-dente in Ferrara (FE), Via della Spiga 16;

- MIGNOGNA LOREDANA, nata a Ferrara (FE) il primo agosto 1957, re-sidente in Terre del Reno (FE), località Sant'Agostino, Via Matteotti 53, sono comparsi:

- BORTESI MIRCO, nato a Sermide (MN) il 29 settembre 1961, domicilia-to per la carica presso la sede comunale, il quale interviene al presente atto:

* in qualità di **Sindaco** del "COMUNE DI SERMIDE E FELONICA", con sede in Sermide e Felonica (MN), Piazza Plebiscito n. 1, Codice Fiscale 00309830206, debitamente autorizzato a quanto infra in virtù dei poteri ad esso conferiti ed in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 10 aprile 2017, della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 16 aprile 2020, della deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 23 aprile 2020, di Determinazione del Responsabile Area Affari Generali n. 130 del 20 febbraio 2020, nonchè dell'Autorizzazione del Tribunale di Aosta in data 25 gennaio 2017 n. 107/17 Cron., n. 57/2017 V.G., tutti alle-gati, in copia conforme, in unico inserto, al presente atto, sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa fattamene dai comparenti;

* nonché in qualità di speciale procuratore della signora:

- NADALINI FRANCESCA, nata a Mantova (MN) il 18 maggio 1979, do-miciliata in Sermide e Felonica (MN), Via Milazzo 262, codice fiscale NDL FNC 79E58 E897G,

a quanto infra autorizzato da procura speciale con atto per notar Michele Wurzer di Castelmassa (RO) in data 7 luglio 2020 repertorio 80, che in ori-ginale si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa fattamene dai comparenti;

- PANTIGLIONI MASSIMO, nato a Mantova (MN) il 7 settembre 1967, domiciliato in Mantova (MN), Via Costantino Canneti 4, codice fiscale PNT MSM 67P07 E897B, in qualità di dirigente scolastico pro tempore ed in rap-presentanza dell'Istituto Superiore I.S. "STROZZI" PALIDANO, con sede in Gonzaga (MN), Via Begozzo 9;

- TONGHINI ENRICO, nato a Canneto sull'Oglio (MN) il 27 luglio 1949, domiciliato in Canneto sull'Oglio (MN), Via Volta 14, codice fiscale TNG NRC 49L27 B612Y, in qualità di Presidente pro tempore della Associazione denominata "CASSA INTEGRAZIONE MALATTIA E INFORTUNI PER OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA" in sigla "C.I.M.I.", con sede in Mantova (MN), Galleria Lan-ducci 2, tale nominato con verbale dell'assemblea dei soci in data 6 luglio 2020, che in estratto conforme per me notaro rilevato in data odierna reper-torio 2731, si allega al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura

DOTT. SAMUELE BIZZI
NOTARO

VIA MANFRINI, 21/3

COMACCHIO

TEL. 0533/311737

FAX 0533/319383

RECAPITO:

VIA DEGLI SPADARI, 3

FERRARA

TEL. 0532/207156 - 1940249

FAX 0532/240145

EMAIL: sbizzi@notariato.it

Registrato a COMACCHIO

li' 13/07/2020

n. 1214

Esatti € 435,00

per espressa dispensa fattamene dai comparenti;

- REGGIANI MARCO, nato a Sermide (MN) il 2 agosto 1941, domiciliato in Sermide e Felonica (MN), Viale Giacomo Matteotti 23, codice fiscale RGG MRC 41M02 I632L;

- BERTOLASI UMBERTO, nato a Cremona (CR) il 21 luglio 1968, domiciliato in Milano (MI), Via Gardone 17, codice fiscale BRT MRT 68L21 D150E;

- PERBONI MASSIMO, nato a Bondeno (FE) il 13 novembre 1978, domiciliato in San Giovanni in Persiceto (BO), Via Don G. Dossetti 7, codice fiscale PRB MSM 78S13 A965L;

- RONCADA ZENA, nata a Borgofranco sul Po (MN) il 10 maggio 1950, domiciliata in Sermide e Felonica (MN), Via della Libertà 2, codice fiscale RNC ZNE 50E50 B013J.

I comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sopra espressa qualifica, con il presente atto

PREMESSO

- che il Comune di Sermide e Felonica, allo scopo di onorare la memoria e le volontà di NEGRINI TRANQUILLA, nata a Sermide (MN) il 23 ottobre 1931 e deceduta in Donnas (AO) il 24 maggio 2011, intende promuovere la istituzione di una Fondazione da denominarsi "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI", con le finalità specificate in appresso, mettendo a disposizione della stessa i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività, anche nel rispetto di quanto disposto nel testamento pubblico della predetta defunta ricevuto dal Notaio Angelo Codifava di Sermide in data 30 maggio 1979 repertorio 461 degli atti di ultima volontà, pubblicato presso l'Archivio Notarile di Mantova in data 16 settembre 2011 repertorio archivio n. 2191, registrato a Mantova il 29 detti al numero 263.

TANTO PREMESSO

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti dichiarano quanto segue:

PARTE I

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, una Fondazione denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI".

La Fondazione viene costituita anche ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 117/2017; fino all'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni di legge in materia vigenti per quanto non abrogate dalla normativa sopra richiamata.

ARTICOLO 2 - SEDE

La Fondazione ha sede in Comune di Sermide e Felonica (MN), Piazza del Plebiscito 1.

ARTICOLO 3 - SCOPO E FINALITA'

La Fondazione, che non ha finalità di lucro, ha per scopo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale e di pubblica utilità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo in misura prevalente attività di interesse generale quali l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale in materia agraria.

A tal fine si propone la realizzazione, nel fondo sito in Sermide e Felonica (MN) alla Strada Provinciale Ferrarese Snc e concesso in godimento alla Fondazione, di una Scuola Agraria che si occupi della formazione agraria

professionale e non professionale, dello sviluppo dell'istruzione e della cultura nell'ambito agricolo; in particolare la Fondazione potrà utilizzare al meglio, in modo diretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al contempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari.

La Fondazione non può mai cambiare lo scopo principale per il quale è stata costituita.

ARTICOLO 4 - ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può tra l'altro:

- a) istituire corsi per soggetti che acquisiscano la formazione e le competenze necessarie per operare nel mondo agricolo, oltre all'addestramento professionale per chi intende conseguire qualifiche di mestiere per l'avviamento o il mantenimento al lavoro nel campo agricolo, favorendo per quanto possibile il loro inserimento nel mondo del lavoro;*
- b) svolgere molteplici attività che consentano di affrontare l'aspetto formativo, didattico e scientifico di diversi filoni, quali l'innovazione, la sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica e simili;*
- c) contribuire con i mezzi che sembrano più idonei ad elevare le condizioni morali, intellettuali ed economiche di chi opera nel mondo agricolo;*
- d) assumere quelle iniziative che saranno ritenute più opportune per promuovere il progresso agrario del settore primario e delle filiere ad esso collegate, quali la meccanizzazione agricola e l'industria della trasformazione;*
- e) sviluppare attività di sperimentazione, ricerca e innovazione in ambito agricolo;*
- f) creare rapporti (anche in convenzione) con partnership con enti di formazione e di istruzione;*
- g) creare rapporti (anche in convenzione) con aziende, consorzi, compreso consorzi di tutela dell'ambito agricolo per uno sviluppo didattico e scientifico sempre collegato al mondo agricolo;*
- h) promuovere attività didattiche e formative rivolte alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso la tutela dell'ambiente, della terra e creare e favorire modelli di sviluppo rispettosi delle risorse umane;*
- i) promuovere e produrre coltivazioni di qualità varie (alimentare, ambientale e sociale), anche con l'attenzione ai possibili sbocchi in mercati tradizionali e particolari mercati ristretti di alta qualità;*
- l) fare e favorire la rete con altri centri di formazione e ricerca in ambito agricolo per diffondere buona prassi e accrescere la collaborazione anche in ambito sovranazionale;*
- m) fornire servizi amministrativi, di segreteria e di comunicazione relativi all'attività artistica realizzata dalla Fondazione, nonché effettuare ogni forma di promozione e pubblicità connessa alle attività realizzate;*
- n) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con*

Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

o) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;

p) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

q) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

r) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;

s) erogare premi e borse di studio;

t) svolgere, in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, con riferimento al settore dell'agricolo;

u) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione si riserva il diritto esclusivo all'utilizzo della denominazione propria nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate, per consentirne o concederne l'uso per iniziative coerenti con le sue finalità e con i principi di gestione di cui sopra.

È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Agli Organi della Fondazione è consentito individuare settori di intervento e di attività che possano essere gestiti in forma diretta.

ARTICOLO 5 - AMMINISTRAZIONE

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto riportato nella PARTE II del presente atto.

ARTICOLO 6 - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondatore assegna in dotazione come patrimonio della Fondazione quanto segue:

1) la somma di euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero) rappresentata da assegno circolare di pari importo serie e n. 904 6078307434-04 emesso in data 7 luglio 2020 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Sermide, munito della clausola "NON TRASFERIBILE", intestato alla costituenda Fondazione, obbligandosi ad effettuare l'attribuzione suddetta con modalità idonee a consentire l'accertamento della esistenza dei mezzi patrimoniali idonei al perseguimento degli scopi della fondazione, da parte dell'autorità competente a concedere il riconoscimento della personalità giuridica alla costituita fondazione; detto assegno verrà custodito dal Sindaco pro tempore Bortesi Mirco ed il relativo importo verrà successivamente versato su conto corrente a nome della Fondazione;

2) il diritto personale di godimento per tutta la durata della Fondazione su

fondo denominato "Casette" con sovrastanti fabbricati abitativi e ad uso deposito, sito in Comune di Sermide e Felonica (MN), Strada Provinciale Ferrarese; confinante con numeri 16, 17, 71, 53, 60, salvo altri;

- il tutto riportato:

in catasto fabbricati del Comune di Sermide e Felonica, al foglio 57, numeri:

- **9 sub 1**, categoria A/3, classe 3, vani 11,5, rendita €.534,53 (appartamento disposto sui piani terreno, primo e secondo);

- **9 sub 2**, categoria A/3, classe 2, vani 4, rendita €.159,07 (appartamento disposto sui piani terreno e primo);

- **9 sub 3**, bene comune non censibile (corte esclusiva);

- **64**, categoria C/2, classe 1, mq.226, rendita €.338,49 (magazzino);

in catasto terreni del detto Comune al foglio 57, numeri:

- **9**, ha.00.45.48, ente urbano senza redditi;

- **64**, ha.00.03.00, ente urbano senza redditi;

- **4**, ha.00.31.10, qualità semin irrig, classe 1, reddito dominicale €.37,69, reddito agrario €.24,09;

- **5 AA**, ha.00.20.00, qualità seminativo, classe 3, reddito dominicale €.13,66, reddito agrario €.9,81;

- **5 AB**, ha.00.01.60, qualità frutteto, classe 1, reddito dominicale €.2,98, reddito agrario €.1,65;

- **6**, ha.00.06.00, qualità prato, classe 1, reddito dominicale €.2,09, reddito agrario €.2,79;

- **7**, ha.00.08.67, qualità prato, classe 2, reddito dominicale €.1,69, reddito agrario €.2,46;

- **8**, ha.00.03.00, qualità semin irrig, classe 1, reddito dominicale €.3,64, reddito agrario €.2,32;

- **10**, ha.00.97.65, qualità semin irrig, classe 1, reddito dominicale €.118,35, reddito agrario €.75,65;

- **11**, ha.00.44.10, qualità sem irr arb, classe 1, reddito dominicale €.51,18, reddito agrario €.34,16;

- **12 AA**, ha.00.15.35, qualità seminativo, classe 3, reddito dominicale €.10,48, reddito agrario €.7,53;

- **12 AB**, ha.02.09.75, qualità semin irrig, classe 2, reddito dominicale €.211,10, reddito agrario €.146,24;

- **13**, ha.16.83.90, qualità semin irrig, classe 2, reddito dominicale €.1.694,75, reddito agrario €.1.174,04;

- **14**, ha.00.05.30, qualità seminativo, classe 3, reddito dominicale €.4,11, reddito agrario €.2,60;

- **15**, ha.00.41.10, qualità prato, classe 2, reddito dominicale €.6,95, reddito agrario €.11,67;

- **48**, ha.04.15.20, qualità semin irrig, classe 1, reddito dominicale €.503,22, reddito agrario €.321,65.

L'immobile in oggetto è conferito in godimento con ogni accessorio, accessione, pertinenza, servitù attive e passive; il tutto come risulta dai titoli di provenienza e, in difetto, dalla legge.

Tale diritto personale di godimento consentirà alla Fondazione di utilizzare al meglio, in modo diretto o indiretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al con-

tempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari, il tutto conformemente al perseguimento dello scopo dell'ente, con facoltà altresì di trarne i frutti naturali e civili e qualsiasi altra utilità, potendo eseguire sull'immobile opere e/o addizioni senza alterarne la destinazione economica.

Con riguardo ai miglioramenti ed alle addizioni eventualmente eseguiti dalla Fondazione si rinvia alla disciplina legale prevista in materia di affitto e/o comodato, in quanto applicabili.

La detenzione dell'immobile conferito in godimento passerà alla Fondazione al momento dell'efficacia del presente atto a tutti gli effetti di legge.

La stessa Fondazione sarà obbligata a riconsegnare l'immobile nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, salvo il deperimento derivante dall'uso normale ed ordinario.

Il Fondatore, come rappresentato, garantisce il godimento del bene secondo le norme previste in tema di locazione e/o affitto, si impegna a mantenere l'immobile in stato tale da consentirne l'uso a cui è destinato, a garantirne il pieno e pacifico godimento ed all'uopo dichiara:

- che il bene conferito in godimento è in buono stato ed adatto all'uso convenuto, salvo quanto in appresso precisato;
- che i titoli di provenienza sono legittimi in senso sia sostanziale sia formale;
- che non vi sono garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramenti o da sequestri, oneri e diritti reali o personali non apparenti, privilegi anche fiscali e vincoli di natura amministrativa che possano diminuire il pieno e libero godimento dell'immobile;
- che è in regola con il pagamento di tutti i tributi (diretti ed indiretti) comunque afferenti l'immobile in oggetto, impegnandosi a corrispondere quelli eventualmente dovuti fino ad oggi anche se accertati o iscritti a ruolo in epoca successiva alla stipula di quest'atto.

Il fondatore, come rappresentato, dichiara che gli appartamenti oggetto del presente atto risultano inagibili o comunque non utilizzabili e, come tali, non comportano un consumo energetico; pertanto, in virtù della vigente normativa in materia, nonchè di quanto previsto dalle "Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica", non è prevista dotazione e conseguente allegazione del relativo attestato di prestazione energetica.

Al fine della determinazione dei rischi, dei diritti e degli obblighi relativi al predetto diritto personale di godimento si rinvia altresì all'articolo 2254 del codice civile ed alle norme dettate dal codice civile in materia, in quanto compatibili.

Ai fini fiscali la parte dichiara che il valore del diritto di godimento in oggetto è indeterminabile.

Il Fondatore, come rappresentato, richiede la trascrizione del presente atto ai sensi dell'articolo 1350 n. 9 del codice civile.

Il fondatore, come rappresentato, dichiara espressamente che le attribuzioni patrimoniali di cui ai precedenti numeri 1) e 2) del presente atto sono sottoposte alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi di svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima.

ARTICOLO 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario - Direttore;
- il Comitato tecnico e scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico.

A comporre il Consiglio Generale è attualmente il fondatore, salvo quanto previsto nello statuto dell'ente.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione, composto per decisione del Fondatore in numero membri 9 (nove), sono nominati i signori di seguito indicati, che accettano, oltre a coloro che saranno nominati ai sensi dell'articolo 19 dello statuto e precisamente:

- Bortesi Mirco
- Pantiglioni Massimo
- Tonghini Enrico
- Reggiani Marco
- Nadalini Francesca
- Bertolasi Umberto
- Perboni Massimo
- Roncada Zena
- rappresentante della Regione Lombardia, nominato successivamente all'atto costitutivo, dalla Giunta Regionale.

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi della fondazione hanno i poteri di cui agli articoli 17 e seguenti dello statuto.

Il Fondatore nomina altresì quale primo Revisore Unico, con funzioni di organo di controllo, la **Dott.ssa Luisa Angela Vallese** con studio in Occhibello (RO), Via Eridania 78.

Il Fondatore delega ed autorizza espressamente il Notaio rogante a svolgere e curare tutte le pratiche necessarie ed utili per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione dalle competenti autorità.

ARTICOLO 8 - VALORE DELL'ATTO

Ai soli fini della repertoriatura si indica in complessivi euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero) il patrimonio di dotazione della Fondazione qui costituita.

ARTICOLO 9 - SPESE ED IMPOSTE

Tutte le spese e tasse del presente atto e quelle che ne conseguono sono a carico del Fondatore, con richiesta di applicazione di tutte le agevolazioni fiscali in materia.

PARTE II

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"Tranquilla Negrini"

con sede in Sermide e Felonica (MN)

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata.

E' costituita una Fondazione senza scopo di lucro denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI". La Fondazione ha sede legale in Comune di Sermide e Felonica (MN) alla Piazza del Plebiscito n.1.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione, disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 2 - Delegazioni e Uffici

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire delegazioni ed uffici sia in Italia che all'estero, onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 3 - Scopi e finalità.

La Fondazione, che non ha finalità di lucro, ha per scopo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale e di pubblica utilità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo in misura prevalente attività di interesse generale quali l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale in materia agraria.

A tal fine si propone la realizzazione, nel fondo sito in Sermide e Felonica (MN) alla STRADA PROVINCIALE FERRARESE SNC e concesso in godimento alla Fondazione, di una Scuola Agraria che si occupi della formazione agraria professionale e non professionale, dello sviluppo dell'istruzione e della cultura nell'ambito agricolo; in particolare la Fondazione potrà utilizzare al meglio, in modo diretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al contempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari.

La Fondazione non può mai cambiare lo scopo principale per il quale è stata costituita.

Art. 4 - Attività Strumentali, Accessorie e Connesse.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può tra l'altro:

a) istituire corsi per soggetti che acquisiscano la formazione e le competenze necessarie per operare nel mondo agricolo, oltre all'addestramento professionale per chi intende conseguire qualifiche di mestiere per l'avviamento o il mantenimento al lavoro nel campo agricolo, favorendo per quanto possibile il loro inserimento nel mondo del lavoro;

b) svolgere molteplici attività che consentano di affrontare l'aspetto formativo, didattico e scientifico di diversi filoni, quali l'innovazione, la sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica e simili;

c) contribuire con i mezzi che sembrano più idonei ad elevarne le condizioni morali, intellettuali ed economiche di chi opera nel mondo agricolo;

d) assumere quelle iniziative che saranno ritenute più opportune per promuovere il progresso agrario del settore primario e delle filiere ad esso collegate, quali la meccanizzazione agricola e l'industria della trasformazione;

e) sviluppare attività di sperimentazione, ricerca e innovazione in ambito agricolo;

f) creare rapporti (anche in convenzione) con partnership con enti di formazione e di istruzione;

g) creare rapporti (anche in convenzione) con aziende, consorzi, compreso consorzi di tutela dell'ambito agricolo per uno sviluppo didattico e scientifico sempre collegato al mondo agricolo;

h) promuovere attività didattiche e formative rivolte alla sensibilizzazione

delle nuove generazioni verso la tutela dell'ambiente, della terra e creare e favorire modelli di sviluppo rispettosi delle risorse umane;

i) promuovere e produrre coltivazioni di qualità varie (alimentare, ambientale e sociale), anche con l'attenzione ai possibili sbocchi in mercati tradizionali e particolari mercati ristretti di alta qualità;

l) fare e favorire la rete con altri centri di formazione e ricerca in ambito agricolo per diffondere buona prassi e accrescere la collaborazione anche in ambito sovranazionale;

m) fornire servizi amministrativi, di segreteria e di comunicazione relativi all'attività artistica realizzata dalla Fondazione, nonché effettuare ogni forma di promozione e pubblicità connessa alle attività realizzate;

n) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

o) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;

p) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

q) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

r) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;

s) erogare premi e borse di studio;

t) svolgere, in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, con riferimento al settore dell'agricolo;

u) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione si riserva il diritto esclusivo all'utilizzo della denominazione propria nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate, per consentirne o concederne l'uso per iniziative coerenti con le sue finalità e con i principi di gestione di cui sopra.

È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Agli Organi della Fondazione è consentito individuare settori di intervento e di attività che possano essere gestiti in forma diretta.

Art. 5 - Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione, ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile.

Art. 6 - Fondatore Originario

E' fondatore originario il Comune di Sermide e Felonica (Mantova).

Art. 7- Patrimonio o Fondo di dotazione

Il patrimonio della Fondazione o "fondo di dotazione" è costituito dai beni ricevuti in dotazione, descritti nell'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato da tutte le ulteriori risorse, espressamente destinate ad incremento del patrimonio, quali ad esempio:

- donazioni, lasciti ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori;
- dalle somme delle rendite non utilizzate;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dall'Europa, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statuari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali e delle attività ad esse complementari, accessorie e strumentali, preservandone il valore e garantendo la continuazione nel tempo della Fondazione.

Art. 8 - Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- eventuali altri contributi europei e quelli attribuiti dallo Stato, dalla Regione, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- contributi dei partecipanti aderenti;
- altre entrate derivanti dalle attività istituzionali, accessorie e strumentali.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La Fondazione ricerca e persegue altresì l'ottenimento di contributi per i suoi programmi di attività, presso enti ed organismi pubblici e privati.

I contributi ed i proventi di eventuali sponsorizzazioni, anche se erogati dai sostenitori e partecipanti, non costituiscono incremento del patrimonio.

Essi sono impiegati per finanziare le attività correnti della Fondazione insieme ai proventi della gestione. Non costituiscono altresì incremento del patrimonio le somme versate dai partecipanti a titolo di concorso alle spese di gestione.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti ovvero per il potenziamento dell'attività della Fondazione, per l'acquisto di beni strumentali, per l'incremento o il miglioramento della sua attività o ancora portati ad incremento del patrimonio.

Art. 9 - Esercizio finanziario, Bilancio consuntivo e Bilancio di previsione

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio con il 1° gennaio e termi-

na il 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio di Amministrazione dovrà inoltre, entro il 30 aprile di ogni anno, approvare il Bilancio consuntivo dell'anno decorso, salva la possibilità di un maggior termine nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 cod. civile. Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. Alla relazione deve essere allegato l'elenco dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione, con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni. Al bilancio consuntivo deve inoltre essere allegata la relazione del Collegio dei Revisori legali o Revisore unico.

Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il bilancio di previsione dell'anno successivo, salvo proroga di massimo 60 (sessanta) giorni per motivi particolari deliberata dal Consiglio stesso.

Il Bilancio consuntivo e il Bilancio di Previsione, una volta approvati dall'organo competente, devono essere trasmessi ai partecipanti istituzionali e pubblicati sul sito web della Fondazione, al fine di darne la massima diffusione. Copia del Bilancio Consuntivo, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato e relativi allegati, dovrà essere depositato nei modi di legge.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Tutte le operazioni di vendita di beni immobili, come peraltro ogni altra forma di acquisti sempre di beni immobili, dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con il consenso unanime di tutti i Consiglieri validamente in carica.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni che non riguardino gli immobili, direttamente contratti dal Legale Rappresentante della Fondazione o singolarmente dai membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega specifica, debbono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

Art. 10 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle complementari.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 11 - Membri della Fondazione

I membri della fondazione si dividono in:

- Fondatore.
- Partecipanti.
- Sostenitori.

Art. 12 - Fondatore

Fondatore è il Comune di Sermide e Felonica (Mantova), come indicato nel precedente art. 6. Esso è componente di diritto del Consiglio Generale.

Art. 13 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e enti che, non assumendo la qualifica di sostenitori, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi. I Partecipanti sono nominati tali con delibera inappellabile e motivata del Consiglio di Amministrazione che determina nel contempo la durata della qualifica, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio stesso, ovvero svolgono un'attività nel fondo, anche professionale, di particolare rilievo o donano beni materiali o immateriali. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata ovvero per l'esercizio in cui è stato versato il contributo.

I partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento, svolgono funzioni consultive e propositive rispetto al Consiglio di Amministrazione.

I Partecipanti sono componenti del Consiglio Generale.

Art. 14 - Sostenitori

Possono divenire Sostenitori, nominati tali con deliberazione inappellabile e motivata del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante contributi in denaro ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali, determinati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

I Sostenitori sono componenti del Consiglio Generale.

Art. 15 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione di Sostenitori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con i principi e gli scopi della Fondazione, con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione e in generale per la condotta ostruzionistica verso le attività e la funzionalità della medesima;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione, da comunicare per iscritto a mezzo raccomandata o PEC, può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti e i Sostenitori possono recedere dalla Fondazione in qualsiasi

momento, fermo restando il dovere di adempimento per le obbligazioni assunte e previo preavviso in forma scritta di almeno 6 (sei) mesi, con effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

I Partecipanti e i Sostenitori, sia in caso di recesso che di esclusione, perdono il diritto alla restituzione del contributo versato e la perdita della qualificazione comporta automaticamente la perdita dei diritti di rappresentatività all'interno degli organi della Fondazione.

Il Fondatore non può in alcun caso essere escluso dalla Fondazione.

Art. 16 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario - Direttore;
- il Comitato Tecnico e Scientifico;
- il Collegio dei Revisori Legali o Revisore Unico.

Il Consiglio Generale ha facoltà di nominare un Presidente onorario della Fondazione. Ciascuno degli organi collegiali della Fondazione, nella prima seduta successiva alla nomina, verifica che i suoi componentisiano in possesso di requisiti onorabilità, professionalità ed indipendenza anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti dai codici di comportamento delle associazioni di categoria, intesi come requisiti di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro, richiesti dalla legge e dallo Statuto.

Art. 17 - Consiglio Generale

Il Consiglio Generale, oltre che dal Presidente della Fondazione e dal Fondatore, è costituito dai Partecipanti e dai Sostenitori. Possono partecipare alle assemblee i membri del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. Il Consiglio Generale è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli indirizzi programmatici e degli atti necessari alla vita dell'ente ed al raggiungimento dei suoi scopi.

La veste di membro del Consiglio Generale non è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione, eccezion fatta per gli Enti Locali che, in sede di Consiglio Generale, vengono rappresentati dal Sindaco o Presidente o loro delegati e in Consiglio di Amministrazione devono essere rappresentati da soggetti diversi da amministratori o consiglieri dell'ente.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Fondazione e ha il compito di:

- nominare un membro del Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 19 e 20;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori o Revisore Unico;
- deliberare sui ricorsi presentati dai richiedenti a Fondatore, Partecipante o Sostenitore e non accettati dal Consiglio di Amministrazione;
- proporre al Consiglio di Amministrazione iniziative, programmi, progetti e attività volte alla realizzazione degli scopi della Fondazione.

Art. 18 - Convocazione e quorum

Le riunioni del Consiglio Generale sono tenute di norma nella sede legale della Fondazione o nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione, purchè all'interno del territorio della Regione Lombardia.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza motivata di almeno un

decimo dei membri.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente della Fondazione mediante comunicazione idonea anche telematica da recapitare a ciascun socio almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione, da svolgersi almeno a 24 (ventiquattro) ore di distanza dalla prima.

In caso di urgenza, la convocazione deve essere effettuata con tre giorni di preavviso. Di norma non è previsto l'istituto della delega. Eccezionalmente, per gravi situazioni di impedimento, specificate nel regolamento attuativo, il componente del Consiglio Generale può delegare altro componente, al quale non potranno essere conferite altre deleghe.

La delega è, invece, consentita per le Amministrazioni e gli Enti Pubblici e per le imprese diverse da quelle individuali. Il Consiglio è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente statuto, esso delibera a maggioranza.

Art. 19 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale, composto da 9 o 11 membri, di cui:

- n. 1 in rappresentanza dell'Istituto Superiore I.S. "STROZZI" PALIDANO, con sede in Gonzaga (MN), Via Begozzo 9, nella figura del dirigente scolastico pro-tempore;
- n. 1 in rappresentanza della Regione Lombardia, nominato dalla Giunta Regionale;
- n. 1 in rappresentanza del Consiglio Generale e dallo stesso nominato;
- n. 1 in rappresentanza della Associazione denominata "CASSA INTERGRAZIONE MALATTIA E INFORTUNI PER OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA" in sigla "C.I.M.I.", con sede in Mantova (MN), Galleria Landucci 2;
- n. 1 in rappresentanza del Comune di Sermide e Felonica in persona del Sindaco pro-tempore;
- il numero residuo rappresentante del Fondatore Comune di Sermide e Felonica, designato dall'organo esecutivo del Fondatore stesso.

In caso di mancata designazione per oltre sei mesi dalla richiesta da parte degli enti aventi diritto di rappresentanza in seno al Consiglio di Amministrazione, il Fondatore provvederà a effettuare la nomina di uno dei suoi rappresentanti.

Al Consiglio di Amministrazione competono i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In sede di prima nomina, i membri del Consiglio di Amministrazione che spettano al Fondatore Originario verranno nominati dall'organo esecutivo del Comune di Sermide e Felonica.

Per le successive nomine, entro sessanta giorni dalla scadenza, il Presidente provvede a richiedere alle istituzioni coinvolte la nomina dei nuovi consiglieri e a convocare il Consiglio Generale per l'elezione del nuovo componente di sua competenza.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, salvo il Presidente in virtù

dell'articolo 21, restano in carica tre anni, salvo dimissioni da parte dei medesimi, revoca prima della scadenza del mandato da parte dell'organo che li ha nominati o altre cause di cessazione.

Ad eccezione del Sindaco pro-tempore del Comune fondatore per il quale non valgono le limitazioni di cui in seguito salvo in ogni caso i limiti previsti dalla legislazione tempo per tempo vigente, non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Mantova ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Il componente del Consiglio di Amministrazione che viene nominato dall'Ente Pubblico deve partecipare alle decisioni del Consiglio di Amministrazione portando le istanze dell'ente che rappresenta; egli può essere revocato dall'organo che lo ha nominato, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, per condotta incompatibile e, in generale, ostruzionistica con gli scopi istituzionali della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere riconfermati. Il membro del Consiglio che, senza giustificato motivo, non partecipa a quattro riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso, il quale dovrà darne comunicazione scritta all'interessato ed all'Ente che lo ha nominato.

In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio provvede a richiedere all'organismo competente alla nomina di indicare un nuovo proprio rappresentante, che resterà in carica sino allo scadere del Consiglio.

In particolare il Consiglio di amministrazione provvede a:

- proporre al Consiglio Generale le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi, e programmi nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
- eleggere nel proprio seno il o i vicepresidenti e le altre cariche previste dal regolamento;
- nominare il Comitato Tecnico - Scientifico;
- nominare il Segretario - Direttore, determinandone la retribuzione e la qualifica del rapporto;
- redigere ed approvare entro il mese di dicembre dell'anno in corso, salvo

proroga, il bilancio di previsione ed entro il mese di aprile, salvo proroga, il bilancio consuntivo;

- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche statutarie;
- individuare eventualmente i dipartimenti della Fondazione in relazione alle aree di intervento e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- approvare il regolamento della Fondazione predisposto dal Segretario - Direttore;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- approvare le richieste di adesione dei nuovi soci e loro esclusione;
- di deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'articolo 29;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto e dalla legge.

Art. 20 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri mediante invito ai membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori o Revisore Unico, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei (lettera raccomandata, telefax, posta elettronica, messaggio o altro) inoltrati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in casi d'urgenza, la comunicazione è da recapitarsi agli interessati almeno quarantotto ore prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione, a non meno di un'ora di distanza da questa, o in giorno diverso da quello della prima convocazione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente. In assenza o impedimento anche del Vice Presidente le riunioni sono presiedute dal Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno una volta al trimestre e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta motivata di almeno un terzo dei consiglieri. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Esso delibera, ove non diversamente disposto dallo statuto, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, escluso il computo degli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario - Direttore, esteso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di delegare ad un Comitato esecutivo composto da componenti dello stesso Consiglio, parte delle sue funzioni in analogia a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile. Infine il Consiglio di Amministrazione può avvalersi in sede consultiva della collaborazione di commissioni di settore all'uopo costituite.

La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate e una indennità di partecipazione alle sedute del CdA, determinata nel rispetto delle leggi vigenti. Il Consiglio può, dopo un anno dalla costituzione della Fondazione, deliberare un compenso per uno o più consiglieri, se ricevono una delega specifica.

Art. 21 - Presidente e Vice Presidente

E' Presidente della Fondazione il Sindaco pro-tempore del Comune di Sermede e Felonica. Dura in carica fino al termine del suo mandato.

Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati, per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti. In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente inoltre:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione. Il Presidente può delegare singoli compiti al o ai vice presidenti, di cui uno Vicario, i quali in caso di assenza o impedimento del Presidente ne svolgono le funzioni. In particolare il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Egli inoltre, in accordo con il Segretario - Direttore, sottopone al Consiglio di Amministrazione le linee generali di programma e le specifiche iniziative che rientrano negli scopi della Fondazione.

Il Vicepresidente o i Vice Presidenti, di cui uno Vicario, in numero non superiore a due, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri a scrutinio segreto.

Il Vice Presidente più anziano di età può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 22 - Segretario - Direttore

Il Segretario - Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone non facenti parte del Consiglio. Esso ne stabilisce la natura e durata dell'incarico, fra persone significativamente qualificate sotto il profilo giuridico - amministrativo e contabile nel settore di attività della Fondazione.

Ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Segretario - Direttore, troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione delle funzioni dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli EE. LL., da intendersi qui convenzionalmente richiamate.

Il Segretario - Direttore sovrintende alle attività tecnico - amministrative ed economico - finanziarie della Fondazione, di cui è responsabile nell'ambito delle sue competenze.

In particolare il Segretario - Direttore provvede:

- a curare la gestione dei programmi di attività della Fondazione;
- a predisporre e presentare agli organi collegiali competenti le proposte, i programmi di attività, i bilanci preventivi annuali, economici e degli investimenti, nonché il conto consuntivo, corredati da apposite relazioni;
- a gestire l'attività ordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la relativa attuazione;
- a predisporre il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- a predisporre le bozze dei bilanci preventivo e consuntivo che saranno, poi, approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, delle quali provvede alla verbalizzazione e in occasione delle quali può esprimere pareri e proposte relativamente alle problematiche giuridico - amministrative e contabili;
- a collaborare con il Presidente all'attuazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione ed eseguire incarichi specifici conferiti dal Presidente per iscritto;
- a dirigere e coordinare tutte le attività inerenti l'attuazione del piano previsionale della Fondazione, unitamente agli altri dipendenti e/o collaboratori, dei quali devono essere garantite le professionalità;
- ad esercitare gli altri compiti eventualmente affidatigli dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23 - Comitato Tecnico Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Comitato Tecnico Scientifico in un numero non superiore a 9 componenti compreso il suo Presidente, la cui carica viene assegnata dallo stesso Consiglio. E' un organo consultivo interno della Fondazione con compiti di supporto alle attività del Consiglio di Amministrazione in termini di proposte ed indirizzo.

La durata dell'incarico è triennale ed è rinnovabile. Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico sono convocate e presiedute dal proprio Presidente e vi partecipano di diritto il Presidente della Fondazione e il Segretario - Direttore. Si riunisce almeno due volte all'anno e di tali riunioni redige verbale, che invia per conoscenza al Consiglio di Amministrazione.

Art. 24 - Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico.

Il Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico è scelto dal Consi-

glio Generale, che provvede anche alla nomina del Presidente, ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. In alternativa al Collegio dei Revisori Legali, il Consiglio Generale può nominare un Revisore Legale Unico. Il Collegio dei Revisori Legali o il Revisore Legale Unico può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Egli provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere sul bilancio preventivo e consuntivo mediante apposita relazione, effettua verifiche di cassa. Le riunioni del Collegio dei Revisori Legali si tengono di norma presso la sede della Fondazione; le stesse potranno tenersi anche in audio-video conferenza o solo in audio conferenza purché siano assicurati i seguenti diritti di partecipazione: deve essere scelto un luogo di riunione dove siano presenti almeno il Presidente del Collegio dei Revisori Legali ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, deve essere consentita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare alla riunione, deve essere consentito a ciascun di poter intervenire oralmente, nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. L'esistenza in concreto dei suddetti diritti di partecipazione dovrà essere constatata dal Presidente della riunione il quale ne dovrà dare atto nel relativo verbale.

I membri del Collegio dei Revisori Legali o il Revisore Legale Unico, per poter essere eletti, devono essere iscritti nell'apposito Registro dei Revisori legali, previsto dall'articolo 1, c1 lett. g) del d.lgs. 39/2010 e dall'articolo 2, c1 del decreto 20 giugno 2012 n. 144 istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

In caso di dimissioni o decadenza, i Revisori cessati vengono sostituiti con altri componenti nominati dal Consiglio Generale. Essi durano in carica fino alla scadenza del mandato del Revisore sostituito.

Art. 25 - Libri Verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale devono essere trascritti a cura del Segretario/Direttore su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

I verbali del Collegio dei Revisori legale o Revisore legale unico devono essere trascritti su apposito registro, con la firma dei membri presenti alla riunione.

Art. 26 - Organo di sorveglianza

In presenza di enti pubblici territoriali che versino un contributo al Fondo di dotazione o di gestione, nella misura minima che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione, viene istituito l'Organo di Sorveglianza che dura in carica tre anni e può essere rinnovato.

Esso è costituito dai Legali Rappresentanti o loro delegati degli enti pubblici territoriali partecipanti alla Fondazione e ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge, allo statuto e al pubblico interesse dell'attività della Fondazione.

A tale fine i verbali del Consiglio di amministrazione e del Consiglio Generale vengono trasmessi in elenco ai membri dell'Organo di Sorveglianza, a cura del Segretario - Direttore, e pubblicati sul sito web istituzionale della

Fondazione.

Decorsi otto giorni dalla trasmissione senza che siano pervenute osservazioni, la delibera diviene esecutiva.

Nel caso in cui venga rilevata in qualche deliberazione del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Generale la non rispondenza oggettiva agli scopi della Fondazione, alla legge, allo statuto o al pubblico interesse, l'Organo di Sorveglianza potrà chiedere entro i termini previsti per l'esecutività del provvedimento, la riconvocazione e la ridiscussione della deliberazione.

Nel caso in cui la deliberazione venga riconfermata, essa diviene immediatamente esecutiva, sotto la responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Art. 27 - Regolamenti interni

Per disciplinare l'organizzazione, definire le strutture operative e dotarsi di tutte le disposizioni necessarie all'esecuzione del presente Statuto, la Fondazione può dotarsi di uno o più regolamenti interni, predisposti dal Segretario - Direttore e approvati dagli organi collegiali competenti, oltre che di un Codice Etico da far sottoscrivere alle Persone Giuridiche e/o Fisiche che vogliano partecipare alle iniziative promosse dalla Fondazione.

Art. 28 - Compensi

Al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese documentate, un'indennità di partecipazione alle sedute dell'organo il cui importo sarà stabilito dal Consiglio Generale, nel rispetto delle leggi vigenti, previo parere di congruità del Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico.

Ai componenti il Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico spetta un compenso fisso che sarà stabilito dal Consiglio Generale all'atto della nomina, nel rispetto della tariffa professionale.

Art. 29 - Scioglimento e trasformazione

Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei tre quarti, può deliberare lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statuari, richiedendo all'Autorità tutoria di dichiararne l'estinzione, ai sensi dell'art. 27 Codice Civile.

In caso di scioglimento, estinzione o trasformazione della Fondazione, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri e i beni concessi in uso alla stessa dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti Locali o da altri Enti Pubblici ritornano nella disponibilità dei concedenti.

Il patrimonio che resterà all'esaurimento della liquidazione, estinzione o trasformazione sarà devoluto, ad eccezione del godimento del fondo sito in Sermide e Felonica e meglio descritto all'articolo 5 dell'atto costitutivo e di dotazione, che tornerà nella completa disponibilità del Fondatore, ad altri enti non lucrativi aventi finalità analoghe alla fondazione ovvero a fini di pubblica utilità, sentiti il parere del Socio Fondatore e dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la trasformazione trovano applicazione gli articoli 16 e 2500-octies del codice civile, nonché le altre norme vigenti in materia.

Art. 30 - Clausola Arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte ed il terzo, con

funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente della Camera di Commercio di Mantova, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle due parti. Le nomine dovranno essere effettuate entro 60 (sessanta) giorni dalla designazione del primo arbitro. Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità, rendendo il loro lodo entro 90 (novanta) giorni dall'insediamento. La sede dell'arbitrato sarà Mantova.

Il Foro competente è Mantova.

Art. 31 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia, anche di natura fiscale, con applicazione dei benefici previsti dal Codice del Terzo Settore (imposta di Registro in misura fissa ed esenzione dall'imposta di bollo).

Le parti dichiarano di avere ricevuto l'informativa di cui all'art.13 Regolamento UE 2016/679, prestando il proprio consenso al trattamento dei dati.

Le parti dispensano espressamente me notaro dalla lettura di quanto allegato in atto, dichiarando di averne piena conoscenza.

E

richiesto io notaro ho ricevuto il presente atto, che ho letto, presenti le testi, ai comparenti che, approvandolo e confermandolo, con le testi, meco lo firmano a sensi di legge alle ore undici e minuti quindici.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano in fogli undici per pagine quarantuno circa.

- Mirco Bortesi - Massimo Pantiglioni - Enrico Tonghini - Marco Reggiani - Umberto Bertolasi - Massimo Berboni - Zena Roncada - Beatrice Giacomelli teste - Loredana Mignogna teste -

SAMUELE BIZZI notaro



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000 - P.I.: 00309830206

Fax 0386/960261 - e-mail: protocollo@comune.sermide.mn.it

Sito web: www.comune.sermide.mn.it

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 26

SEDUTA DEL 10/04/2017 ORE 21, 00

Oggetto :

**ISTITUZIONE FONDAZIONE NEGRINI TRANQUILLA ED APPROVAZIONE
RELATIVO ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
dr. PAOLO CALZOLARI	SINDACO	P	
CAMPANA ERIKA	ASSESSORE	P	
BIANCHINI ANDREA	ASSESSORE	P	
BORTESI MIRCO	ASSESSORE	P	
GHISELLI DANIELE	ASSESSORE	P	
BERTAZZONI RENZO	CONSIGLIERE	P	
BOSELLI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	P	
CHIEREGATTI DAVIDE	CONSIGLIERE	P	
MARMAI GIORGIO	CONSIGLIERE	P	
NEGRINI MICHELE	CONSIGLIERE	P	
TRAVAINI MARCO	CONSIGLIERE		A
Totale		10	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signora **dr.ssa ALBERTA CRANCHI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **dr. PAOLO CALZOLARI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Risultano presenti gli Assessori esterni senza diritto di voto Sig.ra Bazzi Annalisa, e Sig. Malagò Vittorino Bindo;

Il Sindaco espone in modo esauriente l'argomento posto all'ordine del giorno;

Ricorda

- che con nota acquisita al protocollo comunale il 12.10.2011 (n.10096), il Notaio Dr. Egidio Ferrara, ha fatto sapere all'Amministrazione Comunale di Sermide che il testamento pubblico della defunta Negrini Tranquilla, nata a Sermide il 23.10.1931, residente in vita in Donnas (AO) e ivi deceduta il 24.5.2011 (testamento pubblicato all'Archivio Notarile di Mantova il 16.9.2011 al n. 263), conteneva un lascito immobiliare (c.d. "Fondo Casette") in favore del Comune di Sermide con l'onere di adibirlo a sede di Scuola Agraria;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 26.4.2012 si è provveduto ad accettare, con beneficio di inventario, il lascito ereditario dell'immobile denominato "Fondo Casette" in favore del Comune di Sermide, con l'onere di adibirlo a sede di Scuola Agraria, disposto con testamento pubblico dalla defunta signora Negrini Tranquilla, ;
- che l'atto di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario, Rep. n. 14217 – raccolta 5696 – in data 7.5.2012 – del Notaio Dr. Egidio Ferrara, è stato registrato all'Ufficio Registro di Mantova al n. 2966 in data 10.5.2012 e che il medesimo notaio ha provveduto altresì a redigere, per conto del Comune di Sermide, il verbale di Inventario Rep.n. 14403 – raccolta n. 5828 – in data 1.8.2012 – registrato all'Ufficio Registro di Mantova al n. 4996 in data 2.8.2012;
- che l'immobile denominato "Fondo Casette" risulta individuato catastalmente come segue: Fg. 57 mappali 4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-48 di complessivi Ha. 25.82.72 pari a Bm. 82,30 circa; Fg. 57 mappali 9 sub.1- 9 sub.2- 64 – e fabbricati rurali uno destinato ad abitazioni (vani 15,5) e l' altro a deposito attrezzi (mq. 226);
- che relativamente all'onere stabilito dalla defunta Negrini Tranquilla, di adibire il fondo a scuola agraria, il Comune non ha competenza diretta per l'apertura di una scuola Agraria, ma può, proprio per adempiere al meglio alle volontà testamentarie, operare con istituti scolastici, enti di formazione o università per ospitare percorsi formativi, laboratori didattici, ricerche sul campo ed elaborazione di studi scientifici;
- che l'estensione molto ampia del terreno permette l'utilizzo dello stesso per molteplici attività che consentono all'aspetto formativo, didattico e scientifico di essere sviluppato in diversi filoni: innovazione, sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica, ecc.;

Fa presente che con delibera di G.M n. 108 del 08.09.2014 si è provveduto ad approvare un protocollo d'intesa da stipularsi fra il Comune di Sermide, l'Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Strozzi" di Palidano, l'Istituto professionale "La Bigattera"

(FOR.MA), il Consorzio del Melone Mantovano, il GAL Oltrepò Mantovano, il Distretto Rurale Oltrepò Mantovano, il "Peoples and Cities of Europe GEIE" e la Provincia di Mantova finalizzato a predisporre un progetto per utilizzo fondo "Casette" (eredità Negrini Tranquilla);

Fa presente altresì che con delibera di G.M n. 119 del 26.09.2016 è stata manifestata l'intenzione dell'Amministrazione, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, di porre in essere una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, che gestisca i beni avuti in donazione dalla defunta al Comune di Sermide e porti alla realizzazione delle sue volontà, precisando che la costituzione di detta Fondazione sarebbe stata poi sottoposta al Consiglio Comunale.

Ricorda inoltre che l'amministrazione di Sermide, con delibera di G. M n. 150 del 26.11.2016, ha concesso in affitto per l'annata agraria 2016/2017, al sig. Bombarda Gianni, coltivatore diretto, parte del terreno agricolo del "Fondo Casette" situato nel territorio del Comune di Sermide, di una superficie complessiva di Ha 23.53.63 (B.M. 75 c.a.) individuata al N.C.T. del Comune di Sermide al Fg. 57 - mappali - 12 - 13 - 14 - 15 - 48/parte, stabilendo un il canone di affitto in € 400,00 a B.M. per un totale complessivo di € 30.000,00 somma che sarà corrisposta in un'unica soluzione entro la fine dell'annata agraria (10.11.2017);

Rileva che, alla costituenda Fondazione sarà necessario assegnare sia i beni immobili che le risorse economiche del lascito della defunta Signora Negrini Tranquilla, al fine di consentire di raggiungere gli scopi che la defunta desiderava ottenere con il lascito stesso;

Da atto che per poter trasferire i beni avuti in donazione dalla defunta Negrini Tranquilla, nonché le somme di denaro accantonate sino alla data odierna, quali frutti percepiti dal fondo "Casette" a titolo di canoni di locazione, alla costituenda Fondazione è stato necessario presentare il ricorso autorizzativo al tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c.;

Rileva che detto ricorso è stato presentato al Tribunale di Aosta; e che lo stesso, con provvedimento n 52/2017 V.G del 21.01.2017 ha concesso al Comune di Sermide la seguente autorizzazione:

"Il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito n. 1 codice fiscale 00309830206, nella persona del Sindaco pro tempore alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Tranquilla Negrini e del relativo statuto, a concedere in godimento alla Fondazione "Tranquilla Negrini" il bene di proprietà del Comune oggetto dell'accettazione con beneficio di inventario, denominato fondo "Casette", al fine di adempiere allo scopo della Fondazione stessa, a conferire alla Fondazione "Tranquilla Negrini" le somme di denaro accantonate sino alla data odierna quali frutti civili percepiti dal Fondo "Casette" (a titolo di canoni di locazione) e così, conferire tali somme al fondo di dotazione della Fondazione "Tranquilla Negrini" per consentire le attività e la realizzazione dello scopo della Fondazione stessa, con la conseguente dotazione alla Fondazione di un patrimonio iniziale pari a €. 150.000,00";

Fa presente che l'amministrazione Comunale ha predisposto idoneo atto costitutivo nonché lo statuto che definisce in modo preciso gli scopi, gli organismi di gestione e le risorse della Fondazione denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI";

Espone l'atto costitutivo composto da n. 8 articoli e lo statuto composto da n. 31 articoli, allegati al presente atto e dello stesso parte integrante, e ritenutoli meritevole di approvazione;

Fa presente che molte sono state le difficoltà per giungere al percorso che si intende avviare questa sera;

Precisa inoltre che si provvederà alla stipula dell'atto costitutivo successivamente quando vi saranno entrate nel bilancio comunale per permettere il versamento della somma di €. 150.000,00 senza creare difficoltà al bilancio comunale stesso;

Il capogruppo di minoranza signor Marmai Giorgio chiede se la costituzione di detta fondazione sarà rinviata nel tempo, prosegue affermando che i primi passi fatti per l'accettazione di questo lascito risalgono alla precedente amministrazione, di cui lui faceva parte, ma riconosce che questa operazione crea ulteriori difficoltà al bilancio di previsione del corrente anno che, come ampiamente sottolineato nel Consiglio precedente dalla Minoranza, presentava già un elevato grave grado di precarietà e criticità;

Fa presente che il Revisore del conto, nell'esprimere il proprio parere su questa operazione, ha posto l'attenzione sulla economicità sull'efficienza e sull'efficacia di questa scelta ;

Relativamente all'aspetto economicità ritiene che lo strumento fondazione andrebbe analizzato meglio per poter dire se lo sia o meno;

Ritiene che questa fondazione determinerà dei costi, per il personale, per gettoni di presenza, ecc e rileva che non esiste un progetto che definisca l'istituto scolastico che verrà realizzato per rendere questa scelta inattaccabile dagli eredi, ritiene manchi un business plan che in qualche modo ne certifichi la sostenibilità economica;

Continua affermando che ritiene l'utilizzo di questo lascito una occasione imperdibile per il territorio che va portata avanti, ma afferma di non avere tutti gli elementi necessari per decidere su tale aspetto e pertanto annuncia l'astensione del suo gruppo su questo argomento;

Il Sindaco precisa che il parere negativo del Revisore del conto e della ragioniera su questo argomento sono determinati dall'aspetto economico, dalle conseguenze che il versamento di €. 150.000,00 potrà determinare sul bilancio, e non dall'iniziativa in se;

Prosegue affermando che l'istituzione di questa fondazione è necessaria per mantenere e gestire il patrimonio lasciato dalla Signora Tranquilla Negrini al Comune;

Afferma inoltre che l'efficienza del progetto esiste in quanto un Comune non ha né la capacità, né la competenza di realizzare o gestire un istituto scolastico, né una azienda agricola,

Relativamente all'economicità di detta scelta ritiene possa essere dimostrata in seguito e che ora sia necessario partire con l'istituzione della fondazione;

Precisa inoltre che il costo del personale e del rimborso spese per gli amministratori potrà essere quantificato in €. 30.000,00 annuali;

Fa presente che parte dell'area del lascito potrebbe essere utilizzata per ospitare campi sperimentali, che afferma siano molto ricercati e da detto utilizzo si potrebbero recuperare delle entrate per coprire i costi della fondazione;

Prosegue affermando che questa iniziativa potrebbe usufruire di fondi dati all'Università per la sperimentazione, ricorda inoltre che anche nel GAL si prevedevano contributi per €. 400.000,00 per interventi sul fondo Negrini Tranquilla;

Il capogruppo di minoranza signor Marmai Giorgio ritiene che fosse utile prevedere il costi della fondazione di un anno per avere maggiori elementi per decidere

Il capogruppo di maggioranza signor Negrini Michele fa presente che le finalità che questo progetto vuole raggiungere, sono state approfondite in molte occasioni e che questa iniziativa è una importante occasione per il nostro Comune. L'istituzione di una fondazione garantisce che venga realizzata la volontà testamentaria di una scuola che abbia come argomento il settore agricolo. Il motivo che ha spinto l'Amministrazione ad investire molte energie su questo percorso è legato al fatto che si vede questo progetto come un elemento di novità sul territorio. Infatti, anche se l'agricoltura è il settore che nel nostro territorio risulta essere prevalente, di fatto si è sviluppata come agricoltura quasi monoculturale ed estensiva, fatta di grossi investimenti e di grandi fatturati che però non hanno portato alcuna ricchezza al territorio; anzi ad oggi sul territorio sono riversate tutte le problematiche sociali legate alla stagionalità e alla gestione dell'immigrazione e le problematiche ambientali di un paesaggio fortemente impoverito; temi di cui il mondo agricolo non si è mai occupato dimostrando una completa assenza di quella responsabilità sociale d'impresa che in altri territori invece è un elemento di sviluppo per tutti. La speranza è che questa Fondazione possa essere un luogo di innovazione anche per rilanciare un'agricoltura che abbia altre sfaccettature: l'agricoltura sociale, attenta al territorio e all'ambiente e non solo concentrata sulla massimizzazione del profitto;

Si augura che questa Fondazione possa essere uno stimolo importante per il territorio per il rinnovamento dell'agricoltura affinché questo settore possa diventare ricchezza per tutti;

Il capogruppo di minoranza signor Marmai Giorgio concorda sull'osservazione che il settore agricolo debba riverberare all'esterno, insieme alle nostre eccellenze, anche dei benefici alla Comunità nel suo insieme, cosa che sino ad oggi non si è verificata, e condivide la volontà dell'amministrazione di realizzare quanto stabilito dalla Signora Tranquilla Negrini nel lascito testamentario, non ancora il metodo;

Il Sindaco conclude invitando il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Responsabile dell' Area Affari Generali e il Responsabile dell'Area tecnica e Programmazione hanno espresso parere positivo relativamente al profilo della regolarità tecnica;

Dato atto che il Responsabile dell' Area Economico finanziaria ha espresso parere **non positivo relativamente al profilo della regolarità contabile;**

Dato atto che il Revisore del Conto ha espresso parere, stante l'art 239 del D.lgs 267/2000 s.m.i, **non favorevole su detta proposta di deliberazione;**

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 s.m.i;

Con voti favorevoli n. 7 astenuti n. 3 gruppo Continuità per crescere, contrari n. 0 su n. 10 consiglieri presenti e n. 7 votanti espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di istituire, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI" che gestirà i beni avuti in donazione al Comune di Sermide, ora Sermide e Felonica, dalla defunta e permetta di raggiungere gli scopi fissati nel testamento della defunta stessa;
- 2) di approvare, l'atto costitutivo e lo statuto, allegati al presente atto e dello stesso parte integrante, che definiscono in modo preciso gli scopi, gli organismi di gestione e le risorse di detta Fondazione;
- 3) Di dare atto che al momento della costituzione della Fondazione i beni immobili avuti in donazione dalla defunta Negrini Tranquilla denominati "Fondo Casette" saranno conferiti in godimento alla suddetta Fondazione stante il seguente provvedimento autorizzativo emesso dal tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c. n 52/2017 V.G del 21.01.2017:
"Il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito n. 1 codice fiscale 00309830206, nella persona del Sindaco pro tempore alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Tranquilla Negrini e del relativo statuto, a concedere in godimento alla Fondazione "Tranquilla Negrini" il bene di proprietà del Comune oggetto dell'accettazione con beneficio di inventario, denominato fondo "Casette", al fine di adempiere allo scopo della Fondazione stessa, a conferire alla Fondazione "Tranquilla Negrini" le somme di denaro accantonate sino alla data odierna quali frutti civili percepiti dal Fondo "Casette" (a titolo di canoni di locazione) e così, conferire tali somme al fondo di dotazione della Fondazione "Tranquilla Negrini" per consentire le attività e la realizzazione dello scopo della Fondazione stessa, con la conseguente dotazione alla Fondazione di un patrimonio iniziale pari a €. 150.000,00";
- 4) di dare atto inoltre che al momento della costituzione della Fondazione verrà trasferita alla costituenda Fondazione la somma di €. 150.000,00 accantonata quali frutti percepiti dal fondo "Casette" a titolo di canoni di locazione, stante il provvedimento autorizzativo emesso dal tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c. n 52/2017 V.G del 21.01.2017.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.lg. 267/2000

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ISTITUZIONE FONDAZIONE "NEGRINI TRANQUILLA" ED APPROVAZIONE RELATIVO STATUTO.

L'Istruttore : **Cranchi dr.ssa Alberta** - Data **31 MAR. 2017** Firma: 

Proposta : **CC/2017/23**

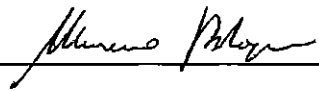
PARERE DEL RESPONSABILE CIRCA LA REGOLARITÀ TECNICA

☒ **FAVOREVOLE** (vedi parere allegato)

☐ **NON FAVOREVOLE** _____

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI**

Data **31 MAR. 2017**



PARERE DEL RESPONSABILE CIRCA LA REGOLARITÀ TECNICA

☒ **FAVOREVOLE** (vedi parere allegato)

☐ **NON FAVOREVOLE** _____

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E PROGRAMMAZIONE**

Data **3 APR. 2017**



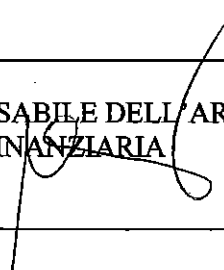
PARERE DEL RESPONSABILE CIRCA LA REGOLARITÀ CONTABILE

☐ **FAVOREVOLE** (vedi parere allegato)

☒ **NON FAVOREVOLE** _____

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA**

Data **4/4/2017**





Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000 - Fax 0386/960261

P.I.: 00309830206 - e-mail: protocollo@comune.sermide.mn.it

www.comune.sermide.mn.it

Prot.n. _____/____/____/____

il 31 MAR. 2017

OGGETTO: PROPOSTA DELIBERA "ISTITUZIONE FONDAZIONE "NEGRINI TRANQUILLA" ED APPROVAZIONE RELATIVO STATUTO.

PARERE RESPONSABILE AREA AA.GG. CIRCA LA REGOLARITA' TECNICA:

Al fine dell'espressione del parere di regolarità tecnica della proposta di delibera in oggetto si richiama integralmente quanto previsto nella deliberazione della Corte dei Conti della sezione Regionale per la Lombardia n. 70/2017 del 28/02/2017 che in particolar modo prevede quanto segue:

- La Sezione ricorda che in seguito all'abrogazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, dell'art. 9, comma 6, del D.L. n. 95/2012 (conv. Dalla legge n. 135/2012), ad opera dei commi 561 e 562 dell'art. 1 della Legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147), ad oggi non sussiste per gli enti locali un divieto di legge di istituire organismi comunque denominati e di qualsiasi voglia natura giuridica, destinati ad esercitare una o più delle "funzioni fondamentali" dell'ente ovvero una o più delle "funzioni amministrative" di cui all'art. 18 della Costituzione. Dunque dal punto di vista normativo "sotto il profilo dei vincoli di finanza pubblica, allo stato "non sono ravvisabili ostacoli alla partecipazione degli enti locali in società o fondazioni, sia essa il frutto della trasformazione di preesistenti organismi, anche associativi, sia la conseguenza della costituzione ex novo di tali soggetti giuridici (Corte dei Conti Sez. contr. Veneto, parere n. 345/2014.



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000 - Fax 0386/960261

P.I.: 00309830206 - e-mail: protocollo@comune.sermide.mn.it

www.comune.sermide.mn.it

Prot.n. ____/____/____/____

li ____

La suddetta delibera della Corte dei Conti della Lombardia mette in evidenza inoltre due aspetti essenziali:

- che l'autonomia negoziale dell'Ente Locale fondatore deve essere rispettosa sia delle norme civilistiche che delle regole che conformano l'agire di una pubblica amministrazione (ossia il principio di legalità e il principio del buon andamento che trova declinazione nelle c.d. tre "E", ossia efficienza, efficacia ed economicità).
- che quando l'ente fondatore è un Ente locale questo deve sincerarsi che la fondazione che intende costituire risponda anche al principio di sussidiarietà orizzontale rispetto alle funzioni o ai servizi erogati dall'ente medesimo,

A parere dello scrivente si ritiene che la proposta in argomento, finalizzata ad attuare, in primo luogo, le volontà testamentarie della defunta "Negrini Tranquilla" e in secondo luogo a realizzare gli scopi e le finalità indicate nell'art. 3 dello Statuto della Fondazione rispetta quanto previsto dalla suddetta delibera della Corte dei Conti della sezione Regionale per la Lombardia n. 70/2017 del 28/02/2017 e pertanto si esprime: **PARERE FAVOREVOLE SOTTO IL PROFILO DELLA REGOLARITA' TECNICA.**



IL RESPONSABILE AREA AA.GG.

(Bolognesi Moreno)



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000 - Fax 0386/960261

P.I.: 00309830206 - e-mail: protocollo@comune.sermide.mn.it

www.comune.sermide.mn.it

Prot.n. ____/____/____/____

li ____

La suddetta delibera della Corte dei Conti della Lombardia mette in evidenza inoltre due aspetti essenziali:

- che l'autonomia negoziale dell'Ente Locale fondatore deve essere rispettosa sia delle norme civilistiche che delle regole che conformano l'agire di una pubblica amministrazione (ossia il principio di legalità e il principio del buon andamento che trova declinazione nelle c.d. tre "E", ossia efficienza, efficacia ed economicità).
- che quando l'ente fondatore è un Ente locale questo deve sincerarsi che la fondazione che intende costituire risponda anche al principio di sussidiarietà orizzontale rispetto alle funzioni o ai servizi erogati dall'ente medesimo,

A parere dello scrivente si ritiene che la proposta in argomento, finalizzata ad attuare, in primo luogo, le volontà testamentarie della defunta "Negrini Tranquilla" e in secondo luogo a realizzare gli scopi e le finalità indicate nell'art. 3 dello Statuto della Fondazione rispetta quanto previsto dalla suddetta delibera della Corte dei Conti della sezione Regionale per la Lombardia n. 70/2017 del 28/02/2017 e pertanto si esprime: **PARERE FAVOREVOLE SOTTO IL PROFILO DELLA REGOLARITA' TECNICA.**



IL RESPONSABILE AREA AA.GG.

(Bolognesi Moreno)

COMUNE DI SERMIDE E FELONICA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

ISTITUZIONE FONDAZIONE "NEGRINI TRANQUILLA"

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA CIRCA LA REGOLARITÀ CONTABILE:

- Visto e richiamato il seguente parere espresso nella delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2018 /2019 (delibera di C.C. n. 17 del 27/02/2017):
"Nel bilancio dell'esercizio 2017 sono state previste entrate non ricorrenti, intese secondo la definizione espressa dai principi contabili e dalla normativa vigente, che finanziano sia spese correnti che spese in conto capitale. L'importo complessivo di tali entrate ammonta a circa € 2.800.000,00 e deriva prevalentemente da recupero di gettito IMU degli anni 2012 e 2013 relativi alla locale centrale elettrica sulla quale vi è un contenzioso tributario in corso sul valore delle rendite catastali. Nel bilancio 2017 tali entrate straordinarie sono state destinate per l'importo di € 1.973.000,00 al finanziamento delle spese di investimento, che potranno essere impegnate solo dopo l'effettivo accertamento e riscossione delle predette entrate. La restante parte pari ad € 827.000,00 finanzia parte delle spese correnti previste in bilancio e quindi, in caso di mancata riscossione a seguito di eventuale ricorso contro l'avviso di accertamento da parte della società proprietaria della centrale elettrica, dovrà essere prestata la massima attenzione ad impegnare le spese al fine di garantire l'equilibrio del bilancio. A tal fine dovrà essere effettuato un attento monitoraggio, con eventuale riequilibrio mediante l'utilizzo delle quote disponibili dell'avanzo di amministrazione per finanziare prioritariamente la parte corrente del bilancio, e l'eventuale contestuale riduzione degli stanziamenti delle spese correnti attualmente previste. Attualmente, in base alle previsioni di rispetto dei saldi di finanza pubblica relativi all'esercizio 2017, il margine per l'applicazione di quota dell'avanzo d'amministrazione del precedente esercizio per il finanziamento di spese, poiché non rileva tra le entrate utili ai fini del rispetto di vincoli di finanza pubblica, ammonta a € 445.894,20."
- Dato atto che alla data odierna le entrate straordinarie sopra indicate non sono state ancora rimosse;
- Dato atto che la spesa di € 150.000,00 quale importo da trasferire alla costituenda Fondazione non era stato previsto nel bilancio di previsione 2017/2018/2019 approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 27/02/2017;
- Dato atto che la somma di € 150.000,00 dovrà essere finanziata da quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato risultante dall'ultimo rendiconto approvato, appositamente accantonato negli anni, e corrispondente agli importi dei canoni di locazione riscossi dal 2012 sui terreni oggetto del lascito della defunta Sig.ra Negrini Tranquilla, e dovrà essere effettuata in tal senso apposita variazione al bilancio di previsione 2017;
- Considerato che l'applicazione al bilancio di previsione 2017 della quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato di € 150.000,00 per il finanziamento dell'importo da trasferire alla Fondazione stessa previsto negli atti in corso di approvazione, riduce il margine per salvaguardare il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed i conseguenti vincoli di finanza pubblica, come già indicato nel parere espresso sulla delibera di C.C. n. 17 del 27/2/2017 di approvazione del bilancio di previsione sopra riportato;

Si esprime, per le motivazioni sopra indicate, il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE NON FAVOREVOLE in quanto la variazione di bilancio da effettuare per trasferire alla costituenda Fondazione la somma di € 150.000,00 comporta riflessi diretti sull'attuale situazione economico-finanziaria del Comune aumentando il rischio nel 2017 di non rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), con il conseguente addebito delle sanzioni previste dalla legge tra le quali quella più pesante è la riduzione del Fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

Data 4 aprile 2017



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Rag. Malavasi Anna)



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000 - Fax 0386/960261

P.I.: 00309830206 - e-mail: azecchi@comune.sermide.mn.it

www.comune.sermide.mn.it

PARERE SULLA PROPOSTA DI G.C. DI ISTITUZIONE FONDAZIONE NEGRINI TRANQUILLA ED APPROVAZIONE RELATIVO ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.

Alla Spett.le
Amministrazione Comunale di
Sermide e Felonica

Esaminata la proposta di Atto costitutivo della Fondazione e relativo Statuto, nel prendere atto di una volontà politica dell'Amministrazione di dare attuazione alla volontà della defunta Sig.ra NEGRINI TRANQUILLA, in ordine al lascito in favore di questo Comune, si esprime il parere favorevole di questo Ufficio.

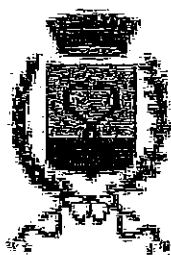
Si segnala comunque l'opportunità di chiarire meglio in termine "....saranno trasferiti alla suddetta Fondazione....", ovvero il tipo di atto che si intende adottare per il trasferimento dei beni.

A disposizione per i chiarimenti o precisazioni che si rendessero necessari.

Sermide e Felonica li, 03/04/2017

Il Responsabile Area Tecnica
(Gest. Adm. Zacchi)





COMUNE DI SERMIDE

(Provincia di Mantova)

**PARERE DEL REVISORE UNICO
SU PROPOSTA DI COSTITUZIONE O PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ESTERNI**

Il sottoscritto Dott. RUGGERO REDAELLI, in qualità di Revisore unico del COMUNE DI SERMIDE,

VISTO

l'art. 3, comma 1, lett. o) n. 3), della Legge n. 213/2012, che ha modificato l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), del D.Lgs. n. 267/2000, introducendo l'obbligo per l'organo di revisione contabile di esprimere parere in materia di modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

ESAMINATA

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Istituzione della Fondazione Negrini Tranquilla ed approvazione dei relativi atto costitutivo e statuto", comprensiva dei documenti allegati:

- atto costitutivo della Fondazione;
- statuto della costituenda Fondazione;

nonché completa dei pareri ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 del Responsabile dell'Area Affari Generali e dell'Area Tecnica e Programmazione circa la regolarità tecnica nonché del Responsabile dell'Area Finanziaria circa la regolarità contabile;

PRESO ATTO CHE

- con nota del 12/10/2011 il Notaio Dott. Egidio Ferrara ha fatto sapere all'Amministrazione Comunale che il testamento pubblico della defunta Negrini Tranquilla conteneva un lascito immobiliare, cosiddetto "Fondo Casette", in favore del Comune di Sermide con l'onere di adibirlo a sede di scuola agraria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 26/04/2012 si è provveduto ad accettare, con beneficio di inventario, il lascito ereditario dell'immobile denominato "Fondo Casette" in favore del Comune di Sermide, con l'onere di adibirlo a sede di scuola agraria, disposto con testamento pubblico dalla defunta Negrini Tranquilla;
- relativamente all'onere stabilito dalla defunta Negrini Tranquilla di adibire il fondo a scuola agraria, l'Ente non ha competenza diretta per l'apertura di una scuola agraria ma, al fine di adempiere al meglio alle volontà testamentarie, operare con istituti scolastici, enti di formazione o università per ospitare percorsi formativi, laboratori didattici, ricerche sul campo ed elaborazione di studi scientifici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 dell'08/09/2014 si è provveduto ad approvare un

protocollo d'intesa da stipularsi fra il Comune di Sernide, l'Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Strozzi" di Palidano, l'Istituto professionale "La Bigattera", la Provincia di Mantova nonché altri enti ed istituzioni presenti sul territorio, finalizzato a predisporre un progetto per l'utilizzo del cosiddetto "Fondo Casette" dell'eredità della defunta Negrini Tranquilla;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 26/09/2016 è stata manifestata l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di istituire una fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile al fine di gestire i beni avuti in donazione dalla defunta Negrini Tranquilla e realizzare le sue volontà, precisando che la costituzione di detta fondazione sarebbe stata poi sottoposta al Consiglio Comunale;

VISTI

- l'art. 1, commi 561 e 562 della Legge n. 147/2013 che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, la disposizione di cui all'art. 9, comma 6, del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 attinente l'abrogazione del divieto di istituire / partecipare organismi, comunque denominati e di qualsivoglia natura giuridica, destinati ad esercitare attività istituzionali, vale a dire una o più funzioni fondamentali ovvero una o più funzioni amministrative di cui all'art. 18 della Costituzione;
- la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Lombardia n. 70/2012 sulla liceità e legittimità per un'Amministrazione Comunale a costituire, una fondazione allo scopo di realizzare un'attività istituzionale dell'Ente (nella fattispecie, la realizzazione di RSA);

RILEVATO CHE

1. in seguito all'abrogazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dell'art. 9, comma 6, del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 ad opera dell'art. 1, comma 561 e 562 della Legge di stabilità per il 2014, non sussiste attualmente alcun divieto per gli enti locali all'istituzione / partecipazione di un organismo, comunque denominato e di qualsivoglia natura giuridica, destinato ad esercitare attività istituzionali, vale a dire una o più funzioni fondamentali ovvero una o più funzioni amministrative di cui all'art. 18 della Costituzione;
2. il sopra citato parere della Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Lombardia mette in evidenza due vincoli principali circa la liceità / legittimità per un ente locale di istituire / partecipare un organismo, comunque denominato (nella fattispecie, una fondazione):
 - il rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale da parte della fondazione rispetto alle funzioni o ai servizi erogati dall'ente medesimo;
 - il rispetto delle norme civilistiche e delle regole che conformano la "buona amministrazione" che trovano declinazione nelle cosiddette "tre E": vale a dire efficienza, efficacia ed economicità;

RICHIAMATO

3. il suggerimento espresso dal sottoscritto Revisore unico dei Conti nel proprio parere rilasciato sulla proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019 nonché il parere espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/02/2017 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019;

CONSIDERATO CHE

4. l'istituzione della Fondazione Negrini Tranquilla rispetta il principio di sussidiarietà orizzontale rispetto alle attività istituzionali ed alle funzioni fondamentali ed amministrative dell'Ente;

5. il complesso delle norme di cui all'atto costitutivo ed allo statuto della costituenda Fondazione è rispettoso delle norme civilistiche;
6. la proposta deliberativa in esame, finalizzata ad attuare le volontà testamentarie della defunta Negrini Tranquilla, ed in particolare l'art. 3 dello statuto della costituenda Fondazione, rispetta una delle regole che conformano la cosiddetta "buona amministrazione", vale a dire l'efficacia; tuttavia, non è stata fornita alcuna dimostrazione circa il perseguimento degli altri due principi, vale a dire efficienza ed economicità;
7. con particolare riguardo al principio dell'economicità, appare evidente che la costituzione di un organismo partecipato non possa che essere meno conveniente dal punto di vista economico – finanziario rispetto ad un protocollo d'intesa con enti ed associazioni, già esistenti sul territorio, ai fini dell'attuazione delle volontà testamentarie della defunta e dell'utilizzo del cosiddetto "Fondo Casette";
8. la spesa di 150.000,00 euro, quale importo da trasferire alla costituenda Fondazione, non è stato previsto nel bilancio di previsione 2017 - 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/02/2017;
9. la somma di 150.000,00 euro dovrà essere finanziata da quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato risultante dall'ultimo rendiconto approvato, appositamente accantonato negli anni, e corrispondente agli importi dei canoni di locazione riscossi a decorrere dall'anno 2012 sui terreni oggetto del lascito della defunta Negrini Tranquilla e dovrà essere effettuata in tal senso apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
10. l'applicazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2017 della quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato di 150.000,00 euro per il finanziamento dell'importo da trasferire alla Fondazione stessa previsto nella proposta deliberativa in corso di approvazione, riduce il margine per salvaguardare il rispetto del "pareggio di bilancio" e rende ancora più difficoltoso il perseguimento del vincolo di finanza pubblica in una situazione in cui, alla data odierna, le previsioni delle entrate straordinarie per l'esercizio 2017, di cui ai pareri del sottoscritto Revisore e della Responsabile dell'Area Finanziaria allegati alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione, non sono state ancora rimosse;

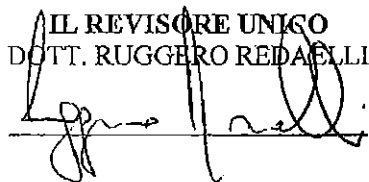
tutto ciò premesso, rilevato e considerato, il sottoscritto Revisore unico dei Conti

ESPRIME

PARERE NON FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Istituzione della Fondazione Negrini Tranquilla ed approvazione dei relativi atto costitutivo e statuto".

Sernide, 6 aprile 2017

IL REVISORE UNICO
DOTT. RUGGERO REDAELLI





REPERTORIO N.

RACCOLTA N.

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il in Ferrara (FE), Via degli Spadari n. 3

2017

Avanti a me Avv. Massimo de Luca di Roseto, Notaio residente in Comacchio, con studio ivi alla Via Manfrini n. 21/3, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Ferrara ed alla presenza dei testimoni, aventi i requisiti di legge, come mi confermano,

E' PRESENTE

- il "COMUNE DI SERMIDE E FELONICA", con sede in Sermide e Felonica (MN), Piazza Plebiscito n. 1 Codice Fiscale 00309830206, a mezzo di, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene al presente atto in qualità di Sindaco del predetto Comune, debitamente autorizzato a quanto infra in virtù dei poteri ad esso conferiti ed in esecuzione della **Delibera** del Consiglio Comunale n. del, di **Determinazione** n. del, nonchè dell'**Autorizzazione** del Tribunale di Aosta in data 25 gennaio 2017 n. 57/2017 V.G., tutti allegati, in copia conforme, in unico inserto, al presente atto, sotto la lettera "A".

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sopra espressa qualifica, con il presente atto

PREMESSO

che il Comune di Sermide e Felonica, allo scopo di onorare la memoria e le volontà di NEGRINI TRANQUILLA nata a Sermide (MN) il 23 ottobre

1931 e deceduta in Donnas (AO) il 24 maggio 2011, intende promuovere la istituzione di una Fondazione da denominarsi FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI, con le finalità specificate in appresso, mettendo a disposizione della stessa i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività, anche nel rispetto di quanto disposto nel testamento pubblico della predetta defunta giusta atto per Notaio Angelo Codifava di Sermide rep. n. 461 degli atti di ultima volontà, pubblicato presso l'Archivio Notarile di Mantova in data 16 settembre 2011 rep. n. 2191 - 49348/11721, registrato a Mantova il al n. ;

TANTO PREMESSO

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, Il
comparente dichiara quanto segue:

PARTE I

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile una Fondazione denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI".

ARTICOLO 2 - SEDE

La Fondazione ha sede in Comune di Sermide e Felonica, Piazza Plebiscito n. 1.

ARTICOLO 3 - SCOPO E FINALITA'

La Fondazione, che non ha finalità di lucro, ha per scopo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale e di pubblica utilità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo iniziative nel settore dell'istruzione e della cultura in materia agraria. A tal fine si propone la realizzazione, nel fondo sito in

Sermide e Felonica (MN) alla STRADA PROVINCIALE FERRARESE SNC e concesso in godimento alla Fondazione, di una Scuola Agraria che si occupi della formazione agraria professionale e non professionale, dello sviluppo dell'istruzione e della cultura nell'ambito agricolo; in particolare la Fondazione potrà utilizzare al meglio, in modo diretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al contempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari.

La Fondazione non può mai cambiare lo scopo principale per il quale è stata costituita.

La Fondazione avrà inoltre lo scopo di:

- a) formare soggetti che acquisiscano la formazione e le competenze necessarie per operare nel mondo agricolo, oltre all'addestramento professionale per chi intende conseguire qualifiche di mestiere per l'avviamento o il mantenimento al lavoro nel campo agricolo, favorendo per quanto possibile il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- b) svolgere molteplici attività che consentano di affrontare l'aspetto formativo, didattico e scientifico di diversi filoni, quali l'innovazione, la sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica e simili;
- c) contribuire con i mezzi che sembrano più idonei ad elevarne le condizioni morali, intellettuali ed economiche di chi opera nel mondo

agricolo;

d) assumere quelle iniziative che saranno ritenute più opportune per promuovere il progresso agrario del settore primario e delle filiere ad esso collegate, quali la meccanizzazione agricola e l'industria della trasformazione;

e) sviluppare attività di sperimentazione, ricerca e innovazione in ambito agricolo;

f) creare rapporti (anche in convenzione) con partnership con enti di formazione e di istruzione;

g) creare rapporti (anche in convenzione) con aziende, consorzi, compreso consorzi di tutela dell'ambito agricolo per uno sviluppo didattico e scientifico sempre collegato al mondo agricolo;

h) promuovere attività didattiche e formative rivolte alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso la tutela dell'ambiente, della terra e creare e favorire modelli di sviluppo rispettosi delle risorse umane;

i) promuovere e produrre coltivazioni di qualità varie (alimentare, ambientale e sociale), anche con l'attenzione ai possibili sbocchi in mercati tradizionali e particolari mercati ristretti di alta qualità;

l) fare e favorire la rete con altri centri di formazione e ricerca in ambito agricolo per diffondere buona prassi e accrescere la collaborazione anche in ambito sovranazionale;

m) fornire servizi amministrativi, di segreteria e di comunicazione relativi all'attività artistica realizzata dalla Fondazione, nonché effettuare ogni forma di promozione e pubblicità connessa alle

attività realizzate;

n) creare e favorire tutte le attività che permettano di raggiungere gli obiettivi istituzionali indicati nello statuto.

La Fondazione si riserva il diritto esclusivo all'utilizzo della denominazione propria nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate, per consentirne o concederne l'uso per iniziative coerenti con le sue finalità e con i principi di gestione di cui sopra.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività complementari e accessorie a quelle statutarie, in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

E' consentito svolgere ogni attività idonea al raggiungimento degli scopi sociali.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Agli Organi della Fondazione è consentito individuare settori di intervento e di attività che possano essere gestiti in forma diretta.

ARTICOLO 4 - AMMINISTRAZIONE

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto riportato nella PARTE II del presente atto.

ARTICOLO 5 - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondatore assegna in dotazione come patrimonio della Fondazione

quanto segue:

1) la somma di euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero); al riguardo lo stesso dichiara e garantisce che tale somma è già stata accantonata e si obbliga a tenerla a disposizione fino all'ottenimento del riconoscimento della Fondazione, nonché ad effettuare l'attribuzione con modalità idonee a consentire l'accertamento della esistenza dei mezzi patrimoniali idonei al perseguimento degli scopi della fondazione da parte dell'autorità competente a concedere il predetto riconoscimento della personalità giuridica;

2) il diritto personale di godimento per tutta la durata della Fondazione su fondo denominato "Casette" con sovrastanti fabbricati abitativi e ad uso deposito, il tutto sito in Comune di Sermide e Felonica (MN), località, Strada Provinciale Ferrarese, e precisamente:

- il tutto confinante con p.lle 16, 17, 71, salvo altri;

- il tutto riportato:

- nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Sermide e Felonica (MN), in ditta COMUNE DI SERMIDE, con sede in Sermide e Felonica, codice fiscale 00309830206, Proprietà per 1/1, fol. 57:

- p.lla 9,

- sub. 1, STRADA PROV FERRARESE n. CM, piano: T-1-2, cat. A/3, classe 3, vani 11,5, R.C. Euro 534,53, Superficie Catastale Totale: 321 mq., Totale Escluse aree scoperte: 321 mq.;

- sub. 2, STRADA PROV FERRARESE n. CM, piano: T-1, cat. A/3, classe

2, vani 4, R.C. Euro 159,07, Superficie Catastale Totale: 101 mq.,
Totale Escluse aree scoperte: 101 mq.;

---- sub. 3, STRADA PROV FERRARESE n. CM, piano: T, bene comune non censibile;

--- p.lla 64, STRADA PROV FERRARESE n. CM, piano: T, cat. C/2, classe 1, 226 mq. , R.C. Euro 338,49, Superficie Catastale Totale: 237 mq.

L'area sottostante e circostante gli immobili suddetti è altresì riportata nel Catasto Terreni del Comune di Sermide e Felonica (MN) fol. 57, p.lla 9, qualità ENTE URBANO, ha 00, are 45, ca 48, senza redditi.

-- nel Catasto Terreni del Comune di Sermide e Felonica (MN), in ditta COMUNE DI SERMIDE, con sede in Sermide e Felonica, codice fiscale 00309830206, Proprietà per 1/1, fol. 57,

-- p.lla 4, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, ha 00, are 31, ca 10, R.D. Euro 37,69, R.A. Euro 24,09;

-- p.lla 5,

--- PORZ AA qualità SEMINATIVO, classe 3, ha 00, are 20, ca 00, R.D. Euro 13,66, R.A. Euro 9,81;

--- PORZ AB qualità FRUTTETO, classe 1, ha 00, are 01, ca 60, R.D. Euro 2,98, R.A. Euro 1,65;

-- p.lla 6, qualità PRATO, classe 1, ha 00, are 06, ca 00, R.D. Euro 2,09, R.A. Euro 2,79;

-- p.lla 7, qualità PRATO, classe 2, ha 00, are 08, ca 67, R.D. Euro 1,69, R.A. Euro 2,46;

-- p.lla 8, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, ha 00, are 03, ca 00, R.D.

Euro 3,64, R.A. Euro 2,32;

-- p.11a 9, qualità ENTE URBANO, ha 00, are 45, ca 48;

-- p.11a 10, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, ha 00, are 97, ca 65, R.D.

Euro 118,35, R.A. Euro 75,65;

-- p.11a 11, qualità SEM IRR ARB, classe 1, ha 00, are 44, ca 10, R.D.

Euro 51,18, R.A. Euro 34,16;

-- p.11a 12,

--- PORZ AA qualità SEMINATIVO , classe 3, ha 00, are 15, ca 35, R.D.

Euro 10,48, R.A. Euro 7,53;

--- PORZ AB qualità SEMIN IRRIG, classe 2, ha 02, are 09, ca 75, R.D.

Euro 211,10, R.A. Euro 146,24;

-- p.11a 13, qualità SEMIN IRRIG, classe 2, ha 16, are 83, ca 90, R.D.

Euro 1.694,75, R.A. Euro 1.174,04;

-- p.11a 14, qualità INCOLT PROD, classe U, ha 00, are 05, ca 30, R.D.

Euro 0,08, R.A. Euro 0,08;

-- p.11a 15, qualità PRATO, classe 2, ha 00, are 41, ca 10, R.D. Euro

6,95, R.A. Euro 11,67;

-- p.11a 48,

--- PORZ AA qualità SEMINATIVO , classe 3, ha 01, are 41, ca 15, R.D.

Euro 96,41, R.A. Euro 69,25;

--- PORZ AB qualità SEMIN IRRIG, classe 1, ha 02, are 74, ca 05, R.D.

Euro 332,15, R.A. Euro 212,30;

-- p.11a 64, qualità ENTE URBANO, ha 00, are 03, ca 00.

L'immobile in oggetto è conferito in godimento con ogni accessorio, accessione, pertinenza, servitù e quota proporzionale delle parti

comuni del fabbricato del quale è porzione; il tutto come risulta dai titoli di provenienza e, in difetto, dalla legge.

Tale diritto personale di godimento consentirà alla Fondazione di utilizzare al meglio, in modo diretto o indiretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al contempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari, il tutto conformemente al perseguimento dello scopo dell'ente, con facoltà altresì di trarne i frutti naturali e civili e qualsiasi altra utilità, potendo eseguire sull'immobile opere e/o addizioni senza alterarne la destinazione economica.

Con riguardo ai miglioramenti ed alle addizioni eventualmente eseguiti dalla Fondazione si rinvia alla disciplina legale prevista in materia di affitto e/o comodato, in quanto applicabili.

La detenzione dell'immobile conferito in godimento passerà alla Fondazione al momento dell'efficacia del presente atto a tutti gli effetti di legge.

La stessa Fondazione sarà obbligata a riconsegnare l'immobile nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, salvo il deperimento derivante dall'uso normale ed ordinario.

Il Fondatore, come rappresentato, garantisce il godimento del bene secondo le norme previste in tema di locazione e/o affitto, si impegna a mantenere l'immobile in stato tale da consentirne l'uso a cui è

destinato, a garantirne il pieno e pacifico godimento ed all'uopo dichiara:

- che il bene conferito in godimento è in buono stato ed adatto all'uso convenuto, salvo quanto in appreso precisato;
- che i titoli di provenienza sono legittimi in senso sia sostanziale sia formale;
- che non vi sono garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramenti o da sequestri, oneri e diritti reali o personali non apparenti, privilegi anche fiscali e vincoli di natura amministrativa che possano diminuire il pieno e libero godimento dell'immobile;
- che è in regola con il pagamento di tutti i tributi (diretti ed indiretti) comunque afferenti l'immobile in oggetto, impegnandosi a corrispondere quelli eventualmente dovuti fino ad oggi anche se accertati o iscritti a ruolo in epoca successiva alla stipula di quest'atto.

Il fondatore, come rappresentato, dichiara che gli appartamenti oggetto del presente atto risultano inagibili o comunque non utilizzabili e, come tali, non comportano un consumo energetico; pertanto, in virtù della vigente normativa in materia, nonché di quanto previsto dalle "Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica", non è prevista dotazione e conseguente allegazione del relativo attestato di prestazione energetica.

Al fine della determinazione dei rischi, dei diritti e degli obblighi relativi al predetto diritto personale di godimento si rinvia altresì all'articolo 2254 del codice civile ed alle norme dettate dal codice

civile in materia, in quanto compatibili.

Ai fini fiscali la parte dichiara che il valore del diritto di godimento in oggetto è indeterminabile.

Il Fondatore, come rappresentato, richiede la trascrizione del presente atto ai sensi dell'articolo 1350 n. 9 del codice civile.

Il fondatore, come rappresentato, dichiara espressamente che le attribuzioni patrimoniali di cui ai precedenti numeri 1) e 2) del presente atto sono sottoposte alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi di svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima.

ARTICOLO 6 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario - Direttore;
- il Comitato tecnico e scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico.

A comporre il Consiglio Generale è attualmente il fondatore, salvo quanto previsto nello statuto dell'ente.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione, composto per decisione del Fondatore in numero membri, sono nominati i signori:

, sindaco *pro tempore* del Comune di Sermide e Felonica

oltre a coloro che saranno nominati ai sensi dell'articolo 19 dello statuto.

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi della fondazione hanno i poteri di cui agli articoli 17 e seguenti dello statuto.

Il Fondatore nomina altresì quale primo Revisore Unico il signor

Il Fondatore delega ed autorizza espressamente il Notaio rogante a svolgere e curare tutte le pratiche necessarie ed utili per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione dalle competenti autorità.

ARTICOLO 7 - VALORE DELL'ATTO

Ai soli fini della repertoriatura si indica in complessivi euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero) il patrimonio di dotazione della Fondazione qui costituita.

ARTICOLO 8 - SPESE ED IMPOSTE

Tutte le spese e tasse del presente atto e quelle che ne conseguono sono a carico del Fondatore, con richiesta di applicazione di tutte le agevolazioni fiscali in materia.

PARTE II

STATUTO DELLA FONDAZIONE "Tranquilla Negrini"

con sede in Sermide e Felonica (MN)

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata.

E' costituita una Fondazione senza scopo di lucro denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI". La Fondazione ha sede legale in

Comune di Sermide e Felonica (MN) alla Piazza Plebiscito n. 1.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione, disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 2 - Delegazioni e Uffici

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire delegazioni ed uffici sia in Italia che all'estero, onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 3 - Scopo e Finalità

La Fondazione, che non ha finalità di lucro, ha per scopo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale e di pubblica utilità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo iniziative nel settore dell'istruzione e della cultura in materia agraria. A tal fine si propone la realizzazione, nel fondo sito in Sermide e Felonica (MN) alla STRADA PROVINCIALE FERRARESE SNC e concesso in godimento alla Fondazione, di una Scuola Agraria che si occupi della formazione agraria professionale e non professionale, dello sviluppo dell'istruzione e della cultura nell'ambito agricolo; in particolare la Fondazione potrà utilizzare al meglio, in modo diretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità

formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al contempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari.

La Fondazione non può mai cambiare lo scopo principale per il quale è stata costituita.

La Fondazione avrà inoltre lo scopo di:

- a) formare soggetti che acquisiscano la formazione e le competenze necessarie per operare nel mondo agricolo, oltre all'addestramento professionale per chi intende conseguire qualifiche di mestiere per l'avviamento o il mantenimento al lavoro nel campo agricolo, favorendo per quanto possibile il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- b) svolgere molteplici attività che consentano di affrontare l'aspetto formativo, didattico e scientifico di diversi filoni, quali l'innovazione, la sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica e simili;
- c) contribuire con i mezzi che sembrano più idonei ad elevarne le condizioni morali, intellettuali ed economiche di chi opera nel mondo agricolo;
- d) assumere quelle iniziative che saranno ritenute più opportune per promuovere il progresso agrario del settore primario e delle filiere ad esso collegate, quali la meccanizzazione agricola e l'industria della trasformazione;
- e) sviluppare attività di sperimentazione, ricerca e innovazione in ambito agricolo;

- f) creare rapporti (anche in convenzione) con partnership con enti di formazione e di istruzione;
- g) creare rapporti (anche in convenzione) con aziende, consorzi, compreso consorzi di tutela dell'ambito agricolo per uno sviluppo didattico e scientifico sempre collegato al mondo agricolo;
- h) promuovere attività didattiche e formative rivolte alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso la tutela dell'ambiente, della terra e creare e favorire modelli di sviluppo rispettosi delle risorse umane;
- i) promuovere e produrre coltivazioni di qualità varie (alimentare, ambientale e sociale), anche con l'attenzione ai possibili sbocchi in mercati tradizionali e particolari mercati ristretti di alta qualità;
- l) fare e favorire la rete con altri centri di formazione e ricerca in ambito agricolo per diffondere buona prassi e accrescere la collaborazione anche in ambito sovranazionale;
- m) fornire servizi amministrativi, di segreteria e di comunicazione relativi all'attività artistica realizzata dalla Fondazione, nonché effettuare ogni forma di promozione e pubblicità connessa alle attività realizzate;
- n) creare e favorire tutte le attività che permettano di raggiungere gli obiettivi istituzionali indicati nel presente statuto.

La Fondazione si riserva il diritto esclusivo all'utilizzo della denominazione propria nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate, per consentirne o concederne l'uso per iniziative coerenti con le sue finalità e con i principi di gestione di cui

sopra.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività complementari e accessorie a quelle statutarie, in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

E' consentito svolgere ogni attività idonea al raggiungimento degli scopi sociali.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Agli Organi della Fondazione è consentito individuare settori di intervento e di attività che possano essere gestiti in forma diretta.

Art. 4 - Attività strumentali e accessorie

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) amministrare e gestire i beni di cui la Fondazione sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- b) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- c) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, allo scopo e alle finalità di cui al precedente art. 3; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- d) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale diretta o indiretta, al perseguimento degli

scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, ed ogni altra iniziativa idonea a favorire la realizzazione degli obiettivi individuati nel precedente art. 3, favorendo i contatti tra la Fondazione stessa e gli operatori del settore e/o di altri soggetti ad altri settore direttamente o indirettamente connessi all'attività della Fondazione medesima;

f) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di diffusione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli altri audiovisivi in genere;

g) partecipare a bandi regionali, nazionali ed internazionali, compresi quelli comunitari per il finanziamento di iniziative coerenti con lo scopo e le finalità della Fondazione;

h) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione.

i) svolgere ogni altra attività idonea e/o di supporto al perseguimento delle finalità sopracitate, purché compatibili con l'attività istituzionale e la natura della Fondazione, oltre che nei

limiti consentiti dalla legge.

Art. 5 - Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione, ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile.

Art. 6 - Fondatore Originario

E' fondatore originario il Comune di Sermide e Felonica (Mantova).

Art. 7- Patrimonio o Fondo di dotazione

Il patrimonio della Fondazione o "fondo di dotazione" è costituito dai beni ricevuti in dotazione, descritti nell'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato da tutte le ulteriori risorse, espressamente destinate ad incremento del patrimonio, quali ad esempio:

- donazioni, lasciti ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori;
- dalle somme delle rendite non utilizzate;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dall'Europa, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è

impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali e delle attività ad esse complementari, accessorie e strumentali, preservandone il valore e garantendo la continuazione nel tempo della Fondazione.

Art. 8 - Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- eventuali altri contributi europei e quelli attribuiti dallo Stato, dalla Regione, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- contributi dei partecipanti aderenti;
- altre entrate derivanti dalle attività istituzionali, accessorie e strumentali.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La Fondazione ricerca e persegue altresì l'ottenimento di contributi per i suoi programmi di attività, presso enti ed organismi pubblici e privati.

I contributi ed i proventi di eventuali sponsorizzazioni, anche se erogati dai sostenitori e partecipanti, non costituiscono incremento del patrimonio.

Essi sono impiegati per finanziare le attività correnti della Fondazione insieme ai proventi della gestione. Non costituiscono

altresì incremento del patrimonio le somme versate dai partecipanti a titolo di concorso alle spese di gestione.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti ovvero per il potenziamento dell'attività della Fondazione, per l'acquisto di beni strumentali, per l'incremento o il miglioramento della sua attività o ancora portati ad incremento del patrimonio.

Art. 9 - Esercizio finanziario, Bilancio consuntivo e Bilancio di previsione

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio di Amministrazione dovrà inoltre, entro il 30 aprile di ogni anno, approvare il Bilancio consuntivo dell'anno decorso, salva la possibilità di un maggior termine nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 cod. civile. Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. Alla relazione deve essere allegato l'elenco dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione, con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni. Al bilancio consuntivo deve inoltre essere allegata la relazione del Collegio dei Revisori legali o Revisore unico.

Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione

dovrà approvare il bilancio di previsione dell'anno successivo, salvo proroga di massimo 60 (sessanta) giorni per motivi particolari deliberata dal Consiglio stesso.

Il Bilancio consuntivo e il Bilancio di Previsione, una volta approvati dall'organo competente, devono essere trasmessi ai partecipanti istituzionali e pubblicati sul sito web della Fondazione, al fine di darne la massima diffusione. Copia del Bilancio Consuntivo, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato e relativi allegati, dovrà essere depositato nei modi di legge.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Tutte le operazioni di vendita di beni immobili, come peraltro ogni altra forma di acquisti sempre di beni immobili, dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con il consenso unanime di tutti i Consiglieri validamente in carica.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni che non riguardino gli immobili, direttamente contratti dal Legale Rappresentante della Fondazione o singolarmente dai membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega specifica, debbono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

Art. 10 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la

realizzazione delle attività istituzionali e di quelle complementari.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 11 - Membri della Fondazione

I membri della fondazione si dividono in:

- Fondatore.
- Partecipanti.
- Sostenitori.

Art. 12 - Fondatore

Fondatore è il Comune di Sermide e Felonica (Mantova), come indicato nel precedente art. 6. Esso è componente di diritto del Consiglio Generale.

Art. 13 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e enti che, non assumendo la qualifica di sostenitori, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi. I Partecipanti sono nominati tali con delibera inappellabile e motivata del Consiglio di Amministrazione che determina nel contempo la durata della qualifica, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio stesso, ovvero svolgono un'attività nel fondo, anche professionale, di particolare rilievo o donano beni materiali o immateriali. Il Consiglio di Amministrazione

potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata ovvero per l'esercizio in cui è stato versato il contributo.

I partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento, svolgono funzioni consultive e propositive rispetto al Consiglio di Amministrazione.

I Partecipanti sono componenti del Consiglio Generale.

Art. 14 - Sostenitori

Possono divenire Sostenitori, nominati tali con deliberazione inappellabile e motivata del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante contributi in denaro ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali, determinati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

I Sostenitori sono componenti del Consiglio Generale.

Art. 15 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione di Sostenitori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con i principi e gli scopi della Fondazione, con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione e in generale per la condotta ostruzionistica verso le attività e la funzionalità della medesima;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione, da comunicare per iscritto a mezzo raccomandata o PEC, può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti e i Sostenitori possono recedere dalla Fondazione in qualsiasi momento, fermo restando il dovere di adempimento per le obbligazioni assunte e previo preavviso in forma scritta di almeno 6 (sei) mesi, con effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

I Partecipanti e i Sostenitori, sia in caso di recesso che di esclusione, perdono il diritto alla restituzione del contributo versato e la perdita della qualificazione comporta automaticamente la

perdita dei diritti di rappresentatività all'interno degli organi della Fondazione.

Il Fondatore non può in alcun caso essere escluso dalla Fondazione.

Art. 16 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario - Direttore;
- il Comitato Tecnico e Scientifico;
- il Collegio dei Revisori Legali o Revisore Unico.

Il Consiglio Generale ha facoltà di nominare un Presidente onorario della Fondazione. Ciascuno degli organi collegiali della Fondazione, nella prima seduta successiva alla nomina, verifica che i suoi componentisiano in possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti dai codici di comportamento delle associazioni di categoria, intesi come requisiti di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro, richiesti dalla legge e dallo Statuto.

Art. 17 - Consiglio Generale

Il Consiglio Generale, oltre che dal Presidente della Fondazione e dal Fondatore, è costituito dai Partecipanti e dai Sostenitori. Possono partecipare alle assemblee i membri del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. Il Consiglio Generale è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli indirizzi programmatici e degli atti

necessari alla vita dell'ente ed al raggiungimento dei suoi scopi.

La veste di membro del Consiglio Generale non è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione, eccezion fatta per gli Enti Locali che, in sede di Consiglio Generale, vengono rappresentati dal Sindaco o Presidente o loro delegati e in Consiglio di Amministrazione devono essere rappresentati da soggetti diversi da amministratori o consiglieri dell'ente.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Fondazione e ha il compito di:

- nominare un membro del Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 19 e 20;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori o Revisore Unico;
- deliberare sui ricorsi presentati dai richiedenti a Fondatore, Partecipante o Sostenitore e non accettati dal Consiglio di Amministrazione;
- proporre al Consiglio di Amministrazione iniziative, programmi, progetti e attività volte alla realizzazione degli scopi della Fondazione.

Art. 18 - Convocazione e quorum

Le riunioni del Consiglio Generale sono tenute di norma nella sede legale della Fondazione o nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione, purchè all'interno del territorio della Regione Lombardia.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente almeno due volte all'anno, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza

motivata di almeno un decimo dei membri.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente della Fondazione mediante comunicazione idonea anche telematica da recapitare a ciascun socio almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione, da svolgersi almeno a 24 (ventiquattro) ore di distanza dalla prima.

In caso di urgenza, la convocazione deve essere effettuata con tre giorni di preavviso. Di norma non è previsto l'istituto della delega. Eccezionalmente, per gravi situazioni di impedimento, specificate nel regolamento attuativo, il componente del Consiglio Generale può delegare altro componente, al quale non potranno essere conferite altre deleghe.

La delega è, invece, consentita per le Amministrazioni e gli Enti Pubblici e per le imprese diverse da quelle individuali. Il Consiglio è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente statuto, esso delibera a maggioranza.

Art. 19 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale, secondo le determinazioni del Consiglio Generale, composto da 9 a 11 membri, di cui:

- n. 1 in rappresentanza dell'Istituto agrario "Strozzi" con sede in Palidano (MN), Via Begozzo n. 9, nella figura del dirigente scolastico pro-tempore;
- n. 1 in rappresentanza della Regione Lombardia, nominato dalla Giunta Regionale;
- n. 1 in rappresentanza del Consiglio Generale e dallo stesso nominato;
- n. 1 in rappresentanza della Cassa Integrazione Malattie Infortuni (C.I.M.I.) di Mantova e dalla stessa nominato;
- n. 1 in rappresentanza del Comune di Sermide e Felonica in persona del Sindaco pro-tempore;
- il numero residuo rappresentante del Fondatore Comune di Sermide e Felonica, designato dall'organo esecutivo del Fondatore stesso.

In caso di mancata designazione per oltre sei mesi dalla richiesta da parte degli enti aventi diritto di rappresentanza in seno al Consiglio di Amministrazione, il Fondatore provvederà a effettuare la nomina di uno dei suoi rappresentanti.

Al Consiglio di Amministrazione competono i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In sede di prima nomina, i membri del Consiglio di Amministrazione che spettano al Fondatore Originario verranno nominati dall'organo esecutivo del Comune di Sermide e Felonica.

Per le successive nomine, entro sessanta giorni dalla scadenza, il Presidente provvede a richiedere alle istituzioni coinvolte la nomina dei nuovi consiglieri e a convocare il Consiglio Generale per

l'elezione del nuovo componente di sua competenza.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, salvo il Presidente in virtù dell'articolo 21, restano in carica tre anni, salvo dimissioni da parte dei medesimi, revoca prima della scadenza del mandato da parte dell'organo che li ha nominati o altre cause di cessazione.

Ad eccezione del Sindaco *pro-tempore* del Comune fondatore per il quale non valgono le limitazioni di cui in seguito salvo in ogni caso i limiti previsti dalla legislazione tempo per tempo vigente, non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

-- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;

-- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;

-- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;

-- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;

-- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Mantova ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

-- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;

-- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;

-- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Il componente del Consiglio di Amministrazione che viene nominato dall'Ente Pubblico deve partecipare alle decisioni del Consiglio di Amministrazione portando le istanze dell'ente che rappresenta; egli può essere revocato dall'organo che lo ha nominato, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, per condotta incompatibile e, in generale, ostruzionistica con gli scopi istituzionali della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere riconfermati.

Il membro del Consiglio che, senza giustificato motivo, non partecipa a quattro riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso, il quale dovrà darne comunicazione scritta all'interessato ed all'Ente che lo ha nominato.

In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio provvede a richiedere all'organismo competente alla nomina di indicare un nuovo proprio rappresentante, che resterà in carica sino allo scadere del Consiglio.

In particolare il Consiglio di amministrazione provvede a:

- proporre al Consiglio Generale le linee generali dell'attività della

Fondazione e i relativi obiettivi, e programmi nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;

- eleggere nel proprio seno il o i vicepresidenti e le altre cariche previste da regolamento;
- nominare il Comitato Tecnico - Scientifico;
- nominare il Segretario - Direttore, determinandone la retribuzione e la qualifica del rapporto;
- redigere ed approvare entro il mese di dicembre dell'anno in corso, salvo proroga, il bilancio di previsione ed entro il mese di aprile, salvo proroga, il bilancio consuntivo;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche statutarie;
- individuare eventualmente i dipartimenti della Fondazione in relazione alle aree di intervento e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- approvare il regolamento della Fondazione predisposto dal Segretario
- Direttore;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- approvare le richieste di adesione dei nuovi soci e loro esclusione;

- di deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'articolo 29;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto e dalla legge.

Art. 20 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri mediante invito ai membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori o Revisore Unico, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei (lettera raccomandata, telefax, posta elettronica, messaggio o altro) inoltrati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in casi d'urgenza, la comunicazione è da recapitarsi agli interessati almeno quarantotto ore prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione, a non meno di un'ora di distanza da questa, o in giorno diverso da quello della prima convocazione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente. In assenza o impedimento anche del Vice Presidente le riunioni sono presiedute dal Consigliere più

anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno una volta al trimestre e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta motivata di almeno un terzo dei consiglieri. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Esso delibera, ove non diversamente disposto dallo statuto, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, escluso il computo degli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario - Direttore, esteso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di delegare ad un Comitato esecutivo composto da componenti dello stesso Consiglio, parte delle sue funzioni in analogia a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile. Infine il Consiglio di Amministrazione può avvalersi in sede consultiva della collaborazione di commissioni di settore all'uopo costituite.

La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate e una indennità di partecipazione alle sedute del CdA, determinata nel rispetto delle leggi vigenti. Il Consiglio può, dopo un anno dalla costituzione della Fondazione, deliberare un compenso per uno o più consiglieri, se ricevono una delega specifica.

Art. 21 - Presidente e Vice Presidente

E' Presidente della Fondazione il Sindaco pro-tempore del Comune di Sermide e Felonica. Dura in carica fino al termine del suo mandato.

Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati, per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti. In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente inoltre:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il

buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione. Il Presidente può delegare singoli compiti al o ai vice presidenti, di cui uno Vicario, i quali in caso di assenza o impedimento del Presidente ne svolgono le funzioni. In particolare il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Egli inoltre, in accordo con il Segretario - Direttore, sottopone al Consiglio di Amministrazione le linee generali di programma e le specifiche iniziative che rientrano negli scopi della Fondazione.

Il Vicepresidente o i Vice Presidenti, di cui uno Vicario, in numero non superiore a due, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri a scrutinio segreto.

Il Vice Presidente più anziano di età può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 22 - Segretario - Direttore

Il Segretario - Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone non facenti parte del Consiglio. Esso ne stabilisce la natura e durata dell'incarico, fra persone significativamente qualificate sotto il profilo giuridico - amministrativo e contabile nel settore di attività della Fondazione.

Ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Segretario - Direttore, troveranno applicazione le disposizioni in

materia di attribuzione delle funzioni dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli EE. LL., da intendersi qui convenzionalmente richiamate.

Il Segretario - Direttore sovrintende alle attività tecnico - amministrative ed economico - finanziarie della Fondazione, di cui è responsabile nell'ambito delle sue competenze.

In particolare il Segretario - Direttore provvede:

- a curare la gestione dei programmi di attività della Fondazione;
- a predisporre e presentare agli organi collegiali competenti le proposte, i programmi di attività, i bilanci preventivi annuali, economici e degli investimenti, nonché il conto consuntivo, corredati da apposite relazioni;
- a gestire l'attività ordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la relativa attuazione;
- a predisporre il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- a predisporre le bozze dei bilanci preventivo e consuntivo che saranno, poi, approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, delle quali provvede alla verbalizzazione e in occasione delle quali può esprimere pareri e proposte relativamente alle problematiche giuridico - amministrative e

contabili;

- a collaborare con il Presidente all'attuazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione ed eseguire incarichi specifici conferiti dal Presidente per iscritto;
- a dirigere e coordinare tutte le attività inerenti l'attuazione del piano previsionale della Fondazione, unitamente agli altri dipendenti e/o collaboratori, dei quali devono essere garantite le professionalità;
- ad esercitare gli altri compiti eventualmente affidatigli dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23 - Comitato Tecnico Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Comitato Tecnico Scientifico in un numero non superiore a 9 componenti compreso il suo Presidente, la cui carica viene assegnata dallo stesso Consiglio. E' un organo consultivo interno della Fondazione con compiti di supporto alle attività del Consiglio di Amministrazione in termini di proposte ed indirizzo.

La durata dell'incarico è triennale ed è rinnovabile. Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico sono convocate e presiedute dal proprio Presidente e vi partecipano di diritto il Presidente della Fondazione e il Segretario - Direttore. Si riunisce almeno due volte all'anno e di tali riunioni redige verbale, che invia per conoscenza al Consiglio di Amministrazione.

Art. 24 - Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico.

Il Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico è scelto dal

Consiglio Generale, che provvede anche alla nomina del Presidente, ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. In alternativa al Collegio dei Revisori Legali, il Consiglio Generale può nominare un Revisore Legale Unico. Il Collegio dei Revisori Legali o il Revisore Legale Unico può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Egli provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere sul bilancio preventivo e consuntivo mediante apposita relazione, effettua verifiche di cassa. Le riunioni del Collegio dei Revisori Legali si tengono di norma presso la sede della Fondazione; le stesse potranno tenersi anche in audio-video conferenza o solo in audio conferenza purché siano assicurati i seguenti diritti di partecipazione: deve essere scelto un luogo di riunione dove siano presenti almeno il Presidente del Collegio dei Revisori Legali ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, deve essere consentita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare alla riunione, deve essere consentito a ciascun di poter intervenire oralmente, nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. L'esistenza in concreto dei suddetti diritti di partecipazione dovrà essere constatata dal Presidente della riunione il quale ne dovrà dare atto nel relativo verbale.

I membri del Collegio dei Revisori Legali o il Revisore Legale Unico, per poter essere eletti, devono essere iscritti nell'apposito Registro dei Revisori legali, previsto dall'articolo 1, cl lett. g) del d.lgs. 39/2010 e dall'articolo 2, cl del decreto 20 giugno 2012 n. 144 istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

In caso di dimissioni o decadenza, i Revisori cessati vengono sostituiti con altri componenti nominati dal Consiglio Generale. Essi durano in carica fino alla scadenza del mandato del Revisore sostituito.

Art. 25 - Libri Verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale devono essere trascritti a cura del Segretario/Direttore su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

I verbali del Collegio dei Revisori legale o Revisore legale unico devono essere trascritti su apposito registro, con la firma dei membri presenti alla riunione.

Art. 26 - Organo di sorveglianza

In presenza di enti pubblici territoriali che versino un contributo al Fondo di dotazione o di gestione, nella misura minima che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione, viene istituito l'Organo di Sorveglianza che dura in carica tre anni e può essere rinnovato.

Esso è costituito dai Legali Rappresentanti o loro delegati degli enti pubblici territoriali partecipanti alla Fondazione e ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge, allo statuto e al pubblico

interesse dell'attività della Fondazione.

A tale fine i verbali del Consiglio di amministrazione e del Consiglio Generale vengono trasmessi in elenco ai membri dell'Organo di Sorveglianza, a cura del Segretario - Direttore, e pubblicati sul sito web istituzionale della Fondazione.

Decorsi otto giorni dalla trasmissione senza che siano pervenute osservazioni, la delibera diviene esecutiva.

Nel caso in cui venga rilevata in qualche deliberazione del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Generale la non rispondenza oggettiva agli scopi della Fondazione, alla legge, allo statuto o al pubblico interesse, l'Organo di Sorveglianza potrà chiedere entro i termini previsti per l'esecutività del provvedimento, la riconvocazione e la ridiscussione della deliberazione.

Nel caso in cui la deliberazione venga riconfermata, essa diviene immediatamente esecutiva, sotto la responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Art. 27 - Regolamenti interni

Per disciplinare l'organizzazione, definire le strutture operative e dotarsi di tutte le disposizioni necessarie all'esecuzione del presente Statuto, la Fondazione può dotarsi di uno o più regolamenti interni, predisposti dal Segretario - Direttore e approvati dagli organi collegiali competenti, oltre che di un Codice Etico da far sottoscrivere alle Persone Giuridiche e/o Fisiche che vogliano partecipare alle iniziative promosse dalla Fondazione.

Art. 28 - Compensi

Al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese documentate, un'indennità di partecipazione alle sedute dell'organo il cui importo sarà stabilito dal Consiglio Generale, nel rispetto delle leggi vigenti, previo parere di congruità del Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico.

Ai componenti il Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico spetta un compenso fisso che sarà stabilito dal Consiglio Generale all'atto della nomina, nel rispetto della tariffa professionale.

Art. 29 - Scioglimento e trasformazione

Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei tre quarti, può deliberare lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari, richiedendo all'Autorità tutoria di dichiararne l'estinzione, ai sensi dell'art. 27 Codice Civile.

In caso di scioglimento, estinzione o trasformazione della Fondazione, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri e i beni concessi in uso alla stessa dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti Locali o da altri Enti Pubblici ritornano nella disponibilità dei concedenti.

Il patrimonio che resterà all'esaurimento della liquidazione, estinzione o trasformazione sarà devoluto, ad eccezione del godimento del fondo sito in Sermide e Felonica e meglio descritto all'articolo 5 dell'atto costitutivo e di dotazione, che tornerà nella completa disponibilità del Fondatore, ad altri enti non lucrativi aventi

finalità analoghe alla fondazione ovvero a fini di pubblica utilità, sentiti il parere del Socio Fondatore e dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la trasformazione trovano applicazione gli articoli 16 e 2500-octies del codice civile, nonché le altre norme vigenti in materia.

Art. 30 - Clausola Arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente della Camera di Commercio di Mantova, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle due parti. Le nomine dovranno essere effettuate entro 60 (sessanta) giorni dalla designazione del primo arbitro. Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità, rendendo il loro lodo entro 90 (novanta) giorni dall'insediamento. La sede dell'arbitrato sarà Mantova.

Il Foro competente è Mantova.

Art. 31 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to dr. PAOLO CALZOLARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa ALBERTA CRANCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo Statuto Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 - comma 1 - della legge 18.6.2009 n. 69).

Sermide e Felonica, li 26 APR. 2017



**IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI**

Rag. Moreno Bolognesi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 - comma 3 - T.U. 267/2000)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva in data 6 MAG. 2017 essendo decorsi 10 giorni dal primo giorno di pubblicazione.

Sermide e Felonica, li 11 MAG. 2017



**IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI**

Rag. Moreno Bolognesi

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sermide e Felonica, li 26 APR. 2017



**IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI**

Rag. Moreno Bolognesi



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000

Fax 0386/960261 - e-mail: protocollo@comune.sermideefelonica.mn.it

Sito web: www.comune.sermideefelonica.mn.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

SEDUTA DEL duemilaventi addì sedici del mese di aprile **ALLE ORE 17:30**

Oggetto:

**RIAPPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO FONDAZIONE NEGRINI
TRANQUILLA A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS 117/2017 DI
RIFORMA DEL TERZO SETTORE.**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
BORTESI MIRCO	Sindaco	Presente in videoconferenza
MAESTRI EDOARDO	Consigliere	Presente in videoconferenza
BAZZI ANNALISA	Consigliere	Presente in videoconferenza
CALZOLARI PAOLO	Consigliere	Presente in videoconferenza
CAVALLINI NADIA	Consigliere	Presente in videoconferenza
GULMANELLI GIULIANA	Consigliere	Presente in videoconferenza
VERTUANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente in videoconferenza
BENATTI ANDREA	Consigliere	Presente in videoconferenza
DERACINI MAIRA	Consigliere	Presente in videoconferenza
NEGRI MARCO	Consigliere	Presente in videoconferenza
MICHELINI PAOLO	Consigliere	Presente in videoconferenza
BONI CARLA	Consigliere	Presente in videoconferenza
MARTINI ANNA MARIA	Consigliere	Presente in videoconferenza

Totale Presenti 13, Assenti 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BAVUTTI Dott. CLAUDIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BORTESI MIRCO**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.


Risultano presenti in videoconferenza senza diritto di voto, il Presidente della Municipalità di Sermide signor Ghiselli Daniele ed il Presidente della Municipalità di Felonica signor Evangelisti Dario.

Il Sindaco espone in modo esauriente l'argomento posto all'ordine del giorno;

Ricorda

- che con nota acquisita al protocollo comunale il 12.10.2011 (n.10096), il Notaio Dr. Egidio Ferrara, ha fatto sapere all'Amministrazione Comunale di Sermide che il testamento pubblico della defunta Negrini Tranquilla, nata a Sermide il 23.10.1931, residente in vita in Donnas (AO) e ivi deceduta il 24.5.2011 (testamento pubblicato all'Archivio Notarile di Mantova il 16.9.2011 al n. 263), conteneva un lascito immobiliare (c.d. "Fondo Casette") in favore del Comune di Sermide con l'onere di adibirlo a sede di Scuola Agraria;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 26.4.2012 si è provveduto ad accettare, con beneficio di inventario, il lascito ereditario dell'immobile denominato "Fondo Casette" in favore del Comune di Sermide, con l'onere di adibirlo a sede di Scuola Agraria, disposto con testamento pubblico dalla defunta signora Negrini Tranquilla, ;
- che l'atto di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario, Rep. n. 14217 – raccolta 5696 – in data 7.5.2012 – del Notaio Dr. Egidio Ferrara, è stato registrato all'Ufficio Registro di Mantova al n. 2966 in data 10.5.2012 e che il medesimo notaio ha provveduto altresì a redigere, per conto del Comune di Sermide, il verbale di Inventario Rep.n. 14403 – raccolta n. 5828 – in data 1.8.2012 – registrato all'Ufficio Registro di Mantova al n. 4996 in data 2.8.2012;
- che l'immobile denominato "Fondo Casette" risulta individuato catastalmente come segue: Fg. 57 mappali 4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-48 di complessivi Ha. 25.82.72 pari a Bm. 82,30 circa; Fg. 57 mappali 9 sub.1- 9 sub.2- 64 – e fabbricati rurali uno destinato ad abitazioni (vani 15,5) e l' altro a deposito attrezzi (mq. 226);
- che relativamente all'onere stabilito dalla defunta Negrini Tranquilla, di adibire il fondo a scuola agraria, il Comune non ha competenza diretta per l'apertura di una scuola Agraria, ma può, proprio per adempiere al meglio alle volontà testamentarie, operare con istituti scolastici, enti di formazione o università per ospitare percorsi formativi, laboratori didattici, ricerche sul campo ed elaborazione di studi scientifici;
- che l'estensione molto ampia del terreno permette l'utilizzo dello stesso per molteplici attività che consentono all'aspetto formativo, didattico e scientifico di essere sviluppato in diversi filoni: innovazione, sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica, ecc.;

Fa presente che con delibera di G.M n. 108 del 08.09.2014 si è provveduto ad approvare un protocollo d'intesa da stipularsi fra il Comune di Sermide, l'Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Strozzi" di Palidano, l'Istituto professionale "La Bigattera" (FOR.MA), il Consorzio del Melone Mantovano, il GAL Oltrepò Mantovano, il Distretto Rurale Oltrepò Mantovano, il



“Peoples and Cities of Europe GEIE” e la Provincia di Mantova finalizzato a predisporre un progetto per utilizzo fondo “Casette” (eredità Negrini Tranquilla) ;

Fa presente altresì che con delibera di G.M n. 119 del 26.09.2016 è stata manifestata l'intenzione dell'Amministrazione, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, di porre in essere una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, che gestisca i beni avuti in donazione dalla defunta al Comune di Sermide e porti alla realizzazione delle sue volontà, precisando che la costituzione di detta Fondazione sarebbe stata poi sottoposta al Consiglio Comunale.

Ricorda inoltre che l'amministrazione di Sermide, con vari atti e per ultimo con determinazione del responsabile Area Tecnica n. 7 del 07/01/2020, ha concesso in affitto fino al 10/11/2020, al sig. Bombarda Gianni, coltivatore diretto, il terreno agricolo del “Fondo Casette” situato nel territorio del Comune di Sermide e Felonica, di una superficie complessiva di Ha 25.82.72 (B.M. 82,30 c.a.), nelle more della realizzazione di quanto sopra;

Rileva che, alla costituenda Fondazione sarà necessario assegnare sia i beni immobili che le risorse economiche del lascito della defunta Signora Negrini Tranquilla, al fine di consentire di raggiungere gli scopi che la defunta desiderava ottenere con il lascito stesso;

Dà atto che per poter trasferire i beni avuti in donazione dalla defunta Negrini Tranquilla, nonché le somme di denaro accantonate sino alla data odierna, quali frutti percepiti dal fondo “Casette” a titolo di canoni di locazione, alla costituenda Fondazione è stato necessario presentare il ricorso autorizzativo al tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c.;

Rileva che detto ricorso è stato presentato al Tribunale di Aosta , e che lo stesso, con provvedimento n 52/2017 V.G del 25.01.2017 ha concesso al Comune di Sermide la seguente autorizzazione:

“Il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito n. 1 codice fiscale 00309830206, nella persona del Sindaco pro tempore alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Tranquilla Negrini e del relativo statuto, a concedere in godimento alla Fondazione “Tranquilla Negrini” il bene di proprietà del Comune oggetto dell'accettazione con beneficio di inventario, denominato fondo “Casette”, al fine di adempiere allo scopo della Fondazione stessa, a conferire alla Fondazione “Tranquilla Negrini” le somme di denaro accantonate sino alla data odierna quali frutti civili percepiti dal Fondo “Casette” (a titolo di canoni di locazione) e così, conferire tali somme al fondo di dotazione della Fondazione “Tranquilla Negrini” per consentire le attività e la realizzazione dello scopo della Fondazione stessa, con la conseguente dotazione alla Fondazione di un patrimonio iniziale pari a € 150.000,00”;

Fa presente che con delibera di C.C. n. 26 in data 10/04/2017 si è provveduto a:

1. istituire, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile , denominata “FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI” che gestirà i beni avuti in donazione al Comune di Sermide, ora Sermide e Felonica, dalla defunta e permetta di raggiungere gli scopi fissati nel testamento della defunta stessa;



2. approvare, l'atto costitutivo e lo statuto, allegati allo stesso atto e dello stesso parte integrante, che definiscono in modo preciso gli scopi, gli organismi di gestione e le risorse di detta Fondazione;

3. dare atto che al momento della costituzione della Fondazione i beni immobili avuti in donazione dalla defunta Negrini Tranquilla denominati "Fondo Casette" saranno conferiti in godimento alla suddetta Fondazione stante il seguente provvedimento autorizzativo emesso dal tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c. n 52/2017 V.G del 21.01.2017:

"Il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito n. 1 codice fiscale 00309830206, nella persona del Sindaco pro tempore alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Tranquilla Negrini e del relativo statuto, a concedere in godimento alla Fondazione "Tranquilla Negrini" il bene di proprietà del Comune oggetto dell'accettazione con beneficio di inventario, denominato fondo "Casette", al fine di adempiere allo scopo della Fondazione stessa, a conferire alla Fondazione "Tranquilla Negrini" le somme di denaro accantonate sino alla data odierna quali frutti civili percepiti dal Fondo "Casette" (a titolo di canoni di locazione) e così, conferire tali somme al fondo di dotazione della Fondazione "Tranquilla Negrini" per consentire le attività e la realizzazione dello scopo della Fondazione stessa, con la conseguente dotazione alla Fondazione di un patrimonio iniziale pari a € 150.000,00";

4. dare atto inoltre che al momento della costituzione della Fondazione verrà trasferita alla costituenda Fondazione la somma di € 150.000,00 accantonata quali frutti percepiti dal fondo "Casette" a titolo di canoni di locazione, stante il provvedimento autorizzativo emesso dal tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c. n 52/2017 V.G del 25.01.2017.

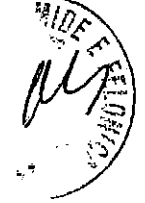
Fa presente inoltre che, stante il tempo trascorso, si è reso necessario provvedere ad una riformulazione, nel rispetto della nuova legge del terzo settore D.Lgs 117/2017, dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda Fondazione "Tranquilla Negrini" e che a tal fine con determinazione del Responsabile dell'Area AA.GG. n. 418 del 18/09/2019 si è provveduto ad affidare idoneo incarico allo studio di fiducia dell'Amministrazione Comunale, Dottore Commercialista – Consulente non profit – Revisore dei conti Dr.ssa Vallese Luisa Angela con sede in Via C. Marchesi n. 63 Occhiobello (RO);

Espone il nuovo atto costitutivo, composto da n. 9 articoli e il nuovo statuto composto da n. 31 articoli, così come revisionati dalla consulente incaricata Dr.ssa Vallese, allegati al presente atto e dello stesso parte integrante, ritenuti meritevoli di approvazione;

Dà atto infine che si provvederà alla stipula dell'atto costitutivo dopo l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio Comunale che consentirà la conseguente variazione dello stanziamento di spesa al bilancio 2020 e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 150.000,00 derivante dai fondi debitamente accantonati negli anni precedenti derivanti dai canoni di affitto del fondo "Casette" riscossi;

Il Sindaco conclude invitando il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

IL CONSIGLIO COMUNALE



Dato atto che il Responsabile dell' Area I - Affari Generali e ha espresso parere positivo relativamente al profilo della regolarità tecnica;

Dato atto che il Responsabile dell' Area II - Economico finanziaria ha espresso parere favorevole relativamente al profilo della regolarità contabile;

Dato atto che il Revisore del Conto ha espresso parere favorevole, stante l'art 239 del D.lgs 267/2000 s.m.i, con nota Prot. n. 2504 del 02/03/2020 su detta proposta di deliberazione;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 s.m.i;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (Boni Carla, Negri Marco, Michelini Paolo e Martini Anna Maria), contrari n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e n. votanti espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di dare atto che con delibera di C.C. n. 26 del 10/04/2017 si è provveduto ad istituire, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI" che gestirà i beni avuti in donazione al Comune di Sermide, ora Sermide e Felonica, dalla defunta e permetta di raggiungere gli scopi fissati nel testamento della defunta stessa;
2. di approvare, in sostituzione degli atti approvati con delibera di C.C. n. 26 del 10/04/2017 il nuovo atto costitutivo e nuovo statuto così come riformulati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 117/2017 di riforma del terzo settore, allegati al presente atto e dello stesso parte integrante, che definiscono in modo preciso gli scopi, gli organismi di gestione e le risorse di detta Fondazione;
3. Di dare atto che al momento della costituzione della Fondazione i beni immobili avuti in donazione dalla defunta Negrini Tranquilla denominati "Fondo Casette" saranno conferiti in godimento alla suddetta Fondazione stante il seguente provvedimento autorizzativo emesso dal tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c. n 52/2017 V.G del 25.01.2017:
"Il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito n. 1 codice fiscale 00309830206, nella persona del Sindaco pro tempore alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Tranquilla Negrini e del relativo statuto, a concedere in godimento alla Fondazione "Tranquilla Negrini" il bene di proprietà del Comune oggetto dell'accettazione con beneficio di inventario, denominato fondo "Casette", al fine di adempiere allo scopo della Fondazione stessa, a conferire alla Fondazione "Tranquilla Negrini" le somme di denaro accantonate sino alla data odierna quali frutti civili percepiti dal Fondo "Casette" (a titolo di canoni di locazione) e così, conferire tali somme al fondo di dotazione della Fondazione "Tranquilla Negrini" per consentire le attività e la realizzazione dello scopo della Fondazione stessa, con la conseguente dotazione alla Fondazione di un patrimonio iniziale pari a €. 150.000,00";
4. di dare atto inoltre che al momento della costituzione della Fondazione verrà trasferita alla costituenda Fondazione la somma di €. 150.000,00 accantonata quali frutti percepiti dal fondo "Casette" a titolo di canoni di locazione, stante il provvedimento autorizzativo emesso dal tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c. n 52/2017 V.G del 25.01.2017.



5. di dare atto infine che si provvederà alla stipula dell'atto costitutivo dopo l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio Comunale che consentirà la conseguente variazione dello stanziamento di spesa al bilancio 2020 e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 150.000,00 derivante dai fondi debitamente accantonati negli anni precedenti derivanti dai canoni di affitto del fondo "Casette" riscossi.



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000

Fax 0386/960261 - e-mail: protocollo@comune.sermideefelonica.mn.it

Sito web: www.comune.sermideefelonica.mn.it

Ufficio: SERVIZIO SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6 DEL 09-03-2020

**Oggetto: RIAPPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO FONDAZIONE
NEGRINI TRANQUILLA A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE
DEL D.LGS 117/2017 DI RIFORMA DEL TERZO SETTORE.**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica Affari Gen.

Data: 09-03-2020

Il Responsabile del servizio

Bolognesi Moreno

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica - A.Tecnica

Limitatamente agli aspetti di competenza dell'Area.

Data: 11-03-2020

Il Responsabile del servizio

Venturi Marina

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data: 11-03-2020

Il Responsabile del servizio

Malavasi Anna



Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	2504	Data Registrazione	02/03/2020 13:38:52
Oggetto	PARERE FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI		
Mittente	CARABELLI DOTT. PIERLUIGI		
Indirizzo			
CAP		Città	
Ufficio Competenza	Area Affari Generali [AG]; Area Economico Finanziaria [FI]; Sindaco [SI]		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO



Parere dell'Organo di Revisione

RIAPPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS 117/2017 DI RIFORMA DEL TERZO SETTORE.

L'Organo di Revisione del Comune di Sermide e Felonica

Esaminata la proposta del Consiglio Comunale avente ad oggetto "RIAPPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS 117/2017 DI RIFORMA DEL TERZO SETTORE;

corredata dai seguenti documenti:

- Bozza dell'atto costitutivo e Statuto della "Fondazione Tranquilla Negrini";

Eseguiti i seguenti controlli:

- la forma giuridica della Fondazione, lo scopo e la finalità della stessa compatibili con le norme statutarie dell'Ente;
- per la costituzione della Fondazione saranno rispettate le disposizioni regolamentari dell'Ente;

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti gli artt. 174 e 239 del TUEL;

esprime

parere favorevole in riferimento alla procedura amministrativa per la costituzione della fondazione denominata "Fondazione Tranquilla Negrini";

invita

l'Amministrazione comunale a vigilare sulla gestione della stessa in esecuzione degli scopi statuari della Fondazione e ponendo le necessarie attenzioni sull'efficienza della stessa;

2 Marzo 2020.



Il Revisore Unico

Carabelli dott. Pierluigi

P. Carabelli

Repertorio n.

raccolta n.

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno , il giorno del mese di , in Ferrara Via Spadari 3
addì

Innanzi a me dottor SAMUELE BIZZU, notaro in Comacchio, con Studio in Via Mons. C. Manfrini 21/3, iscritto presso il collegio notarile di Ferrara, alla presenza delle testimoni, aventi i requisiti di legge come confermano, signore:

è comparso:

- il "COMUNE DI SERMIDE E FELONICA", con sede in Sermide e Felonica (MN), Piazza Plebiscito n. 1 Codice Fiscale 00309830206, a mezzo di, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene al presente atto in qualità di **Sindaco** del predetto Comune, debitamente autorizzato a quanto infra in virtù dei poteri ad esso conferiti ed in esecuzione della Delibera del Consiglio Comunale n. del , di Determinazione n. del nonchè dell'Autorizzazione del Tribunale di Aosta in data 25 gennaio 2017 n. 52/2017 V.G., tutti allegati, in copia conforme, in unico inserto, al presente atto, sotto la lettera "A".

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sopra espressa qualifica, con il presente atto

PREMESSO

- che il Comune di Sermide e Felonica, allo scopo di onorare la memoria e le volontà di NEGRINI TRANQUILLA nata a Sermide (MN) il 23 ottobre 1931 e deceduta in Donnas (AO) il 24 maggio 2011, intende promuovere la istituzione di una Fondazione da denominarsi FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI, con le finalità specificate in appresso, mettendo a disposizione della stessa i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività, anche nel rispetto di quanto disposto nel testamento pubblico della predetta defunta giusta atto per Notaio Angelo Codifava di Sermide rep. n. 461 degli atti di ultima volontà, pubblicato presso l'Archivio Notarile di Mantova in data 16 settembre 2011 rep. n. 2191 - 49348/11721, registrato a Mantova il
al numero

TANTO PREMESSO

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente dichiara quanto segue:

PARTE I

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile una Fondazione denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI". La Fondazione viene costituita anche ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 117 del 2017; fino all'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni di legge in materia vigenti per quanto non abrogate dalla normativa sopra richiamata e solo dopo tale data verrà inserita nella denominazione "Ente del Terzo Settore" ovvero l'acronimo

"ETS".

ARTICOLO 2 - SEDE

La Fondazione ha sede in Comune di Sermide e Felonica, Piazza del Plebiscito 1.

ARTICOLO 3 - SCOPO, FINALITA' E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La Fondazione, che non ha finalità di lucro, ha per scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo in misura principale attività di interesse generale quali l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale in materia agraria.

A tal fine si propone la realizzazione, nel fondo sito in Sermide e Felonica (MN) alla STRADA PROVINCIALE FERRARESE SNC e concesso in godimento alla Fondazione, di una Scuola Agraria che si occupi e svolga attività nella formazione agraria professionale e non professionale, dello sviluppo dell'istruzione e della cultura nell'ambito agricolo; in particolare la Fondazione potrà utilizzare al meglio, in modo diretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al contempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari.


La Fondazione non può mai cambiare lo scopo principale per il quale è stata costituita.

ARTICOLO 4 - ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo l'individuazione, criteri e limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione:

- a) istituire corsi per soggetti che acquisiscano la formazione e le competenze necessarie per operare nel mondo agricolo, oltre all'addestramento professionale per chi intende conseguire qualifiche di mestiere per l'avviamento o il mantenimento al lavoro nel campo agricolo, favorendo per quanto possibile il loro inserimento nel mondo del lavoro;*
- b) svolgere molteplici attività che consentano di affrontare l'aspetto formativo, didattico e scientifico di diversi filoni, quali l'innovazione, la sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica e simili;*
- c) contribuire con i mezzi che sembrano più idonei ad elevarne le condizioni morali, intellettuali ed economiche di chi opera nel mondo agricolo;*
- d) assumere quelle iniziative che saranno ritenute più opportune per promuovere il progresso agrario del settore primario e delle filiere ad esso collegate, quali la meccanizzazione agricola e l'industria della trasformazione;*
- e) sviluppare attività di sperimentazione, ricerca e innovazione in ambito agricolo;*
- f) creare rapporti (anche in convenzione) con partnership con enti di formazione e di istruzione;*
- g) creare rapporti (anche in convenzione) con aziende, consorzi, compreso consorzi di tutela dell'ambito agricolo per uno sviluppo didattico e*




scientifico sempre collegato al mondo agricolo;

h) promuovere attività didattiche e formative rivolte alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso la tutela dell'ambiente, della terra e creare e favorire modelli di sviluppo rispettosi delle risorse umane;

i) promuovere e produrre coltivazioni di qualità varie (alimentare, ambientale e sociale), anche con l'attenzione ai possibili sbocchi in mercati tradizionali e particolari mercati ristretti di alta qualità;

l) fare e favorire la rete con altri centri di formazione e ricerca in ambito agricolo per diffondere buona prassi e accrescere la collaborazione anche in ambito sovranazionale;

m) fornire servizi amministrativi, di segreteria e di comunicazione relativi all'attività artistica realizzata dalla Fondazione, nonché effettuare ogni forma di promozione e pubblicità connessa alle attività realizzate;

n) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

o) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;

p) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

q) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

r) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;

s) erogare premi e borse di studio;

t) svolgere, in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, con riferimento al settore dell'agricolo;

u) raccogliere fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e di servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, in conformità a linee guida e norme vigenti;

v) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione si riserva il diritto esclusivo all'utilizzo della denominazione propria nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate, per consentirne o concederne l'uso per iniziative coerenti con le sue finalità e con i principi di gestione di cui sopra.

È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.



La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Agli Organi della Fondazione è consentito individuare settori di intervento e di attività che possano essere gestiti in forma diretta.

ARTICOLO 5 - AMMINISTRAZIONE

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto riportato nella PARTE II del presente atto.

ARTICOLO 6 - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondatore assegna in dotazione come patrimonio della Fondazione quanto segue:

1) la somma di euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero) rappresentata da assegno circolare n.

emesso in data dalla Banca munito della clausola "NON TRASFERIBILE", intestato alla costituenda Fondazione, obbligandosi ad effettuare l'attribuzione suddetta con modalità idonee a consentire l'accertamento della esistenza dei mezzi patrimoniali idonei al perseguimento degli scopi della fondazione da parte dell'autorità competente a concedere il riconoscimento della personalità giuridica alla costituita fondazione; detto assegno verrà custodito da ed il relativo importo verrà successivamente versato su conto corrente a nome della Fondazione;

2) il diritto personale di godimento per tutta la durata della Fondazione su fondo denominato "Casette" con sovrastanti fabbricati abitativi e ad uso deposito, il tutto sito in Comune di Sermide e Felonica (MN), località, Strada Provinciale Ferrarese, e precisamente:

- il tutto confinante con p.lle 16, 17, 71, salvo altri;
- il tutto riportato:

- nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Sermide e Felonica (MN), in ditta COMUNE DI SERMIDE, con sede in Sermide e Felonica, codice fiscale 00309830206, Proprietà per 1/1, fol. 57:

- p.lla 9,

- sub. 1, STRADA PROV FERRARESE n. CM, piano: T-1-2, cat. A/3, classe 3, vani 11,5, R.C. Euro 534,53, Superficie Catastale Totale: 321 mq., Totale Escluse aree scoperte: 321 mq.;

- sub. 2, STRADA PROV FERRARESE n. CM, piano: T-1, cat. A/3, classe 2, vani 4, R.C. Euro 159,07, Superficie Catastale Totale: 101 mq., Totale Escluse aree scoperte: 101 mq.;

- sub. 3, STRADA PROV FERRARESE n. CM, piano: T, bene comune non censibile;

- p.lla 64, STRADA PROV FERRARESE n. CM, piano: T, cat. C/2, classe 1, 226 mq., R.C. Euro 338,49, Superficie Catastale Totale: 237 mq.

L'area sottostante e circostante gli immobili suddetti è altresì riportata nel Catasto Terreni del Comune di Sermide e Felonica (MN) fol. 57, p.lla 9, qualità ENTE URBANO, ha 00, are 45, ca 48, senza redditi.

- nel Catasto Terreni del Comune di Sermide e Felonica, (MN), in ditta COMUNE DI SERMIDE, con sede in Sermide e Felonica, codice fiscale 00309830206, Proprietà per 1/1, fol. 57,

- p.lla 4, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, ha 00, are 31, ca 10, R.D. Euro

37,69, R.A. Euro 24,09;

-- p.lla 5,

--- PORZ AA qualità SEMINATIVO, classe 3, ha 00, are 20, ca 00, R.D. Euro 13,66, R.A. Euro 9,81;

--- PORZ AB qualità FRUTTETO, classe 1, ha 00, are 01, ca 60, R.D. Euro 2,98, R.A. Euro 1,65;

-- p.lla 6, qualità PRATO, classe 1, ha 00, are 06, ca 00, R.D. Euro 2,09, R.A. Euro 2,79;

-- p.lla 7, qualità PRATO, classe 2, ha 00, are 08, ca 67, R.D. Euro 1,69, R.A. Euro 2,46;

-- p.lla 8, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, ha 00, are 03, ca 00, R.D. Euro 3,64, R.A. Euro 2,32;

-- p.lla 9, qualità ENTE URBANO, ha 00, are 45, ca 48;

-- p.lla 10, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, ha 00, are 97, ca 65, R.D. Euro 118,35, R.A. Euro 75,65;

-- p.lla 11, qualità SEM IRR ARB, classe 1, ha 00, are 44, ca 10, R.D. Euro 51,18, R.A. Euro 34,16;

-- p.lla 12,

--- PORZ AA qualità SEMINATIVO, classe 3, ha 00, are 15, ca 35, R.D. Euro 10,48, R.A. Euro 7,53;

--- PORZ AB qualità SEMIN IRRIG, classe 2, ha 02, are 09, ca 75, R.D. Euro 211,10, R.A. Euro 146,24;

-- p.lla 13, qualità SEMIN IRRIG, classe 2, ha 16, are 83, ca 90, R.D. Euro 1.694,75, R.A. Euro 1.174,04;

-- p.lla 14, qualità INCOLT PROD, classe U, ha 00, are 05, ca 30, R.D. Euro 0,08, R.A. Euro 0,08;

-- p.lla 15, qualità PRATO, classe 2, ha 00, are 41, ca 10, R.D. Euro 6,95, R.A. Euro 11,67;

-- p.lla 48,

--- PORZ AA qualità SEMINATIVO, classe 3, ha 01, are 41, ca 15, R.D. Euro 96,41, R.A. Euro 69,25;

--- PORZ AB qualità SEMIN IRRIG, classe 1, ha 02, are 74, ca 05, R.D. Euro 332,15, R.A. Euro 212,30;

-- p.lla 64, qualità ENTE URBANO, ha 00, are 03, ca 00.

L'immobile in oggetto è conferito in godimento con ogni accessorio, accessione, pertinenza, servitù e quota proporzionale delle parti comuni del fabbricato del quale è porzione; il tutto come risulta dai titoli di provenienza e, in difetto, dalla legge.

Tale diritto personale di godimento consentirà alla Fondazione di utilizzare al meglio, in modo diretto o indiretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al contempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari, il tutto conformemente al perseguimento dello scopo dell'ente, con facoltà altresì di trarne i frutti naturali e civili e qualsiasi altra utilità, potendo eseguire sull'immobile opere e/o addizioni senza alterarne la destinazione economica.

Con riguardo ai miglioramenti ed alle addizioni eventualmente eseguiti dalla Fondazione si rinvia alla disciplina legale prevista in materia di affitto

e/o comodato, in quanto applicabili.

La detenzione dell'immobile conferito in godimento passerà alla Fondazione al momento dell'efficacia del presente atto a tutti gli effetti di legge.

La stessa Fondazione sarà obbligata a riconsegnare l'immobile nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, salvo il deperimento derivante dall'uso normale ed ordinario.

Il Fondatore, come rappresentato, garantisce il godimento del bene secondo le norme previste in tema di locazione e/o affitto; si impegna a mantenere l'immobile in stato tale da consentirne l'uso a cui è destinato, a garantirne il pieno e pacifico godimento ed all'uopo dichiara:

- che il bene conferito in godimento è in buono stato ed adatto all'uso convenuto, salvo quanto in appresso precisato;
- che i titoli di provenienza sono legittimi in senso sia sostanziale sia formale;
- che non vi sono garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramenti o da sequestri, oneri e diritti reali o personali non apparenti, privilegi anche fiscali e vincoli di natura amministrativa che possano diminuire il pieno e libero godimento dell'immobile;
- che è in regola con il pagamento di tutti i tributi (diretti ed indiretti) comunque afferenti l'immobile in oggetto, impegnandosi a corrispondere quelli eventualmente dovuti fino ad oggi anche se accertati o iscritti a ruolo in epoca successiva alla stipula di quest'atto.

Il fondatore, come rappresentato, dichiara che gli appartamenti oggetto del presente atto risultano inagibili o comunque non utilizzabili e, come tali, non comportano un consumo energetico; pertanto, in virtù della vigente normativa in materia, nonché di quanto previsto dalle "Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica", non è prevista dotazione e conseguente allegazione del relativo attestato di prestazione energetica.

Al fine della determinazione dei rischi, dei diritti e degli obblighi relativi al predetto diritto personale di godimento si rinvia altresì all'articolo 2254 del codice civile ed alle norme dettate dal codice civile in materia, in quanto compatibili.

Ai fini fiscali la parte dichiara che il valore del diritto di godimento in oggetto è indeterminabile.


Il Fondatore, come rappresentato, richiede la trascrizione del presente atto ai sensi dell'articolo 1350 n. 9 del codice civile.

Il fondatore, come rappresentato, dichiara espressamente che le attribuzioni patrimoniali di cui ai precedenti numeri 1) e 2) del presente atto sono sottoposte alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi di svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima.

ARTICOLO 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario - Direttore;
- il Comitato tecnico e scientifico;



- il Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico.

A comporre il Consiglio Generale è attualmente il fondatore, salvo quanto previsto nello statuto dell'ente.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione, composto per decisione del Fondatore in numero membri , sono nominati i signori:

sindaco pro tempore del Comune di Sermide e Felonica
oltre a coloro che saranno nominati ai sensi dell'articolo 19 dello statuto e precisamente:

- quale Presidente;
- (segue indicazione dei consiglieri)

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi della fondazione hanno i poteri di cui agli articoli 17 e seguenti dello statuto.

Il Fondatore nomina altresì quale primo Revisore Unico, con funzioni di organo di controllo, la Dott.ssa Luisa Angela Vallese con studio in

Il Fondatore delega ed autorizza espressamente il Notaio rogante a svolgere e curare tutte le pratiche necessarie ed utili per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione dalle competenti autorità.

ARTICOLO 8 - VALORE DELL'ATTO

Ai soli fini della repertoriatura si indica in complessivi euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero) il patrimonio di dotazione della Fondazione qui costituita.

ARTICOLO 9 - SPESE ED IMPOSTE

Tutte le spese e tasse del presente atto e quelle che ne conseguono sono a carico del Fondatore, con richiesta di applicazione di tutte le agevolazioni fiscali in materia.

PARTE II

STATUTO DELLA FONDAZIONE "Tranquilla Negrini"

con sede in Sermide e Felonica (MN)

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata.

E' costituita una Fondazione senza scopo di lucro denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI". Solo dopo la iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore verrà inserita nella denominazione "Ente del Terzo Settore" ovvero l'acronimo "ETS".

La Fondazione ha sede legale in Comune di Sermide e Felonica (MN) alla Piazza del Plebiscito n.1. Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione, disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 2 - Delegazioni e Uffici

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire delegazioni ed uffici sia in Italia che all'estero, onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed



incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 2 – Scopi, finalità e attività Istituzionali.

La Fondazione, che non ha finalità di lucro, ha per scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo in misura prevalente attività di interesse generale quali l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale in materia agraria.


A tal fine si propone la realizzazione, nel fondo sito in Sermide e Felonica (MN) alla STRADA PROVINCIALE FERRARESE SNC e concesso in godimento alla Fondazione, di una Scuola Agraria che si occupi e svolga l'attività di formazione agraria professionale e non professionale, dello sviluppo dell'istruzione e della cultura nell'ambito agricolo; in particolare la Fondazione potrà utilizzare al meglio, in modo diretto o parzialmente indiretto, l'intero fondo in modo che si coniughi la vocazione agricola del territorio con le necessità formative che ne possano consentire uno sviluppo continuo, che sia al contempo utile alle finalità didattiche, valorizzato nel suo potenziale produttivo, oltre che luogo di sperimentazione e ricerca e attività complementari.

La Fondazione non può mai cambiare lo scopo principale per il quale è stata costituita.

ART.3 - Attività Secondarie e Strumentali

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo l'individuazione, criteri e limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione:

- a) istituire corsi per soggetti che acquisiscano la formazione e le competenze necessarie per operare nel mondo agricolo, oltre all'addestramento professionale per chi intende conseguire qualifiche di mestiere per l'avviamento o il mantenimento al lavoro nel campo agricolo, favorendo per quanto possibile il loro inserimento nel mondo del lavoro;*
- b) svolgere molteplici attività che consentano di affrontare l'aspetto formativo, didattico e scientifico di diversi filoni, quali l'innovazione, la sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica e simili;*
- c) contribuire con i mezzi che sembrano più idonei ad elevarne le condizioni morali, intellettuali ed economiche di chi opera nel mondo agricolo;*
- d) assumere quelle iniziative che saranno ritenute più opportune per promuovere il progresso agrario del settore primario e delle filiere ad esso collegate, quali la meccanizzazione agricola e l'industria della trasformazione;*
- e) sviluppare attività di sperimentazione, ricerca e innovazione in ambito agricolo;*
- f) creare rapporti (anche in convenzione) con partnership con enti di formazione e di istruzione;*
- g) creare rapporti (anche in convenzione) con aziende, consorzi, compreso consorzi di tutela dell'ambito agricolo per uno sviluppo didattico e scientifico sempre collegato al mondo agricolo;*
- h) promuovere attività didattiche e formative rivolte alla sensibilizzazione*

*delle nuove generazioni verso la tutela dell'ambiente, della terra e creare e favorire modelli di sviluppo rispettosi delle risorse umane;*

i) promuovere e produrre coltivazioni di qualità varie (alimentare, ambientale e sociale), anche con l'attenzione ai possibili sbocchi in mercati tradizionali e particolari mercati ristretti di alta qualità;

l) fare e favorire la rete con altri centri di formazione e ricerca in ambito agricolo per diffondere buona prassi e accrescere la collaborazione anche in ambito sovranazionale;

m) fornire servizi amministrativi, di segreteria e di comunicazione relativi all'attività artistica realizzata dalla Fondazione, nonché effettuare ogni forma di promozione e pubblicità connessa alle attività realizzate;

n) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

o) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;

p) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

q) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

r) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;

s) erogare premi e borse di studio;

t) svolgere, in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, con riferimento al settore dell'agricolo;

u) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione si riserva il diritto esclusivo all'utilizzo della denominazione propria nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate, per consentirne o concederne l'uso per iniziative coerenti con le sue finalità e con i principi di gestione di cui sopra.

È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Agli Organi della Fondazione è consentito individuare settori di intervento e di attività che possano essere gestiti in forma diretta.

Art. 5 - Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione, ai sensi



dell'art. 25 del Codice Civile.

Art. 6 - Fondatore Originario

E' fondatore originario il Comune di Serravalle e Felonica (Mantova).

Art. 7- Patrimonio o Fondo di dotazione

Il patrimonio della Fondazione o "fondo di dotazione" è costituito dai beni ricevuti in dotazione, descritti nell'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato da tutte le ulteriori risorse, espressamente destinate ad incremento del patrimonio, quali ad esempio:

- donazioni, lasciti ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori;
- dalle somme delle rendite non utilizzate;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dall'Europa, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statuari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali e delle attività ad esse complementari, accessorie e strumentali, preservandone il valore e garantendo la continuazione nel tempo della Fondazione.

Art. 8 - Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- eventuali altri contributi europei e quelli attribuiti dallo Stato, dalla Regione, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- contributi dei partecipanti aderenti;
- altre entrate derivanti dalle attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e di servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, in conformità a linee guida e norme vigenti.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

La Fondazione ricerca e persegue altresì l'ottenimento di contributi per i suoi programmi di attività, presso enti ed organismi pubblici e privati.

I contributi ed i proventi di eventuali sponsorizzazioni, anche se erogati dai sostenitori e partecipanti, non costituiscono incremento del patrimonio.

Essi sono impiegati per finanziare le attività correnti della Fondazione insieme ai proventi della gestione. Non costituiscono altresì incremento del patrimonio le somme versate dai partecipanti a titolo di concorso alle spese di gestione.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti ovvero per il

3

potenziamento dell'attività della Fondazione, per l'acquisto di beni strumentali, per l'incremento o il miglioramento della sua attività o ancora portati ad incremento del patrimonio.

Art. 9 - Esercizio finanziario, Bilancio consuntivo e Bilancio di previsione
L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio di Amministrazione dovrà inoltre, entro il 30 aprile di ogni anno, approvare il Bilancio consuntivo dell'anno decorso, salva la possibilità di un maggior termine nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 cod. civile. Il bilancio consuntivo, formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, se dovuta, deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. Alla relazione deve essere allegato l'elenco dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione, con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni. Al bilancio consuntivo deve inoltre essere allegata la relazione del Collegio dei Revisori legali o Revisore unico.

Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il bilancio di previsione dell'anno successivo, salvo proroga di massimo 60 (sessanta) giorni per motivi particolari deliberata dal Consiglio stesso.

Il Bilancio consuntivo e il Bilancio di Previsione, una volta approvati dall'organo competente, devono essere trasmessi ai partecipanti istituzionali e pubblicati sul sito web della Fondazione, al fine di darne la massima diffusione. Copia del Bilancio Consuntivo, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato e relativi allegati, dovrà essere depositato nei modi di legge.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Tutte le operazioni di vendita di beni immobili, come peraltro ogni altra forma di acquisti sempre di beni immobili, dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con il consenso unanime di tutti i Consiglieri validamente in carica.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni che non riguardino gli immobili, direttamente contratti dal Legale Rappresentante della Fondazione o singolarmente dai membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega specifica, debbono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

Art. 10 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle complementari.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 11 - Membri della Fondazione



I membri della fondazione si dividono in:

- Fondatore.
- Partecipanti.
- Sostenitori.

Art. 12 - Fondatore

Fondatore è il Comune di Sermide e Felonica (Mantova), come indicato nel precedente art. 6. Esso è componente di diritto del Consiglio Generale.

Art. 13 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e enti che, non assumendo la qualifica di sostenitori, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi. I Partecipanti sono nominati tali con delibera inappellabile e motivata del Consiglio di Amministrazione che determina nel contempo la durata della qualifica, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio stesso, ovvero svolgono un'attività nel fondo, anche professionale, di particolare rilievo o donano beni materiali o immateriali. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata ovvero per l'esercizio in cui è stato versato il contributo.

I partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento, svolgono funzioni consultive e propositive rispetto al Consiglio di Amministrazione.

I Partecipanti sono componenti del Consiglio Generale.

Art. 14 - Sostenitori

Possono divenire Sostenitori, nominati tali con deliberazione inappellabile e motivata del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante contributi in denaro ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali, determinati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

I Sostenitori sono componenti del Consiglio Generale.

Art. 15 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione di Sostenitori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con i principi e gli scopi della Fondazione, con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione e in generale per la condotta ostruzionistica verso le attività e la funzionalità della medesima;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione, da comunicare per

iscritto a mezzo raccomandata o PEC, può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti e i Sostenitori possono recedere dalla Fondazione in qualsiasi momento, fermo restando il dovere di adempimento per le obbligazioni assunte e previo preavviso in forma scritta di almeno 6 (sei) mesi, con effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

I Partecipanti e i Sostenitori, sia in caso di recesso che di esclusione, perdono il diritto alla restituzione del contributo versato e la perdita della qualificazione comporta automaticamente la perdita dei diritti di rappresentatività all'interno degli organi della Fondazione.

Il Fondatore non può in alcun caso essere escluso dalla Fondazione.

Art. 16 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario - Direttore;
- il Comitato Tecnico e Scientifico;
- il Collegio dei Revisori Legali o Revisore Unico.

Il Consiglio Generale ha facoltà di nominare un Presidente onorario della Fondazione. Ciascuno degli organi collegiali della Fondazione, nella prima seduta successiva alla nomina, verifica che i suoi componenti siano in possesso di requisiti onorabilità, professionalità ed indipendenza anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti dai codici di comportamento delle associazioni di categoria, intesi come requisiti di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro, richiesti dalla legge e dallo Statuto.

Art. 17 - Consiglio Generale

Il Consiglio Generale, oltre che dal Presidente della Fondazione e dal Fondatore, è costituito dai Partecipanti e dai Sostenitori. Possono partecipare alle assemblee i membri del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. Il Consiglio Generale è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli indirizzi programmatici e degli atti necessari alla vita dell'ente ed al raggiungimento dei suoi scopi.

La veste di membro del Consiglio Generale non è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione, eccezion fatta per gli Enti Locali che, in sede di Consiglio Generale, vengono rappresentati dal Sindaco o Presidente o loro delegati e in Consiglio di Amministrazione devono essere rappresentati da soggetti diversi da amministratori o consiglieri dell'ente.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Fondazione e ha il compito di:

- nominare un membro del Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 19 e 20;



- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori o Revisore Unico;
- deliberare sui ricorsi presentati dai richiedenti a Fondatore, Partecipante o Sostenitore e non accettati dal Consiglio di Amministrazione;
- proporre al Consiglio di Amministrazione iniziative, programmi, progetti e attività volte alla realizzazione degli scopi della Fondazione.

Art. 18 - Convocazione e quorum

Le riunioni del Consiglio Generale sono tenute di norma nella sede legale della Fondazione o nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione, purché all'interno del territorio della Regione Lombardia.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza motivata di almeno un decimo dei membri.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente della Fondazione mediante comunicazione idonea anche telematica da recapitare a ciascun socio almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno, nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione, da svolgersi almeno a 24 (ventiquattro) ore di distanza dalla prima.

In caso di urgenza, la convocazione deve essere effettuata con tre giorni di preavviso. Di norma non è previsto l'istituto della delega. Eccezionalmente, per gravi situazioni di impedimento, specificate nel regolamento attuativo, il componente del Consiglio Generale può delegare altro componente, al quale non potranno essere conferite altre deleghe.

La delega è, invece, consentita per le Amministrazioni e gli Enti Pubblici e per le imprese diverse da quelle individuali. Il Consiglio è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente statuto, esso delibera a maggioranza.

Art. 19 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale, secondo le determinazioni del Consiglio Generale, composto da 9 a 11 membri, di cui:

- n. 1 in rappresentanza dell'Istituto agrario "Strozzi" con sede in Palidano (MN), Via Begozzo n. 9, nella figura del dirigente scolastico pro-tempore;
- n. 1 in rappresentanza della Regione Lombardia, nominato dalla Giunta Regionale;
- n. 1 in rappresentanza del Consiglio Generale e dallo stesso nominato;
- n. 1 in rappresentanza della Cassa Integrazione Malattie Infortuni (C.I.M.I.) di Mantova e dalla stessa nominato;
- n. 1 in rappresentanza del Comune di Sirmide e Felonica in persona del Sindaco pro-tempore;
- il numero residuo rappresentante del Fondatore Comune di Sirmide e Felonica, designato dall'organo esecutivo del Fondatore stesso.

In caso di mancata designazione per oltre sei mesi dalla richiesta da parte degli enti aventi diritto di rappresentanza in seno al Consiglio di Amministrazione, il Fondatore provvederà a effettuare la nomina di uno dei suoi rappresentanti.

Al Consiglio di Amministrazione competono i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.



In sede di prima nomina, i membri del Consiglio di Amministrazione che spettano al Fondatore Originario verranno nominati dall'organo esecutivo del Comune di Sernide e Felonica.

Per le successive nomine, entro sessanta giorni dalla scadenza, il Presidente provvede a richiedere alle istituzioni coinvolte la nomina dei nuovi consiglieri e a convocare il Consiglio Generale per l'elezione del nuovo componente di sua competenza.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, salvo il Presidente in virtù dell'articolo 21, restano in carica tre anni, salvo dimissioni da parte dei medesimi, revoca prima della scadenza del mandato da parte dell'organo che li ha nominati o altre cause di cessazione.

Ad eccezione del Sindaco pro-tempore del Comune fondatore per il quale non valgono le limitazioni di cui in seguito salvo in ogni caso i limiti previsti dalla legislazione tempo per tempo vigente, non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Mantova ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Il componente del Consiglio di Amministrazione che viene nominato dall'Ente Pubblico deve partecipare alle decisioni del Consiglio di Amministrazione portando le istanze dell'ente che rappresenta; egli può essere revocato dall'organo che lo ha nominato, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, per condotta incompatibile e, in generale, ostruzionistica con gli scopi istituzionali della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere rieletti. Il membro del Consiglio che, senza giustificato motivo, non partecipa a quattro riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso, il quale dovrà darne comunicazione scritta all'interessato ed all'Ente che lo ha nominato.

In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio provvede a richiedere all'organismo competente alla nomina di indicare un nuovo proprio rappresentante, che resterà in carica sino allo scadere del Consiglio.

In particolare il Consiglio di amministrazione provvede a:

- proporre al Consiglio Generale le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi, e programmi nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
- eleggere nel proprio seno il o i vicepresidenti e le altre cariche previste da regolamento;
- nominare il Comitato Tecnico - Scientifico;
- nominare il Segretario - Direttore, determinandone la retribuzione e la qualifica del rapporto;
- redigere ed approvare entro il mese di dicembre dell'anno in corso, salvo proroga, il bilancio di previsione ed entro il mese di aprile, salvo proroga, il bilancio consuntivo e il bilancio sociale se dovuto;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche statutarie;
- individuare eventualmente i dipartimenti della Fondazione in relazione alle aree di intervento e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- approvare il regolamento della Fondazione predisposto dal Segretario - Direttore;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- approvare le richieste di adesione dei nuovi soci e loro esclusione;
- di deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'articolo 29, nonché la trasformazione, la fusione e la scissione;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto e dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di delegare ad un Comitato esecutivo composto da componenti dello stesso Consiglio, parte delle sue funzioni in analogia a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile. Infine il Consiglio di Amministrazione può avvalersi in sede consultiva della collaborazione di commissioni di settore all'uopo costituite.

La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate e una indennità di partecipazione alle sedute del CdA, determinata nel rispetto delle leggi vigenti. Il Consiglio può, dopo un anno dalla costituzione della Fondazione, deliberare un compenso per uno o più consiglieri, se ricevono una delega specifica.

Art. 20 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri mediante invito ai membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori o Revisore Unico, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei (lettera raccomandata, telefax, posta elettronica, messaggio o altro) inoltrati almeno otto giorni



prima di quello fissato per l'adunanza; in casi d'urgenza, la comunicazione è da recapitarsi agli interessati almeno quarantotto ore prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione, a non meno di un'ora di distanza da questa, o in giorno diverso da quello della prima convocazione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente. In assenza o impedimento anche del Vice Presidente le riunioni sono presiedute dal Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno una volta al trimestre e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta motivata di almeno un terzo dei consiglieri. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Esso delibera, ove non diversamente disposto dallo statuto, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, escluso il computo degli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario - Direttore, esteso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 21 - Presidente e Vice Presidente

E' Presidente della Fondazione il Sindaco pro-tempore del Comune di Sermide e Felonica. Dura in carica fino al termine del suo mandato.

Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati, per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti. In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente inoltre:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione. Il Presidente può delegare singoli compiti al o ai vice presidenti, di cui uno Vicario, i quali in caso di assenza o impedimento del Presidente ne svolgono le

funzioni. In particolare il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Egli inoltre, in accordo con il Segretario - Direttore, sottopone al Consiglio di Amministrazione le linee generali di programma e le specifiche iniziative che rientrano negli scopi della Fondazione.

Il Vicepresidente o i Vice Presidenti, di cui uno Vicario, in numero non superiore a due, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri a scrutinio segreto.

Il Vice Presidente più anziano di età può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 22 - Segretario - Direttore

Il Segretario - Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone non facenti parte del Consiglio. Esso ne stabilisce la natura e durata dell'incarico, fra persone significativamente qualificate sotto il profilo giuridico - amministrativo e contabile nel settore di attività della Fondazione.

Ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Segretario - Direttore, troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione delle funzioni dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli EE. LL., da intendersi qui convenzionalmente richiamate.

Il Segretario - Direttore sovrintende alle attività tecnico - amministrative ed economico - finanziarie della Fondazione, di cui è responsabile nell'ambito delle sue competenze.

In particolare il Segretario - Direttore provvede:

- a curare la gestione dei programmi di attività della Fondazione;
- a predisporre e presentare agli organi collegiali competenti le proposte, i programmi di attività, i bilanci preventivi annuali, economici e degli investimenti, nonché il conto consuntivo, corredati da apposite relazioni;
- a gestire l'attività ordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la relativa attuazione;
- a predisporre il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- a predisporre le bozze dei bilanci preventivo e consuntivo che saranno, poi, approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, delle quali provvede alla verbalizzazione e in occasione delle quali può esprimere pareri e proposte relativamente alle problematiche giuridico - amministrative e contabili;
- a collaborare con il Presidente all'attuazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione ed eseguire incarichi specifici conferiti dal Presidente per iscritto;
- a dirigere e coordinare tutte le attività inerenti l'attuazione del piano previsionale della Fondazione, unitamente agli altri dipendenti e/o collaboratori, dei quali devono essere garantite le professionalità;
- ad esercitare gli altri compiti eventualmente affidatigli dal Consiglio di



Amministrazione.

Art. 23 - Comitato Tecnico Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Comitato Tecnico Scientifico in un numero non superiore a 9 componenti compreso il suo Presidente, la cui carica viene assegnata dallo stesso Consiglio. E' un organo consultivo interno della Fondazione con compiti di supporto alle attività del Consiglio di Amministrazione in termini di proposte ed indirizzo.

La durata dell'incarico è triennale ed è rinnovabile. Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico sono convocate e presiedute dal proprio Presidente e vi partecipano di diritto il Presidente della Fondazione e il Segretario - Direttore. Si riunisce almeno due volte all'anno e di tali riunioni redige verbale, che invia per conoscenza al Consiglio di Amministrazione.

Art. 24 - Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico.

Il Collegio dei Revisori Legali è scelto dal Consiglio Generale, che provvede anche alla nomina del Presidente, ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. In alternativa al Collegio dei Revisori Legali, il Consiglio Generale può nominare un Revisore Legale Unico. Il Collegio dei Revisori Legali o il Revisore Legale Unico può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Egli provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere sul bilancio preventivo e consuntivo mediante apposita relazione; effettua verifiche di cassa. Le riunioni del Collegio dei Revisori Legali si tengono di norma presso la sede della Fondazione; le stesse potranno tenersi anche in audio-video conferenza o solo in audio conferenza purché siano assicurati i seguenti diritti di partecipazione: deve essere scelto un luogo di riunione dove siano presenti almeno il Presidente del Collegio dei Revisori Legali ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, deve essere consentita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare alla riunione, deve essere consentito a ciascun di poter intervenire oralmente, nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. L'esistenza in concreto dei suddetti diritti di partecipazione dovrà essere constatata dal Presidente della riunione il quale ne dovrà dare atto nel relativo verbale.

I membri del Collegio dei Revisori Legali o il Revisore Legale Unico, per poter essere eletti, devono essere iscritti nell'apposito Registro dei Revisori legali, previsto dall'articolo 1, c1 lett. g) del d.lgs. 39/2010 e dall'articolo 2, c1 del decreto 20 giugno 2012 n. 144 istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

In caso di dimissioni o decadenza, i Revisori cessati vengono sostituiti con altri componenti nominati dal Consiglio Generale. Essi durano in carica fino alla scadenza del mandato del Revisore sostituito.

Art. 25 - Libri Verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale devono essere trascritti a cura del Segretario/Direttore su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.



I verbali del Collegio dei Revisori legale o Revisore legale unico devono essere trascritti su apposito registro, con la firma dei membri presenti alla riunione.

Art. 26 - Organo di sorveglianza

In presenza di enti pubblici territoriali che versino un contributo al Fondo di dotazione o di gestione, nella misura minima che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione, viene istituito l'Organo di Sorveglianza che dura in carica tre anni e può essere rinnovato.

Esso è costituito dai Legali Rappresentanti o loro delegati degli enti pubblici territoriali partecipanti alla Fondazione e ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge, allo statuto e al pubblico interesse dell'attività della Fondazione.

A tale fine i verbali del Consiglio di amministrazione e del Consiglio Generale vengono trasmessi in elenco ai membri dell'Organo di Sorveglianza, a cura del Segretario - Direttore, e pubblicati sul sito web istituzionale della Fondazione.

Decorsi otto giorni dalla trasmissione senza che siano pervenute osservazioni, la delibera diviene esecutiva.

Nel caso in cui venga rilevata in qualche deliberazione del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Generale la non rispondenza oggettiva agli scopi della Fondazione, alla legge, allo statuto o al pubblico interesse, l'Organo di Sorveglianza potrà chiedere entro i termini previsti per l'esecutività del provvedimento, la riconvocazione e la ridiscussione della deliberazione.

Nel caso in cui la deliberazione venga riconfermata, essa diviene immediatamente esecutiva, sotto la responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Art. 27 - Regolamenti interni

Per disciplinare l'organizzazione, definire le strutture operative e dotarsi di tutte le disposizioni necessarie all'esecuzione del presente Statuto, la Fondazione può dotarsi di uno o più regolamenti interni, predisposti dal Segretario - Direttore e approvati dagli organi collegiali competenti, oltre che di un Codice Etico da far sottoscrivere alle Persone Giuridiche e/o Fisiche che vogliano partecipare alle iniziative promosse dalla Fondazione.

Art. 28 - Compensi

Al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese documentate, un'indennità di partecipazione alle sedute dell'organo il cui importo sarà stabilito dal Consiglio Generale, nel rispetto delle leggi vigenti, previo parere di congruità del Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico.

Ai componenti il Collegio dei Revisori Legali o Revisore Legale Unico spetta un compenso fisso che sarà stabilito dal Consiglio Generale all'atto della nomina, nel rispetto della tariffa professionale.

Art. 29 - Scioglimento, trasformazione, fusione e scissione

Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei tre quarti, può deliberare lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari, richiedendo all'Autorità tutoria di dichiararne l'estinzione, ai sensi dell'art. 27 Codice Civile.

In caso di scioglimento, estinzione, trasformazione, fusione e scissione della Fondazione, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei



necessari poteri e i beni concessi in uso alla stessa dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti Locali o da altri Enti Pubblici ritornano nella disponibilità dei concedenti.

Il patrimonio che resterà all'esaurimento della liquidazione, estinzione sarà devoluto, ad eccezione del godimento del fondo sito in Sermide e Felonica e meglio descritto all'articolo 5 dell'atto costitutivo e di dotazione, che tornerà nella completa disponibilità del Fondatore, ad altri enti non lucrativi aventi finalità analoghe alla fondazione ovvero a fini di pubblica utilità, sentiti il parere del Socio Fondatore e dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la trasformazione, fusione e scissione la Fondazione può operare ai sensi dell'art. 42-bis del codice civile, nonché le altre norme vigenti in materia.

Art. 30 - Clausola Arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente della Camera di Commercio di Mantova, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle due parti. Le nomine dovranno essere effettuate entro 60 (sessanta) giorni dalla designazione del primo arbitro. Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità, rendendo il loro lodo entro 90 (novanta) giorni dall'insediamento. La sede dell'arbitrato sarà Mantova.

Il Foro competente è Mantova.

Art. 31 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia, anche di natura fiscale, con applicazione dei benefici previsti dal Codice del Terzo Settore (imposta di Registro in misura fissa ed esenzione dall'imposta di bollo).

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MIRCO BORTESI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CLAUDIO BAVUTTI

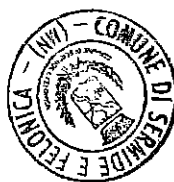
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo Statuto Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione numero 2 del 16-04-2020 è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 – comma 1 – della legge 18.6.2009 n. 69).

Sermide e Felonica, li



IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI

Moreno Bolognesi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 - comma 3 – T.U. 267/2000)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

4 GIU, 2020

- ☐ La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno _____ per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ☐ art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Sermide e Felonica, li

9 GIU, 2020

COMUNE DI SERMIDE E FELONICA
PROVINCIA DI MANTOVA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI

Moreno Bolognesi

IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI
(Rag. Moreno Bolognesi)



Sermide e Felonica, 06 luglio 2020

DELIBERA DI CONSIGLIO n.2 del 16-04-2020 Comune di Sermide e Felonica



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000

Fax 0386/960261 - e-mail: protocollo@comune.sermideefelonica.mn.it

Sito web: www.comune.sermideefelonica.mn.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51

SEDUTA DEL duemilaventi addì ventitre del mese di aprile **ALLE ORE 17:00**

OGGETTO:

**NOMINA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
FONDAZIONE "NEGRINI TRANQUILLA".**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
BORTESI MIRCO	SINDACO	Presente
BAZZI ANNALISA	VICE SINDACO	Presente
CALZOLARI PAOLO	ASSESSORE	Presente
MAESTRI EDOARDO	ASSESSORE	Presente
GULMANELLI GIULIANA	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 5, Assenti 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BAVÜTTI Dott. CLAUDIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con nota acquisita al protocollo comunale il 12.10.2011 (n.10096), il Notaio Dr. Egidio Ferrara, ha fatto sapere all'Amministrazione Comunale di Sermide che il testamento pubblico della defunta Negrini Tranquilla, nata a Sermide il 23.10.1931, residente in vita in Donnas (AO) e ivi deceduta il 24.5.2011 (testamento pubblicato all'Archivio Notarile di Mantova il 16.9.2011 al n. 263), conteneva un lascito immobiliare (c.d. "Fondo Casette") in favore del Comune di Sermide con l'onere di adibirlo a sede di Scuola Agraria;
- che con deliberazione di G.C. n. 16 del 26.4.2012 si è provveduto ad accettare, con beneficio di inventario, il lascito ereditario dell'immobile denominato "Fondo Casette" in favore del Comune di Sermide, con l'onere di adibirlo a sede di Scuola Agraria, disposto con testamento pubblico dalla defunta signora Negrini Tranquilla;
- che l'atto di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario, Rep. n. 14217 – raccolta 5696 – in data 7.5.2012 – del Notaio Dr. Egidio Ferrara, è stato registrato all'Ufficio Registro di Mantova al n. 2966 in data 10.5.2012 e che il medesimo notaio ha provveduto altresì a redigere, per conto del Comune di Sermide, il verbale di Inventario Rep.n. 14403 – raccolta n. 5828 – in data 1.8.2012 – registrato all'Ufficio Registro di Mantova al n. 4996 in data 2.8.2012;
- che l'immobile denominato "Fondo Casette" risulta individuato catastalmente come segue: Fg. 57 mappali 4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-48 di complessivi Ha. 25.82.72 pari a Bm. 82,30 circa; Fg. 57 mappali 9 sub.1- 9 sub.2- 64 – e fabbricati rurali uno destinato ad abitazioni (vani 15,5) e l' altro a deposito attrezzi (mq. 226);
- che relativamente all'onere stabilito dalla defunta Negrini Tranquilla, di adibire il fondo a scuola agraria, il Comune non ha competenza diretta per l'apertura di una scuola Agraria, ma può, proprio per adempiere al meglio alle volontà testamentarie, operare con istituti scolastici, enti di formazione o università per ospitare percorsi formativi, laboratori didattici, ricerche sul campo ed elaborazione di studi scientifici;
- che l'estensione molto ampia del terreno permette l'utilizzo dello stesso per molteplici attività che consentono all'aspetto formativo, didattico e scientifico di essere sviluppato in diversi filoni: innovazione, sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica, ecc.;
- che con deliberazione di G.C. n. 108 del 08.09.2014 si è provveduto ad approvare un protocollo d'intesa da stipularsi fra il Comune di Sermide, l'Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Strozzi" di Palidano, l'Istituto professionale "La Bigattera" (FOR.MA), il Consorzio del Melone Mantovano, il GAL Oltrepò Mantovano, il Distretto Rurale Oltrepò Mantovano, il "Peoples and Cities of Europe GEIE" e la Provincia di Mantova finalizzato a predisporre un progetto per utilizzo fondo "Casette" (eredità Negrini Tranquilla);
- che con deliberazione di G.C. n. 119 del 26.09.2016 è stata manifestata l'intenzione dell'Amministrazione, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, di porre in essere una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, che gestisca i beni avuti in donazione dalla defunta al Comune di Sermide e porti alla realizzazione delle sue

volontà, precisando che la costituzione di detta Fondazione sarebbe stata poi sottoposta al Consiglio Comunale.

- che, alla costituenda Fondazione sarà necessario assegnare sia i beni immobili che le risorse economiche del lascito della defunta Signora Negrini Tranquilla, al fine di consentire di raggiungere gli scopi che la defunta desiderava ottenere con il lascito stesso;
- che per poter trasferire i beni avuti in donazione dalla defunta Negrini Tranquilla, nonché le somme di denaro accantonate sino alla data odierna, quali frutti percepiti dal fondo "Casette" a titolo di canoni di locazione, alla costituenda Fondazione è stato necessario presentare il ricorso autorizzativo al tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c.;
- che detto ricorso è stato presentato al Tribunale di Aosta, e che lo stesso, con provvedimento n. 52/2017 V.G. del 25.01.2017 ha concesso al Comune di Sermide la seguente autorizzazione:

"Il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito n. 1 codice fiscale 00309830206, nella persona del Sindaco pro tempore alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Tranquilla Negrini e del relativo statuto, a concedere in godimento alla Fondazione "Tranquilla Negrini" il bene di proprietà del Comune oggetto dell'accettazione con beneficio di inventario, denominato fondo "Casette", al fine di adempiere allo scopo della Fondazione stessa, a conferire alla Fondazione "Tranquilla Negrini" le somme di denaro accantonate sino alla data odierna quali frutti civili percepiti dal Fondo "Casette" (a titolo di canoni di locazione) e così, conferire tali somme al fondo di dotazione della Fondazione "Tranquilla Negrini" per consentire le attività e la realizzazione dello scopo della Fondazione stessa, con la conseguente dotazione alla Fondazione di un patrimonio iniziale pari a € 150.000,00";

- che con deliberazione di C.C. n. 26 in data 10/04/2017 si è provveduto a:

- 1) istituire, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI" che gestirà i beni avuti in donazione al Comune di Sermide, ora Sermide e Felonica, dalla defunta e permetta di raggiungere gli scopi fissati nel testamento della defunta stessa;
- 2) approvare, l'atto costitutivo e lo statuto, allegati al presente atto e dello stesso parte integrante, che definiscono in modo preciso gli scopi, gli organismi di gestione e le risorse di detta Fondazione;
- 3) dare atto che al momento della costituzione della Fondazione i beni immobili avuti in donazione dalla defunta Negrini Tranquilla denominati "Fondo Casette" saranno conferiti in godimento alla suddetta Fondazione stante il seguente provvedimento autorizzativo emesso dal tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c. n. 52/2017 V.G. del 21.01.2017: *"Il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito n. 1 codice fiscale 00309830206, nella persona del Sindaco pro tempore alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Tranquilla Negrini e del relativo statuto, a concedere in godimento alla Fondazione "Tranquilla Negrini" il bene di proprietà del Comune oggetto dell'accettazione con beneficio di inventario, denominato fondo "Casette", al fine di adempiere allo scopo della Fondazione stessa, a conferire alla*

Fondazione "Tranquilla Negrini" le somme di denaro accantonate sino alla data odierna quali frutti civili percepiti dal Fondo "Casette" (a titolo di canoni di locazione) e così, conferire tali somme al fondo di dotazione della Fondazione "Tranquilla Negrini" per consentire le attività e la realizzazione dello scopo della Fondazione stessa, con la conseguente dotazione alla Fondazione di un patrimonio iniziale pari a € 150.000,00";

- 4) dare atto inoltre che al momento della costituzione della Fondazione verrà trasferita alla costituenda Fondazione la somma di € 150.000,00 accantonata quali frutti percepiti dal fondo "Casette" a titolo di canoni di locazione, stante il provvedimento autorizzativo emesso dal tribunale di Aosta ai sensi dell'art. 747 c.p.c. n 52/2017 V.G del 25.01.2017.

- che, stante il tempo trascorso, si è reso necessario provvedere ad una riformulazione, nel rispetto della nuova legge del terzo settore D.Lgs 117/2017, dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda Fondazione "Tranquilla Negrini" e che a tal fine con determinazione del Responsabile dell'Area AA.GG. n. 418 del 18/09/2019 si è provveduto ad affidare idoneo incarico allo studio di fiducia dell'Amministrazione Comunale, Dottore Commercialista – Consulente non profit – Revisore dei conti Dr.ssa Vallese Luisa Angela con sede in Via C. Marchesi n. 63 Occhiobello (RO);
- che con deliberazione di C.C. n. 2 del 16.04.2020 si è provveduto di approvare, in sostituzione degli atti approvati con delibera di C.C. n. 26 del 10/04/2017 il nuovo atto costitutivo e nuovo statuto così come riformulati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 117/2017 di riforma del terzo settore, allegati al presente atto e dello stesso parte integrante, che definiscono in modo preciso gli scopi, gli organismi di gestione e le risorse di detta Fondazione;

Preso atto che:

- L'art.19 dello Statuto della Fondazione approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 10/04/2017 così come sostituito con deliberazione di C.C. n. 2 del 16.04.2020 prevede che:

"Art. 19 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale, secondo le determinazioni del Consiglio Generale, composto da 9 a 11 membri, di cui:

- *n. 1 in rappresentanza dell'Istituto agrario "Strozzi" con sede in Palidano (MN), Via Begozzo n. 9, nella figura del dirigente scolastico pro-tempore;*
- *n. 1 in rappresentanza della Regione Lombardia, nominato dalla Giunta Regionale;*
- *n. 1 in rappresentanza del Consiglio Generale e dallo stesso nominato;*
- *n. 1 in rappresentanza della Cassa Integrazione Malattie Infortuni (C.I.M.I.) di Mantova e dalla stessa nominato;*
- *n. 1 in rappresentanza del Comune di Sermide e Felonica in persona del Sindaco pro-tempore;*
- *il numero residuo rappresentante del Fondatore Comune di Sermide e Felonica, designato dall'organo esecutivo del Fondatore stesso.*

In caso di mancata designazione per oltre sei mesi dalla richiesta da parte degli enti aventi diritto di rappresentanza in seno al Consiglio di Amministrazione, il Fondatore provvederà a effettuare la nomina di uno dei suoi rappresentanti.

Al Consiglio di Amministrazione competono i poteri di ordinaria e straordinaria

amministrazione.

In sede di prima nomina, i membri del Consiglio di Amministrazione che spettano al Fondatore Originario verranno nominati dall'organo esecutivo del Comune di Sermide e Felonica.

Per le successive nomine, entro sessanta giorni dalla scadenza, il Presidente provvede a richiedere alle istituzioni coinvolte la nomina dei nuovi consiglieri e a convocare il Consiglio Generale per l'elezione del nuovo componente di sua competenza.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, salvo il Presidente in virtù dell'articolo 21, restano in carica tre anni, salvo dimissioni da parte dei medesimi, revoca prima della scadenza del mandato da parte dell'organo che li ha nominati o altre cause di cessazione.

Ad eccezione del Sindaco pro-tempore del Comune fondatore per il quale non valgono le limitazioni di cui in seguito salvo in ogni caso i limiti previsti dalla legislazione tempo per tempo vigente, non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Mantova ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Il componente del Consiglio di Amministrazione che viene nominato dall'Ente Pubblico deve partecipare alle decisioni del Consiglio di Amministrazione portando le istanze dell'ente che rappresenta; egli può essere revocato dall'organo che lo ha nominato, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, per condotta incompatibile e, in generale, ostruzionistica con gli scopi istituzionali della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere rieletti. Il membro del Consiglio che, senza giustificato motivo, non partecipa a quattro riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso, il quale dovrà darne comunicazione scritta all'interessato ed all'Ente che lo ha nominato.

In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio provvede a richiedere all'organismo competente alla nomina di indicare un nuovo proprio rappresentante, che resterà in carica sino allo scadere del Consiglio.

In particolare il Consiglio di amministrazione provvede a:

- proporre al Consiglio Generale le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi, e programmi nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
- eleggere nel proprio seno il o i vicepresidenti e le altre cariche previste da

regolamento;

- nominare il Comitato Tecnico - Scientifico;
- nominare il Segretario - Direttore, determinandone la retribuzione e la qualifica del rapporto;
- redigere ed approvare entro il mese di dicembre dell'anno in corso, salvo proroga, il bilancio di previsione ed entro il mese di aprile, salvo proroga, il bilancio consuntivo e il bilancio sociale se dovuto;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche statutarie;
- individuare eventualmente i dipartimenti della Fondazione in relazione alle aree di intervento e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- approvare il regolamento della Fondazione predisposto dal Segretario - Direttore;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- approvare le richieste di adesione dei nuovi soci e loro esclusione;
- di deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'articolo 29, nonché la trasformazione, la fusione e la scissione;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto e dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di delegare ad un Comitato esecutivo composto da componenti dello stesso Consiglio, parte delle sue funzioni in analogia a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile. Infine il Consiglio di Amministrazione può avvalersi in sede consultiva della collaborazione di commissioni di settore all'uopo costituite.

La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate e una indennità di partecipazione alle sedute del CdA, determinata nel rispetto delle leggi vigenti. Il Consiglio può, dopo un anno dalla costituzione della Fondazione, deliberare un compenso per uno o più consiglieri, se ricevono una delega specifica."

Fatto presente che l'art. 7 dell'atto costitutivo "ORGANI DELLA FONDAZIONE" prevede che:

- A comporre il Consiglio Generale nella sua prima fase è il socio Fondatore Comune di Sermide e Felonica cui spetta la nomina di un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 19 dello Statuto;
- Per decisione del Socio fondatore Comune di Sermide e Felonica viene stabilito il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto pertanto necessario determinare il numero complessivo dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in n. 9 membri e precisamente:

- n. 1 in rappresentanza dell'Istituto agrario "Strozzi" con sede in Palidano (MN), Via Begozzo n. 9, nella figura del dirigente scolastico pro-tempore;

- n. 1 in rappresentanza della Regione Lombardia, nominato dalla Giunta Regionale;
- n. 1 in rappresentanza del Consiglio Generale e dallo stesso nominato;
- n. 1 in rappresentanza della Cassa Integrazione Malattie Infortuni (C.I.M.I.) di Mantova e dalla stessa nominato;
- n. 1 in rappresentanza del Comune di Sermide e Felonica in persona del Sindaco pro-tempore;
- n. 4 in rappresentanza del Fondatore Comune di Sermide e Felonica, designati dall'organo esecutivo del Fondatore stesso.

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 20 del 13/06/2019 ad oggetto "Approvazione indirizzi per la nomina e designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni" dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Fatto presente che con avviso pubblico in data 02/12/2019 il Sindaco ha reso noto, in ottemperanza ai suddetti indirizzi, l'intenzione di procedere alla nomina dei rappresentanti del Comune di Sermide e Felonica nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Negrini Tranquilla";

Rilevato che entro la data di scadenza fissata alle ore 12:00 del 13/12/2019 sono pervenute n. 8 manifestazioni di interesse alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Negrini Tranquilla";

Considerato che tra i candidati che hanno presentato domanda nei termini per la candidatura a componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Negrini Tranquilla sono stati selezionati come soggetti idonei a ricoprire la carica di membri del consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenuto conto delle esperienze professionali di tipo imprenditoriale e di gestione aziendale (a- conoscenza esigenze del modo agricolo; b- conoscenza del territorio; c- conoscenza/esperienza mondo formazione; d- conoscenza metodi e procedure enti e terzo settore; e- esperienze di sperimentazione didattica in agricoltura) i seguenti nominativi:

n. 1 in rappresentanza del Consiglio Generale e dallo stesso nominato (composto nella sua prima fase dal Socio Fondatore Comune di Sermide e Felonica)

- MARCO REGGIANI nato a Sermide il 02/08/1941 C.F.: RGGMRC41M02I632L

n. 4 in rappresentanza del Fondatore Comune di Sermide e Felonica, designati dall'organo esecutivo del Fondatore stesso

- FRANCESCA NADALINI NATA A Sermide il 18/05/1979 C.F.: NDLFNC79E58E897G
- UMBERTO BERTOLASI nato a Cremona il 21/07/1968 C.F.: BRTMRT68L21D150E
- MASSIMO PERBONI nato a Bondeno (FE) il 13/11/1978 C.F.: PRBMSM78S13A965L
- ZENA RONCADA nata a Borgofranco sul Po il 10/05/1950 C.F.: RNCZNE50E50B013J

Ritenuto pertanto di procedere alla nomina dei soggetti sopraindicati quali rappresentanti del Comune nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Negrini Tranquilla";

Richiamati:

- Il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Il D.lgs 39/2013 e s.m.i. in materia di cause di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, ed in particolare gli artt. 19 e 20 che prevedono che il soggetto interessato

presenti apposite dichiarazioni in merito alla sussistenza o meno delle suddette cause;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso favorevolmente sulla proposta di delibera per i soli aspetti procedurali formali, con esclusione di ogni valenza in merito ed esclusione circa l'individuazione dei membri espresso dal Responsabile dell'Area AA.GG. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. ritenuto pertanto necessario determinare, così come previsto dall'art. 7 dell'Atto costitutivo della Fondazione "Negrini Tranquilla", il numero complessivo dei membri del Consiglio di Amministrazione in n. 9 membri e precisamente:

- n. 1 in rappresentanza dell'Istituto agrario "Strozzi" con sede in Palidano (MN), Via Begozzo n. 9, nella figura del dirigente scolastico pro-tempore;
- n. 1 in rappresentanza della Regione Lombardia, nominato dalla Giunta Regionale;
- n. 1 in rappresentanza del Consiglio Generale e dallo stesso nominato;
- n. 1 in rappresentanza della Cassa Integrazione Malattie Infortuni (C.I.M.I.) di Mantova e dalla stessa nominato;
- n. 1 in rappresentanza del Comune di Sermide e Felonica in persona del Sindaco pro-tempore;
- n. 4 in rappresentanza del Fondatore Comune di Sermide e Felonica, designati dall'organo esecutivo del Fondatore stesso.

2. di nominare, per le ragioni in premessa esplicitate e in applicazione dell'art.19 dello Statuto della Fondazione "Negrini Tranquilla" i seguenti nominativi quali rappresentanti del Comune di Sermide e Felonica nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Negrini Tranquilla:

- n. 1 in rappresentanza del Consiglio Generale e dallo stesso nominato (composto nella sua prima fase dal Socio Fondatore Comune di Sermide e Felonica)


- MARCO REGGIANI nato a Sermide il 02/08/1941 C.F.: RGGMRC41M02I632L

- n. 4 in rappresentanza del Fondatore Comune di Sermide e Felonica, designati dall'organo esecutivo del Fondatore stesso

- FRANCESCA NADALINI NATA A Sermide il 18/05/1979 C.F.: NDLFNC79E58E897G

- UMBERTO BERTOLASI nato a Cremona il 21/07/1968 C.F.: BRTMRT68L21D150E

- MASSIMO PERBONI nato a Bondeno (FE) il 13/11/1978 C.F.:PRBMSM78S13A965L

 - ZENA RONCADA nata a Borgofranco sul Po il 10/05/1950 C.F.:
RNCZNE50E50B013J

3. di dare atto che i nominativi all'atto dell'accettazione dell'incarico dovranno produrre idonea dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 e di non trovarsi nelle specifiche situazioni indicate all'art. 19 dello Statuto della Fondazione "Negrini Tranquilla".



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000

Fax 0386/960261 - e-mail: protocollo@comune.sermideefelonica.mn.it

Sito web: www.comune.sermideefelonica.mn.it

Ufficio:

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.52 DEL 23-04-2020**

**Oggetto: NOMINA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
FONDAZIONE "NEGRINI TRANQUILLA".**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica Affari Gen.

Data: 23-04-2020

Il Responsabile del servizio
Bolognesi Moreno

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MIRCO BORTESI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CLAUDIO BAYUTTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio - visto lo Statuto Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione numero 51 del 23-04-2020 è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 - comma 1 - della legge 18.6.2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 13 data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo (art. 125 T.U. 267/2000).

Sermide e Felonica, li

1- 5 MAG. 2020



IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI

Moreno Bolognesi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 - comma 3 - T.U. 267/2000)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

11 5 MAG. 2020

- ☐ La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno _____ per
decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- ☐ art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Sermide e Felonica, li

25 MAG. 2020



COMUNE DI SERMIDE E FELONICA
PROVINCIA DI MANTOVA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI
(Rag. Moreno Bolognesi)

IL RESPONSABILE AREA
AFFARI GENERALI

Moreno Bolognesi



Sermide e Felonica, 06 luglio 2020



Comune di Sermide e Felonica

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000

Fax 0386/960261 - e-mail: protocollo@comune.sermideefelonica.mn.it

Sito web: www.comune.sermideefelonica.mn.it

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Area Affari Generali**

SEGRETERIA

N. 130 del 20-02-2020

Responsabile dell'Area: Bolognesi Moreno

OGGETTO:

**DETERMINA A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO
INCARICO STUDIO NOTARILE DR. SAMUELE BIZZI
DI FERRARA RELATIVO ALLA STIPULA DELL'ATTO
CONSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE "NEGRINI
TRANQUILLA" CIG N. Z562C24107 E
CONTESTUALE REVOCA IMPEGNO DI SPESA N.
508/2017 ASSUNTO CON PROPRIA
DETERMINAZIONE N. 212 DEL 10/04/2017.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/12/2019 dichiarata immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2021/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30/12/2019 dichiarata immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2021/2022;

Richiamato il comma 1 dell'art. 169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale testualmente recita: "La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Visto il Decreto del Sindaco n. 7 del 25/06/2019 relativo alla nomina, quale Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area AA.GG. per il periodo dal 01.07.2019 al 30.06.2020;

Visto il decreto 18 agosto 2000, n.267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e, in particolare, le seguenti disposizioni:

- Articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;
- Articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Articolo 183, che regola termini e modalità per l'assunzione e la prenotazione di impegni di spesa;
- Articolo 192, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Fatto presente:

- che con nota acquisita al protocollo comunale il 12.10.2011 (n.10096), il Notaio Dr. Egidio Ferrara, ha fatto sapere all'Amministrazione Comunale di Sermide che il testamento pubblico della defunta Negrini Tranquilla, nata a Sermide il 23.10.1931, residente in vita in Donnas (AO) e ivi deceduta il 24.5.2011 (testamento pubblicato all'Archivio Notarile di Mantova il 16.9.2011 al n. 263), conteneva un lascito immobiliare (c.d. "Fondo Casette") in favore del Comune di Sermide con l'onere di adibirlo a sede di Scuola Agraria;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 26.4.2012 si è provveduto ad accettare, con beneficio di inventario, il lascito ereditario dell'immobile denominato "Fondo Casette" in favore del Comune di Sermide, con l'onere di adibirlo a sede di Scuola Agraria, disposto con testamento pubblico dalla defunta signora Negrini Tranquilla;
- che l'atto di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario, Rep. n. 14217 - raccolta 5696 - in data 7.5.2012 - del Notaio Dr. Egidio Ferrara, è stato registrato all'Ufficio Registro di Mantova al n. 2966 in data 10.5.2012 e che il medesimo notaio

,ha provveduto altresì ,a redigere, per conto del Comune di Sermide, il verbale di Inventario Rep. n. 14403 – raccolta n. 5828 – in data 1.8.2012 – registrato all'Ufficio Registro di Mantova al n. 4996 in data 2.8.2012;

- che l'immobile denominato "Fondo Casette" risulta individuato catastalmente come segue: Fg. 57 mappali 4-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-48 di complessivi Ha. 25.82.72 pari a Bm. 82,30 circa; Fg. 57 mappali 9 sub.1- 9 sub.2- 64 – e fabbricati rurali uno destinato ad abitazioni (vani 15,5) e l' altro a deposito attrezzi (mq. 226);
- che relativamente all'onere stabilito dalla defunta Negrini Tranquilla, di adibire il fondo a scuola agraria, il Comune non ha competenza diretta per l'apertura di una scuola Agraria, ma può, proprio per adempiere al meglio alle volontà testamentarie, operare con istituti scolastici, enti di formazione o università per ospitare percorsi formativi, laboratori didattici, ricerche sul campo ed elaborazione di studi scientifici;
- che l'estensione molto ampia del terreno permette l'utilizzo dello stesso per molteplici attività che consentono all'aspetto formativo, didattico e scientifico di essere sviluppato in diversi filoni: innovazione, sperimentazione, formazione professionale, agricoltura sociale, agricoltura didattica, ecc.;

Richiamata la delibera di G.M n. 108 del 08.09.2014 con cui si è provveduto ad approvare un protocollo d'intesa da stipularsi fra il Comune di Sermide, l'Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Strozzi" di Palidano, l'Istituto professionale "La Bigattera" (FOR.MA), il Consorzio del Melone Mantovano, il GAL Oltrepò Mantovano, il Distretto Rurale Oltrepò Mantovano, il "Peoples and Cities of Europe GEIE" e la Provincia di Mantova finalizzato a predisporre un progetto per utilizzo fondo "Casette" (eredità Negrini Tranquilla);

Fatto presente altresì che con delibera di G.M n. 119 del 26.09.2016 è stata manifestata l'intenzione dell'Amministrazione, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, di porre in essere una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, che gestisca i beni avuti in donazione dalla defunta al Comune di Sermide e porti alla realizzazione delle sue volontà, precisando che la costituzione di detta Fondazione sarebbe stata poi sottoposta al Consiglio Comunale;

Dato atto che l'amministrazione Comunale al fine di predisporre idoneo atto costitutivo nonché lo statuto che definisse in modo preciso gli scopi, gli organismi di gestione e le risorse della Fondazione denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI" ha contattato lo studio notarile di fiducia dell'Amministrazione – Studio Notarile Associato de Luca di Roseto – Limosani con sede in via degli Spadari, 3 Ferrara . P.IVA e C.F. 01864120389;

Richiamata la propria determinazione n. 212 del 10/04/2017 con la quale si era provveduto ad affidare direttamente, per le motivazioni sopra esposte, la fornitura del servizio di cui trattasi, allo studio notarile di fiducia dell'Amministrazione, esperto in materia di Fondazioni, – Studio Notarile Associato de Luca di Roseto – Limosani con sede in via degli Spadari, 3 Ferrara - P.IVA e C.F. 01864120389 che per la costituzione della Fondazione "Negrini Tranquilla " prevede una spesa complessiva di €. 6.960,78 come risulta dall'allegata proforma n. 36 del 15/03/2017;

Rilevato che con delibera di C.C. n. 26 in data 10/04/2017 si è provveduto a istituire, per realizzare le volontà della defunta Negrini Tranquilla, una Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI" che gestirà i beni avuti in donazione al Comune di Sermide, ora Sermide e Felonica, dalla defunta e permetta di raggiungere gli scopi fissati nel testamento della defunta stessa e ad approvare, l'atto costitutivo e lo statuto, allegati al presente atto e dello stesso parte integrante, che definiscono in modo preciso gli scopi, gli organismi di gestione e le risorse di detta Fondazione;

Fatto presente inoltre che, stante il tempo trascorso, si è reso necessario provvedere ad una riformulazione, nel rispetto della nuova legge del terzo settore D.Lgs 117/2017, dell'atto costitutivo e dello statuto della futura costituzione della Fondazione "Tranquilla Negrini" e che a tal fine con determinazione del Responsabile dell'Area AA.GG. n. 418 del 18/09/2019 si è provveduto ad affidare idoneo incarico allo studio di fiducia dell'Amministrazione Comunale, Dottore Commercialista - Consulente non profit - Revisore dei conti Dr.ssa Vallese Luisa Angela con sede in Via C. Marchesi n. 63 Occhiobello (RO);

Fatto presente che l'atto costitutivo e lo Statuto così come revisionato sarà sottoposto ad approvazione nella seduta del prossimo consiglio comunale;

Rilevato che nel frattempo i notai facenti parte dello studio Associato De Luca di Roseto - Limosani si sono trasferiti con decorrenza dal 11/01/2019 presso il Distretto Notarile di Napoli - Torre Annunziata e Nola e pertanto non è possibile stipulare l'atto costitutivo con il suddetto studio notarile;

Ritenuto pertanto necessario individuare un altro studio;

Visto il preventivo di spesa predisposto dallo studio notarile di fiducia dell'Amministrazione esperto in materia di Fondazioni - Studio Notarile Dr. Samuele Bizzi con sede in via degli Spadari, 3 Ferrara - P.IVA 016556800385 e C.F. BZZ SML 73P19 C912N che per la costituzione della Fondazione "Negrini Tranquilla" prevede una spesa complessiva di €. 6.960,78 come risulta dall'allegata proforma n. 274 del 19/12/2019;

Visti:

- l'art. 36, c. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 che consente, per acquisizioni di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, di procedere mediante affidamento diretto;
- l'art. 37, comma 1 del D.lgs 50/2016 che, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, consente alla Stazione Appaltante di procedere all'affidamento autonomamente, purché nel rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici;
- il comma 450 della Legge 296 del 27.12.2006 modificato da ultimo dall'art. 1 comma 130 della L. 145 del 30.12.2018 che consente di procedere all'affidamento diretto di beni e servizi senza ricorso agli strumenti del mercato elettronico per importi inferiori a € 5.000,00 IVA esclusa;

Dato atto che per l'affidamento di cui trattasi, ai sensi della Legge 136/2010, è stato rilasciato il codice CIG Z562C24107;

Ritenuto pertanto di affidare la fornitura del servizio di cui trattasi, allo studio notarile di fiducia dell'Amministrazione, esperto in materia di Fondazioni, – Dr. Samuele Bizzi con sede in via degli Spadari, 3 Ferrara - P.IVA 016556800385 e C.F. BZZ SML 73P19 C912N che per la costituzione della Fondazione "Negrini Tranquilla " prevede una spesa complessiva di €. 6.960,78 come risulta dall'allegata proforma n. 274 del 19/12/2019 provvedendo ad assumere il relativo impegno di spesa;

Accertata la disponibilità effettiva sulla Missione 01, Programma 02, Titolo 1, codice U. 1.03.02.11.006, capitolo 120/8 "Spese diverse per sottoscrizione atti e per patrocinio legale del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020/2021/2022;

Ritenuto inoltre necessario, per le motivazioni sopra esposte provvedere a revocare l'impegno di spesa n. 508/2017 assunto con propria determinazione n. 212 del 10/04/2017 nei confronti dello Studio Notarile Associato de Luca di Roseto – Limosani di Ferrara;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. di affidare direttamente, per le motivazioni sopra esposte, la fornitura del servizio di cui trattasi, allo studio notarile di fiducia dell'Amministrazione, esperto in materia di Fondazioni,– Studio Notarile Dr. Samuele Bizzi con sede in via degli Spadari, 3 Ferrara - P.IVA 016556800385 e C.F. BZZ SML 73P19 C912N che per la costituzione della Fondazione "Negrini Tranquilla " prevede una spesa complessiva di €. 6.960,78 come risulta dall'allegata proforma n. 274 del 19/12/2019;
2. di imputare la spesa complessiva di Euro 6.960,78 sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e del D.Lgs 126/2014 negli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, come segue:

Importo	Anno di registrazione	Anno esigibilità scadenza obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Codice Piano dei conti integrato	Capitolo
6.960,78	2020	2020	1	02	1	U 1.03.02.11.006	120/8

3. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs del 18/08/2000 e s.m.i. le seguenti condizioni essenziali:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di stipulare l'atto costitutivo della Fondazione "Negrini Tranquilla";
 - l'oggetto del contratto è l'acquisizione di un servizio notarile;
 - il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere così come previsto dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016;

STUDIO NOTARILE

DOTT. SAMUELE BIZZI

Via Mons. C. Manfrini, 21/3 - 44022 Comacchio (FE)

Tel. 0533/311737 - Fax 0533/319383

Via Spadari 3 - 44121 Ferrara (FE)

Tel. 0532/1940249 - 207156 - Fax 0532/240145

P.IVA 01655680385 - C.F. BZZ SML 73P19 C912N

e-mail: sbizzi@notariato.it

Spett.le

COMUNE DI SERMIDE E FELONICA

Piazza Plebiscito n. 1

46028 - Sermide (MN)

Codice Fiscale: 00309830206

Avviso n. 274 del 19/12/2019

Pagamento: Pagamento bonifico BPER banca S.p.A.

Oggetto:

PREVENTIVO COSTITUZIONE FONDAZIONE "NEGRINI TRANQUILLA"

Descrizione		Totali
A) Spese anticipate documentate	Imposte, Tasse e Spese	1.100,00
	Anticipate presunte	1.100,00
B) Onorari e spese soggette ad iva	Studio Pratica e Consulenza	1.500,00
	Cassa Nazionale e Consiglio Nazionale del Notariato ed altri oneri	280,00
	Onorario, Copie, Scritt. e Rep. ed altri compensi	3.023,92
		4.803,92
Aliquota 22% B)		1.056,86
Totale documento		6.960,78
- Ritenuta d'acconto		960,78
Netto a pagare		6.000,00

COORDINATE IBAN: IT21E0538723501000000175103

COMUNE DI SERMIDE E FELONICA
Protocollo N. 0001847/2020 del 17/02/2020



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Logo

AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |
- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) • [Servizi](#) • [Servizi ad Accesso riservato](#) • [Smart CIG](#) • [Lista comunicazioni dati](#) • [Dettaglio CIG](#)

Utente: Moreno Bolognesi

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: COMUNE DI SERMIDE E FELONICA - AREA AFFARI GENERALI

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- [Gestione smart CIG](#)
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- [Gestione CARNET di smart CIG](#)
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	Z562C24107
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 4.803,92
Oggetto	AFFIDAMENTO INCARICO STUDIO NOTARILE PER STIPULA ATTO COSTITUTIVO FONDAZIONE NEGRINI TRANQUILLA
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO

Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	-

[Annulla Comunicazione](#)[Modifica](#)

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_19417169	Data richiesta	19/02/2020	Scadenza validità	18/06/2020
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	SAMUELE BIZZI
Codice fiscale	BZZSML73P19C912N
Sede legale	VIA RENATA DI FRANCIA 46 INT 3 FERRARA FE 44121

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S. I.N.A.I.L.

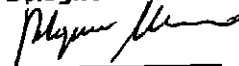
Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Mediante la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis - comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto inoltre che ai sensi dell'art. 9, c. 1, lett. a punto 2) del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge 102/2009, che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Sermide e Felonica, lì 20-02-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Bolognesi Moreno



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa reso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi degli art. 153 c. 5 e 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Impegno N. 169 del 20-02-2020 a Competenza CIG Z562C24107	
5° livello 01.02-1.03.02.11.006 Patrocinio legale	
Capitolo 120 / Articolo 8 Spese diverse per sottoscrizione atti e per patrocinio legale	
Causale	DETERMINA A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO INCARICO STUDIO NOTARILE DR. SAMUELE BIZZI DI FERRARA RELATIVO ALLA STIPULA DELL'ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE NEGRINI TRANQUILLA CIG N. Z562C24107 E CONTESTUALE REVOCA IMPEGNO DI SPESA N. 508_2017
Importo 2020	Euro 6.960,78
Beneficiario	8995 BIZZI SAMUELE STUDIO NOTARILE

Variazione Impegno del 31-12-2019 tipo Rideterminazione	
Su Impegno N. 508 del 02-05-2017 a Competenza approvato con Atto n. 212 Determina Responsabile del Ser del 10-04-2017 avente per oggetto Incarico Studio Notarile per costituzione Fondazione NEGRINI TRANQUILLA CIG	
5° livello 01.02-1.03.02.11.006 Patrocinio legale	
Capitolo 120 / Articolo 8 Spese diverse per sottoscrizione atti e per patrocinio legale	
Causale	DETERMINA A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO INCARICO STUDIO NOTARILE DR. SAMUELE BIZZI DI FERRARA RELATIVO ALLA STIPULA DELL'ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE "NEGRINI TRANQUILLA" CIG N. Z562C24107 E CONTESTUALE REVOCA IMPEGNO DI SPESA N. 508/2017 ASSUNT
Importo 2019	Euro
Beneficiario	8549 STUDIO NOTARILE ASSOCIATO - DE LUCA DI ROSETO - LIMOSAN

Sermide e Felonica, lì 20-02-2020

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
Malavasi Anna



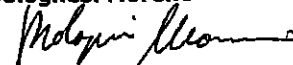
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal giorno

Sermide e Felonica, lì

20 FEB. 2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Bolognesi Moreno





TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

N. 52/2017 V.G.

riunito in Camera di Consiglio in persona dei sigg.ri Magistrati:

dr. SCUFFI Massimo

PRESIDENTE

dr. COLAZINGARI Giuseppe

GIUDICE

dr. DE PAOLA Paolo

GIUDICE

107/17
ECON.

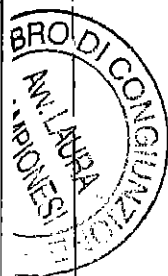
Letto il ricorso depositato telematicamente in data 17.01.2017 dal Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito N. 1, codice fiscale 00309830206, nella sua qualità di accettante con beneficio di inventario dell'eredità morendo dismessa dalla Signora Tranquilla Negrini, nata a Sermide (MN) il 23.10.1931 e deceduta in Donnas (Aosta) il 24.05.2011, la quale con testamento pubblico ricevuto in data 30.05.1979 dal Notaio Dott. Angelo Codifava, disponeva del proprio patrimonio nominando eredi universali i propri genitori e in caso di premorienza di questi ultimi, disponeva a favore del Comune di Sermide il lascito del bene costituito dal fondo agricolo "Casette" sito in Sermide (MN) con l'onere di adibirlo a scuola agraria;

ritenuto che il Comune di Sermide, con un atto del 07.05.2012 a rogito del Notaio Dott. Egidio Ferrara repertorio n. 14217, raccolta n. 5696, accettava l'eredità de qua con beneficio di inventario e con successivo atto del Notaio Dott. Egidio Ferrara repertorio n. 14403, raccolta n. 5828 del 01.08.2012 veniva redatto l'inventario depositato presso il registro delle successioni del Tribunale di Aosta in data 11.09.2012;

visto l'art. 747 c.p.c.;

AUTORIZZA

il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito N. 1, codice fiscale 00309830206, in persona del Sindaco pro tempore alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione "Tranquilla Negrini" e del relativo Statuto, a concedere in godimento alla Fondazione "Tranquilla Negrini" il bene di proprietà del Comune oggetto dell'accettazione con beneficio di inventario, denominato Fondo "Casette", al fine di adempiere allo scopo della Fondazione stessa, a conferire alla Fondazione "Tranquilla Negrini" le somme di denaro accantonate sino alla data odierna quali frutti civili percepiti dal Fondo "Casette" (a titolo di canoni di locazione) e così conferire tali somme al fondo di dotazione della Fondazione "Tranquilla Negrini" per consentire le attività e la realizzazione dello scopo della Fondazione stessa, con la conseguente dotazione alla Fondazione di un patrimonio iniziale pari a € 150.000,00;



AUTORIZZA

Altresì il Comune di Sermide con sede in Sermide (MN) Piazza Plebiscito N. 1, codice fiscale 00309830206, in persona del Sindaco pro tempore, ad intervenire negli atti pubblici necessari e connessi alla predetta autorizzazione, ad effettuare tutte le operazioni conseguenti, a convenire a tutte le clausole ed i patti utili e necessari, a fare tutte le dichiarazioni previste dalla legge;

PONE

tutte le operazioni a carico e sotto la responsabilità del ricorrente, il quale dovrà a richiesta rendere il conto

Stante l'urgenza l'immediata efficacia del presente provvedimento.

Aosta il 25.1.2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Giovanni Sisto

IL PRESIDENTE

Dr. Massimo Senti

PROC. A DITTA RECONBILICA	
*	61
ore	

AL PM
Sede

Visato: il PM

Aosta, il 26.1.2017

Il Sost. Procuratore della Repubblica
Dott. Luca CECANT

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Laura Rampionesi , ai sensi dell'art. 16 bis, comma 9 bis, D.L. 179/2012, e dell'art. 16 *undecies*, comma 1, DL 179/2012 attesto che l'antescritto decreto è copia analogica conforme del corrispondente provvedimento in formato digitale estratto dal fascicolo informatico n. 52/2017 V.G. del Tribunale di Aosta.

Esso consta di n.ro 2 pagine, esclusa la presente.

Mantova, li 15.03.2017

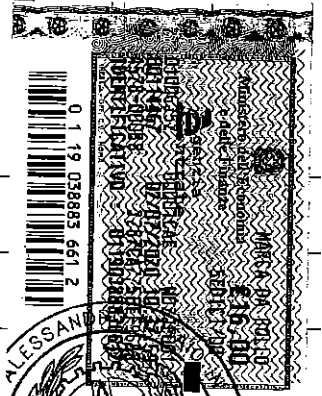
Avv. Laura Rampionesi





Dottor MICHELE WURZER
NOTAIO IN CASTELMASSA

Allegato B Racc. 2122



Repertorio 80.-

Procura speciale

REPUBBLICA ITALIANA

Sette luglio duemilaventi

7 luglio 2020

In Castelmassa, Via Don Giovanni Minzoni 14, nel mio studio,

innanzi a me, dottor Michele Wurzer, notaio in Castelmassa, iscritto a ruolo nel Distretto Notarile

di Rovigo,

è presente la signora:

Nadalini Francesca, nata a Mantova il 18 maggio 1979 e residente a Sermide e Felonica in Via Mi-

lazzo 262, imprenditrice agricola, c.f. NDL FNC 79E58 E897G.-

o

La Componente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente

atto con il quale

nomina

suo procuratore speciale il signor Bortesi Mirco, nato a Sermide il 29 settembre 1961 e residente

a Sermide e Felonica in Viale Rinascita 62, c.f. BRT MRC 61P29 I632W,

affinchè

in suo nome e per suo conto, intervenga nell'atto di costituzione, ai sensi degli articoli 14 e seguen-

ti del Codice Civile, della fondazione denominata "FONDAZIONE TRANQUILLA NEGRINI", con

sede in Sermide e Felonica, Piazza del Plebiscito 1, al solo scopo di accettare la nomina di essa man-

dante alla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della fondazione in oggetto, a quan-

to sopra designata dall'organo esecutivo del Comune di Sermide e Felonica, con sede in Sermide e

Felonica, Piazza Plebiscito 1, codice fiscale 00309830206, in qualità di fondatore della suddetta

fondazione.-

La comparente, a tal fine, dichiara che nei suoi confronti non esistono cause di ineleggibilità o decadenza e pertanto è possibile chiedere l'iscrizione della sua nomina presso gli uffici competenti. ---

----- o -----

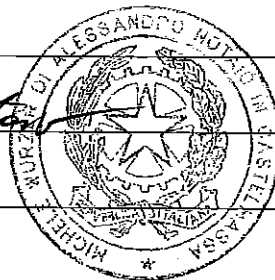
Il nominato procuratore speciale è investito di tutti quei poteri e facoltà, anche se qui non specificati, che si rendessero necessari ad utili per l'espletamento dell'incarico conferito, il tutto con promessa di rato e valido. ---

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti venti. ---

Il presente atto, da me notaio letto alla Comparente, che interpellata dichiara di approvarlo, è stato dattiloscritto, con mezzi elettronici, a norma di legge, da persona di mia fiducia su un sol foglio, del quale occupa una pagina per intero e quanto sin qui della seconda. ---

Francesco Modolini

Michela Nuzzi



[illegible]

[illegible]

Allegato C Racc. 2122



VERBALE DI RIUNIONE ASSEMBLEA N° 56

In data Lunedì 06 luglio 2020, alle ore 11,00 presso la Sala Virgilio dell'Hotel La Favorita in Mantova, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione C.I.M.I., per discutere il seguente Ordine del giorno:

- 1) Analisi ed approvazione Bilancio Consuntivo anno 2019
- 2) Rinnovo Cariche e determinazione compensi anno 2020
- 3) Varie ed eventuali

Alla riunione sono presenti: RAIMONDI SERGIO, Presidente del Comitato di Gestione e dell'Assemblea C.I.M.I., i Soci, RESCONI MASSIMO (per Confagricoltura) Vice Presidente C.I.M.I., COMENCINI ERMINIA (per Coldiretti), CONTI PAOLO (per CIA Est Lombardia), CARRUS SALVATORE (UILA-UIL), PAPAZZONI IVAN (per FLAI-CGIL), SOMENZI LINO (FAI-CISL).

Per il Comitato di Gestione sono presenti SFULCINI DANIELE e TONGHINI ENRICO, mentre sono presenti per i revisori dei conti CARRA PIERLUIGI e CHIZZONI FRANCO.

Assenti giustificati: CORTESI ALBERTO, CARRA PAOLO, VOLTA MARCO e ALLEGRETTI GIANNI.

Verificato il numero legale dei presenti, il Presidente apre la riunione con la relazione che accompagna il bilancio per l'anno 2019, anticipando che con il periodo di lockdown imposto dalla situazione emergenziale legata al virus Covid 19, si era ritenuto aderire alle indicazioni suggerite nel DPCM nr. 18 del 17-03-2020, che con l'art. 106 consentiva la posticipazione delle adunanze per l'approvazione dei bilanci 2019 alla fine di giugno 2020 e poi in sede di conversione del Decreto Cura Italia aveva disposto che per gli Enti associativi, riconosciuti e non, l'approvazione di bilancio/rendiconto andasse alla fine di ottobre 2020.

Il Presidente ribadisce che con la convocazione odierna, si è dunque chiamati ad analizzare il bilancio dell'attività della Cassa C.I.M.I., nonché a procedere al rinnovo delle cariche.

Analizzando la situazione dell'attività svolta all'interno della Cassa nell'anno 2019, si riscontra che sul piano operativo sono stati liquidati **12** periodi, relativi a **670** prestazioni integrative, per un totale di €. **275.167,88**, a cui si sommano i **3.878,86** €. di riemissioni, per un totale complessivo di euro **279.046,74** e vanno sottratti gli assegni non riscossi e riaccreditati pari ad €. **6.880,38** per un totale complessivo di "liquidazioni malattie" di €. **272.166,36** effettivi più le relative ritenute fiscali pari ad €. **82.449,11**.

Dando corso al mandato del Contratto Collettivo Provinciale vigente, sono stante introdotte prestazioni integrative aggiuntive a sostegno del reddito, per le quali sono state evase, maggiormente nel 2020, richieste per un totale complessivo di €. 1.350,00.

La modulistica aggiornata, che consente maggiore completezza nell'inserimento dei dati e nella richiesta degli allegati, unitamente alla limitazione dell'unica modalità di liquidazione tramite bonifico bancario, ha permesso nell'ordine di avere sempre meno pratiche incomplete, per le quali l'ufficio provvede comunque a richiederne le pezze giustificative direttamente ai lavoratori o alle associazioni e ridurre i tempi di attesa delle integrazioni, diminuendo notevolmente i riaccrediti.

Come sottolineato da sempre e come rilevabile dai dati delle liquidazioni, la tempestività d'intervento della Cassa nelle integrazioni delle prestazioni è mensile (ben al di sopra della media delle casse provinciali vicine), rispettando la chiusura della ricezione al 25° giorno del mese, per dare all'ufficio la possibilità di elaborare le pratiche e definire gli elenchi da trasmettere alla banca.



L'attività assistenziale della C.I.M.I. garantisce, ai lavoratori agricoli, l'integrazione fino a copertura totale del salario di competenza, in caso di assenza per malattia, infortuni o maternità, grazie all'inserimento e all'utilizzo del salario reale per il calcolo dell'importo dovuto, a cui si sono aggiunte le integrazioni anticipate dalle Aziende previste dal contratto, come il rimborso della CISOA, dei primi 3 giorni di Infortunio e degli Assegni al nucleo Familiare su infortunio prolungato.

Contemporaneamente alle integrazioni dei lavoratori, dunque, sono state liquidate quote carenza malattia e primi 3 giorni di infortunio, anticipate dalle Aziende agricole, per euro **€ 10.209,16** contro gli **€ 11.840,59** dell'anno 2018.

Confrontando l'operatività della Cassa CIMI nei primi 3 mesi dell'anno 2019 e 2020, laddove quest'ultimo è stato gravemente inficiato dalla pandemia in corso, si evince che è stata garantita la puntuale liquidazione delle prestazioni integrative per malattie e infortuni, e contestualmente effettuati i rimborsi alle aziende agricole.

Questo è stato possibile grazie al telelavoro/smart working del nostro personale che ha continuato ad operare da remoto, asseverando a tutte le esigenze dell'ufficio, ivi compresa l'assistenza telefonica diretta e partecipando alle call conference delle varie istituzioni.

Continua la riscossione dei contributi per le aziende morose:

- In gestione all'Avvocato, restano le annualità 2006/2015 che sono in causa, fallimento o rateizzazione dopo il procedimento.

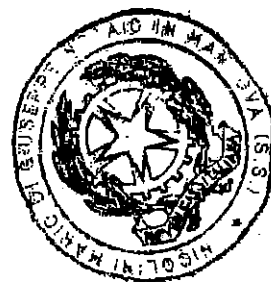
- Relativamente alle morosità per gli anni 2016-2018, per un importo totale pari ad **€ 330.979,14**, è già stato inviato il primo sollecito dell'ufficio con il quale sono stati recuperati direttamente **€ 77.809,24**, mentre **€ 7.758,79** sono stati richiesti e recuperati da INPS e **€ 48.684,38** sono in rateizzazione, restano ancora da riscuotere **€ 196.726,73**.

Nelle procedure di recupero crediti, al fine di contattare o sollecitare le Aziende, in alcuni casi ci siamo avvalsi della collaborazione delle Associazioni di rappresentanza, collaborazione che ci ha permesso di raggiungere un risultato ottimale sia per la Cassa e per le aziende coinvolte, mediante una efficace mediazione e interlocuzione che auspichiamo possa proseguire.

Per le aziende Cooperative Agricole si procede nel recupero del credito attraverso il sistema dei bollettini postali, modalità di riscossione che funziona in maniera ottimale.

Con la stipula della convenzione tra CIMI e CONFAI Mantova, sono state inserite nel sistema integrativo alcune Aziende loro associate, le quali pur applicando il *CCNL per i dipendenti delle imprese che esercitano attività di contoterzismo in agricoltura*, versano comunque la contribuzione agricola. Di conseguenza, i dipendenti di tali Imprese potranno usufruire delle prestazioni erogate dalla Cassa CIMI.

Contribuzione: il dato relativo ai trimestri incassati da parte dell'Inps, sono composti dal **FIMI (CIMI)**, 1°-2°-3°-4° trim. 2018 più alcuni recuperi, pari ad euro **868.442,95**, epurati dalle fatture di riscossione Inps pari ad euro **537,71**, e dal **CAC**, 1°-2°-3°-4° trim. 2017 più alcuni recuperi, pari ad euro **867.905,24**, per complessivi euro **1.736.348,19**, contro gli euro **1.598.447,11** dell'anno precedente, registrando entrate in aumento per il 2019 di euro **137.901,01**.



Dalle quote FIMI, sono già state estrapolate ed accantonate le quote di competenza del **Comitato Paritetico prov.le per la Sicurezza e la Salute**, per un importo pari ad **euro 63.247,95**, per un saldo complessivo, tolte le varie spese, di **€. 219.847,08** accantonati sul conto corrente di gestione della cassa, dopo il pagamento delle fatture di competenza.

Mediante l'acquisizione delle quote CAC, nel 2019, è stato possibile liquidare alle Associazioni un importo complessivo di **€. 850.000,00**, superiore agli **€. 770.000,00** versati nell'anno 2018.

Si rileva, quindi, che nel 2019 a fronte di un incasso complessivo di competenze annuale, pari a euro **943.473,45** (contro i 928.245,84 euro dell'anno 2018)], ai quali vanno aggiunti **€. 222,24** di proventi finanziari (contro i 229,15 €. dell'anno 2018)], per un totale Ricavi pari ad euro **943.695,69**, risultano uscite, per spese di competenza **€. 597.158,56** (contro i 536.838,34 euro dell'anno 2018] con un Utile d'Esercizio di euro **346.537,13** (contro gli euro 391.636,65 del 2018)].

Un bilancio in attivo legato alle regolari entrate INPS e alle riscossioni delle morosità, confermando la solidità organizzativa ed economica della Cassa, che ha consentito l'investimento in obbligazioni bancarie, nello specifico 4 Certificati BNL "Investimento Sicuro", pari ad euro **1.183.542,55**.

Il certificato è scaduto ed è stato riaccreditato a metà maggio u.s. sul c/c 100045, per l'importo complessivo di **€. 1.255.976,43**, comprensivo di interessi maturati in 5/6 anni pari ad **€. 72.433,88**.

Oggi, i saldi dei conti correnti BNL presentano un saldo pari ad euro **2.197.227,66** (conto corrente di gestione 100045, da cui sono già stati prelevati i Fondi del Comitato Paritetico Provinciale pari ad **€. 219.847,08** e trasferiti sul c/c corrente BNL intestato alla medesima Associazione; euro **293.741,00** (conto corrente quote CAC, 100046, comprensivo di quote CAC delle Organizzazioni Datoriali non ancora ripartite) ed euro **1.024.826,51** (conto corrente POSTALE).

Un bilancio positivo, supportato da una puntuale assistenza, una attività formativa, informativa e divulgativa inerenti alla Cassa stessa, sviluppata in percorsi interni e collegati alle Associazioni.

Tale attività si sta ulteriormente sviluppando e potenziando, anche grazie all'ottimo lavoro del Comitato Paritetico prov.le per la Sicurezza e la Salute, che opera con puntuali iniziative di prevenzione e formazione nel campo della sicurezza, mediante i fondi acquisiti negli anni, che sono impiegati a sostegno delle Aziende Agricole.

Si ritiene necessario però incrementare la comunicazione e la promozione delle prestazioni e dei vari servizi della Cassa, individuando azioni utili per poter raggiungere il maggior numero di operatori del settore agricolo, soprattutto lavoratori dipendenti, che a seguito della sospensione dell'integrazione alla convenzione Inps a causa dell'irrigidimento della normativa sulla privacy, che ci permetteva di avere informazioni utili per liquidare ai lavoratori le integrazioni dovute, oggi non riusciamo più a contattare gli interessati per integrare loro rispetto ad un evento accaduto.

Infatti, non è più possibile recepire dall'Inps i tabulati delle malattie liquidate agli Operai a Tempo determinato, così come le procedure e le tempistiche indicateci per le risposte alle mail dell'ufficio con richiesta di cedolini di prestazione singola, che risultano farraginose e lente.

Per il momento, dunque, l'operatività della CIMI continua sulla base della ricezione della documentazione inviata dall'utenza, già sapendo che probabilmente ci sarà una diminuzione dell'efficacia di copertura degli eventi sull'intero territorio mantovano.



Su questi dati politici ed economici, il Presidente lascia la parola ai Revisori dei Conti per eventuali approfondimenti.

Di seguito interviene il revisore Carra per introdurre la relazione dei revisori dei conti che ha approvato il bilancio 2019, illustrando e analizzando per voci di conto il bilancio.

Al termine degli interventi, Raimondi invita l'Assemblea dei Soci ad avallare il bilancio consuntivo dell'anno 2019 che viene approvato all'UNANIMITA'.

Continuando, il Presidente Raimondi fa presente che è scaduto il Certificato Assicurativo Cardif della BNL, laddove erano stati immobilizzati alcuni fondi capitali della C.I.M.I., suggerisce e propone il reinvestimento con la stessa formula assicurativa, in quanto la proposta ricevuta da BNL è in linea con i rendimenti del precedente certificato.

Ci sono varie considerazioni che rimarcano il rapporto di consolidata affidabilità con BNL, e si suggerisce di valutare anche prossime emissioni di BOT.

Dopo una breve valutazione in merito, l'Assemblea pur apprezzando l'investimento appena terminato per il rendimento che ha generato, da mandato al Direttore di verificare eventuali possibili altre proposte d'investimento anche presso altri istituti assicurativi e bancari, così da poter eventualmente decidere se e come diversificare e investire le somme designate. L'Assemblea rimarca che l'investimento deve essere fatto in modo oculato e con capitale protetto.

Continuando il Presidente Raimondi fa presente che per la "Fondazione Tranquilla Negrini" di Sermide, a cui la C.I.M.I. aveva dato disponibilità d'adesione attraverso un proprio referente, sarà necessario comunicare la variazione delle cariche e indicare il nuovo componente del Consiglio di Amministrazione nella figura del nuovo Presidente, che dovrà andare dal notaio per accettare l'incarico nella riunione già prevista per mercoledì 8 luglio p.v. a Ferrara.

Concludendo, il Presidente ringrazia tutti i presenti per gli anni di collaborazione e impegno vissuti insieme all'interno della Cassa, sottolinea il valore e le potenzialità del servizio che la stessa garantisce ai lavoratori, grazie all'ottimo lavoro svolto dal personale dell'ufficio che ha sempre dimostrato impegno, dedizione e operosità in favore dell'ente, anche e soprattutto in questo ultimo difficile periodo. Il lavoro è nel tempo aumentato in termini di implementazione servizi e complessità ed è aumentata la loro professionalità, pertanto ritiene che sia il momento di riconoscere un doveroso adeguamento retributivo sia per il Direttore Arioli, in termini da concordare, che per la Sig.ra Cagliari, per la quale si può prevedere anche il passaggio a tempo pieno. Relativamente alle proposte avanzate lascia al nuovo Presidente la definizione degli adeguamenti.

Si passa alla variazione delle cariche, il Presidente mette in votazione il rinnovo delle cariche, si conferma la turnazione: la Presidenza CIMI passa a TONGHINI ENRICO, la Vice Presidenza a COMENCINI ERMINIA, mentre Presidente dei Revisori dei Conti diventa ALLEGRETTI GIANNI.

L'Assemblea approva all'UNANIMITA'.

Per quanto riguarda i Compensi per l'anno 2020, Raimondi propone la riconferma dei valori in essere e ne ottiene l'approvazione.



Al termine prende la parola il nuovo presidente Tonghini che accetta la nomina a Presidente.

Con un attestato di stima, anche personale, ringrazia Raimondi per tutto l'impegno profuso nel suo ruolo sia di Dirigente sindacale che di Presidente della C.I.M.I., gli riconosce in questi anni di militanza di aver sempre operato, in un percorso di crescita, in favore dei lavoratori e del miglioramento delle condizioni contrattuali agricole mantovane.

Il nuovo Presidente coglie anche le indicazioni sulla valutazione del personale e chiede al personale dell'ufficio di uscire dalla sala per discutere sulle possibili integrazioni a loro favore.

Si apre la discussione e, per entrambe, viene riconosciuto sia l'impegno, l'aumentata complessità e mole di lavoro, che la loro crescita professionale; si valutano sommariamente gli attuali inquadramenti del personale d'ufficio su cui vengono chiesti dettagli, ma non avendo documentazione preparata si suggerisce e si decide di affidare al nuovo Presidente e Vicepresidente una valutazione di merito per ricercare soluzioni e riconoscimenti economici adeguati.

Viene però colto il suggerimento più immediato e si delibera da subito il passaggio a Tempo Pieno della sig.ra Cagliari.

La riunione termina alle ore 13.30

Il Presidente

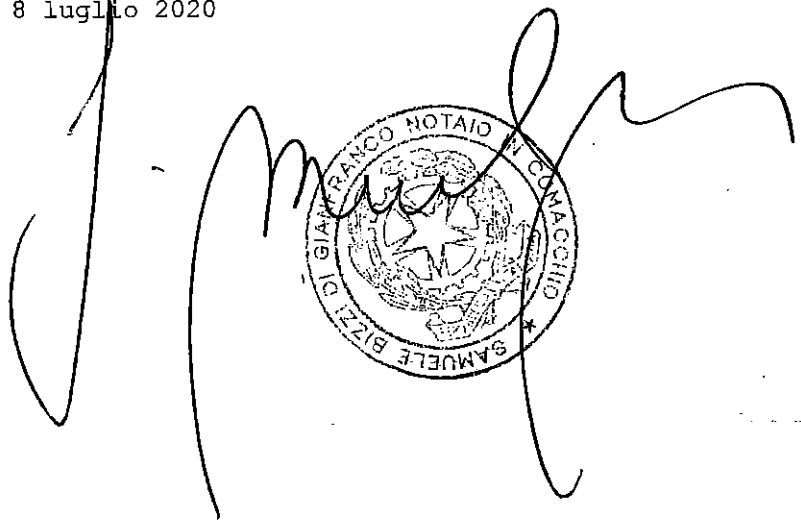
Il Segretario verbalizzante

Repertorio n. 2731

Certifico io sottoscritto Samuel Bizzi notaro in Comacchio, iscritto al Collegio Notarile di Ferrara che la presente copia fotostatica riproduce esattamente le pagine 49, 50, 51, 52 e 53 del LIBRO VERBALI ASSEMBLEA CONSORZIATI della "Cassa Integrazione Malattia e Infortuni Operai Agricoli e Florovivaisti" con sede in Mantova (MN), Galleria Landucci 2, iscrizione al registro imprese di Mantova e codice fiscale 93024650207.

Tale libro è regolarmente vidimato, bollato e tenuto a norma di legge.

Ferrara, Via Spadari 3, 8 luglio 2020

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "GIAMFRANCO NOTARIO IN COMACCHIO" and "SAMUELE BIZZI".

ESENTE DA BOLLO.

Copia su supporto informatico conforme all'originale su supporto cartaceo,
ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro
Imprese.